



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026
(D.Lgs 118/2011)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026

Sommario

PREMESSA	4
GUIDA ALLA LETTURA.....	5
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	5
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	12
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	13
PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2019-2024.....	13
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	14
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE (Dal Documento economia e Finanza 2023 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 11/4/2023).....	14
NEXTGENERATIONEU: PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	34
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	36
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	54
ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	54
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	55
ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONI.....	60
INVESTIMENTI E OO.PP.....	64
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	67
GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	67
INDEBITAMENTO.....	68
EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI.....	70
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	72
PARTE PRIMA.....	72
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	72
1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).....	72
2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.....	74
3. TARI.....	75
4. CANONE UNICO SU ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI.....	75
5. CONTROLLI FISCALI.....	76

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)	76
7. CANONE UNICO SU OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE.....	76
8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	77
RISORSE FINANZIARIE.....	78
ENTRATE CORRENTI	78
ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI.....	78
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI	79
PROGRAMMI.....	80
PARTE SECONDA.....	81
PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PERSONALE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, FORNITURE, BENI E SERVIZI, INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E COLLABORAZIONE	81
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	81
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI 2024/2026	82
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2024 - 2026	86
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTA PER IL TRIENNIO 2024-2026	87
PROPOSTE DI ALIENAZIONE.....	91
POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE:	92

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI – ALLEGATO A

SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI – ALLEGATO B

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Piano degli Indicatori).

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011) non stabilisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento. Definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In particolare il DUP, da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato alla programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Missione 2 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle

biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Missione 13 – Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari ad un triennio. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: In questa parte sono collocati:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche d'importo superiore a € 150.000,00;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma triennale di acquisizione di beni, servizi e forniture d'importo superiore ad € 149.000,00;
- il programma degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione;
- sezione dedicata agli interventi finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27 luglio 2019.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La modifica del contesto socio economico in cui ci troviamo ad operare e la costante riduzione delle risorse attribuite all'ente, ha comportato negli anni un cambiamento delle priorità e delle scelte strategiche.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano inoltre i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2019-2024

Per una più completa e comprensione del DUP, le linee programmatiche che caratterizzano il mandato per la legislatura 2019-2024 con il dettaglio degli obiettivi strategici vengono riportate nelle schede **allegate al presente documento sotto la lettera "A"**.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE (Dal Documento economia e Finanza 2023 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 11/4/2023)

“...Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese. A più di

un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria.

Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è altrettanto significativo e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel commercio al dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo. Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile, l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi. Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso. D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziare per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese. Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per

cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi).

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente. La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto. La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione

scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso. Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento. Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro. Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNRR. Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico. Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi

internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni. La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti “possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio”. In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale -garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale. Ai fini della verifica ex ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, al livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, al livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2021 degli enti trasmessi alla BDAP

riscontrando il rispetto, al livello di comparto, del saldo di bilancio. L'andamento dell'indebitamento netto, pari a +2.315 milioni per i comuni, +280 milioni per le province e -2.495 milioni per le regioni, riflette la variazione, nel medesimo esercizio rispetto al 2020, del risparmio lordo. Al riguardo, occorre evidenziare che nel corso del 2021 diverse Regioni hanno estinto anticipatamente dei mutui MEF relativi ai debiti sanitari, rimborsando un importo pari a 4.247,5milioni, per contrarre finanziamenti sostituiti della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. Le entrate ricevute dal MEF sono state riassegnate al Fondo ammortamento, al fine di neutralizzare gli effetti sul debito. Inoltre, nel 2022 il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari variazioni rispetto al 2021: il settore istituzionale delle amministrazioni locali utilizzato nelle statistiche di contabilità nazionale continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di bilancio sostanzialmente stabile e un rapporto debito/PIL contenuto. Nel corso del 2022, a fronte di una sostanziale ripresa dell'economia a livello locale che avrebbe portato a superare gli effetti dell'emergenza epidemiologica sugli equilibri di bilancio, si è inserita una nuova emergenza legata agli effetti del rincaro dei beni energetici. Come già avvenuto negli anni precedenti, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, il sostegno finanziario introdotto dal Governo è stato immediato ed ha interessato anche gli enti locali.....”

Si riportano di seguito i grafici degli indicatori di benessere equo e sostenibile illustrati nell'allegato Benessere Equo e Sostenibile al DEF 2023 rapporto.

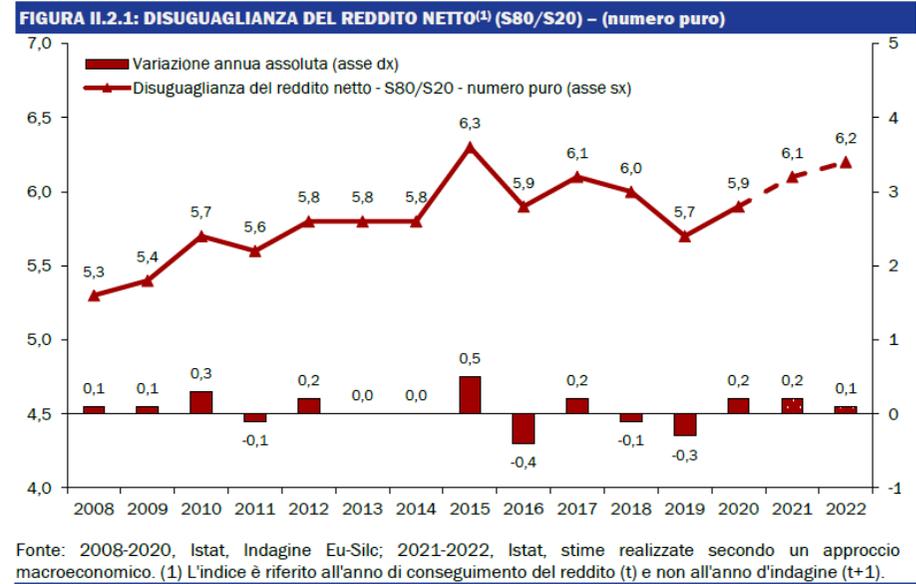
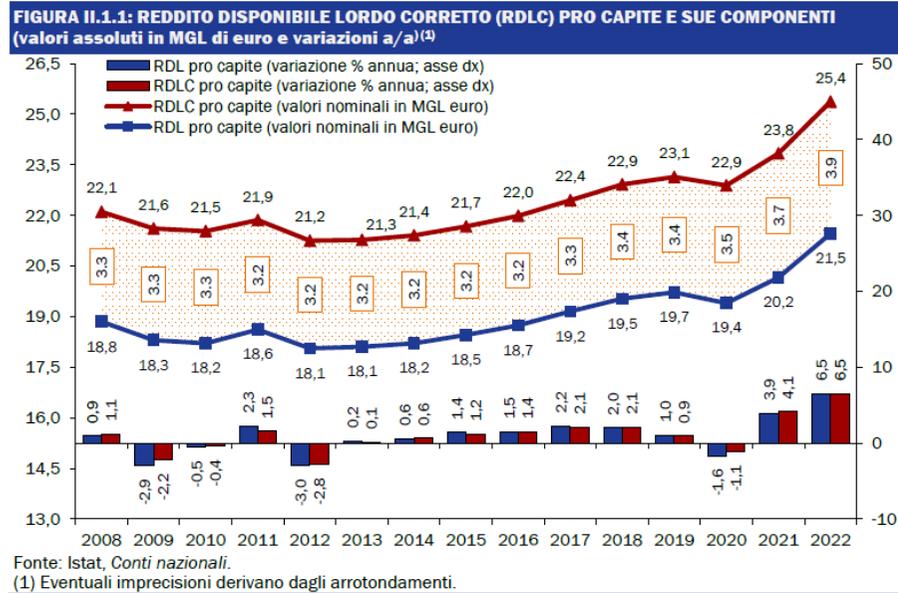
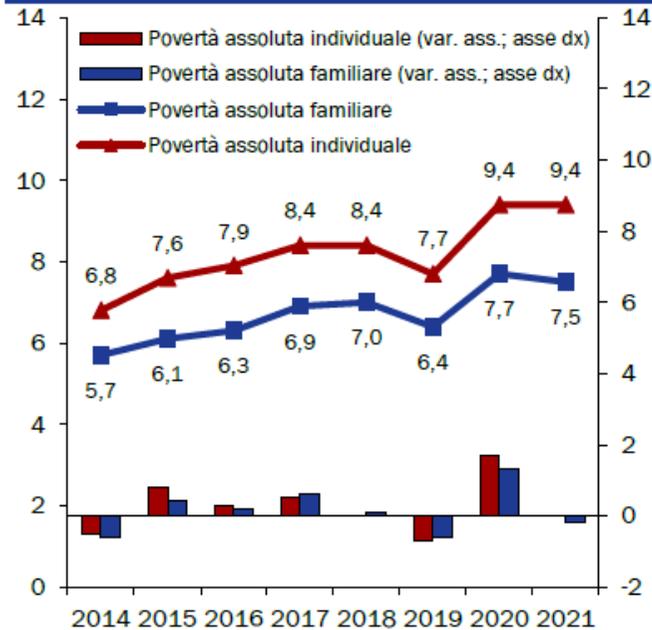
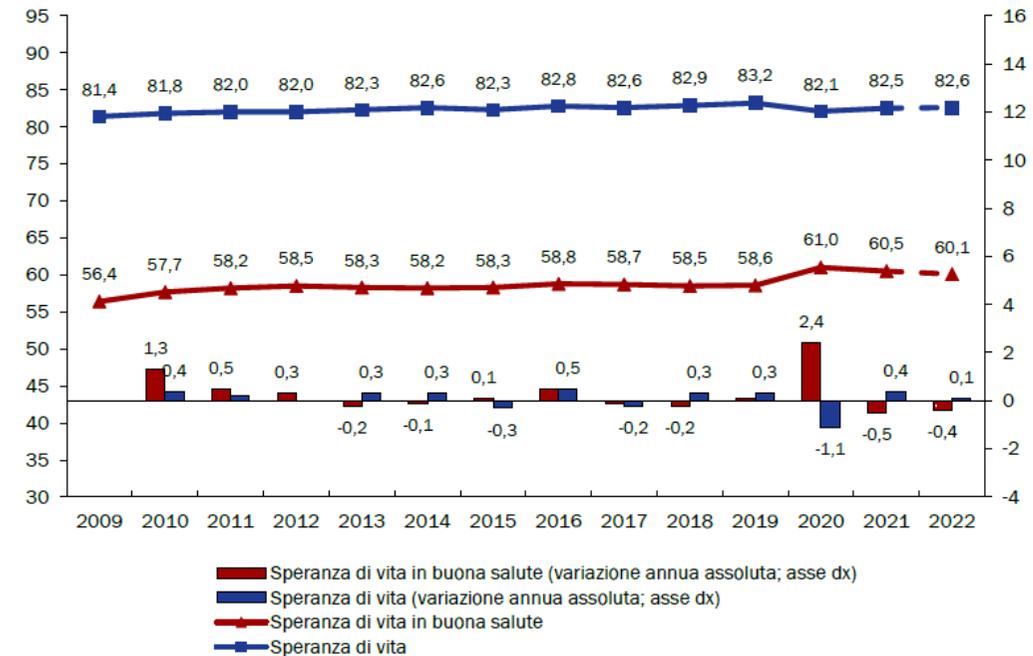


FIGURA II.3.1: INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA INDIVIDUALE E FAMILIARE (valori percentuali e variazione assoluta annua)



Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie.

FIGURA II.4.1: SPERANZA DI VITA IN BUONA SALUTE ALLA NASCITA E SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (valore in anni)



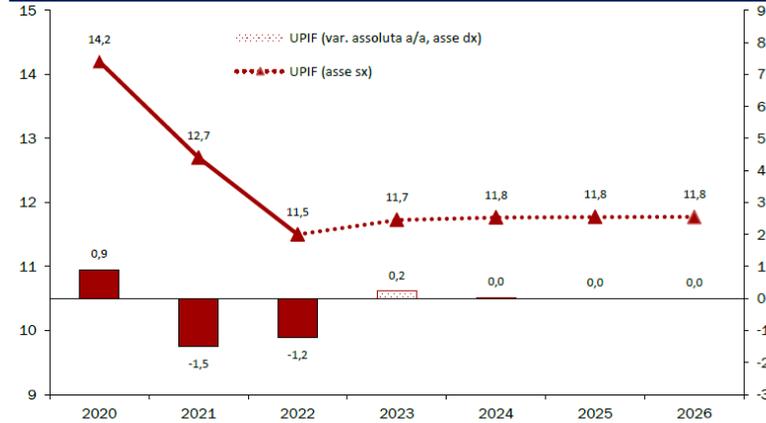
Fonte: 2009-2021 Istat, Tavole di mortalit  della popolazione italiana e Indagine Aspetti della vita quotidiana; 2022: Istat, dato provvisorio.

FIGURA II.5.1: POPOLAZIONE DI 18 ANNI E PIÙ IN ECCESSO DI PESO STANDARDIZZATO E NON STANDARDIZZATO (valori percentuali e variazioni annue assolute)



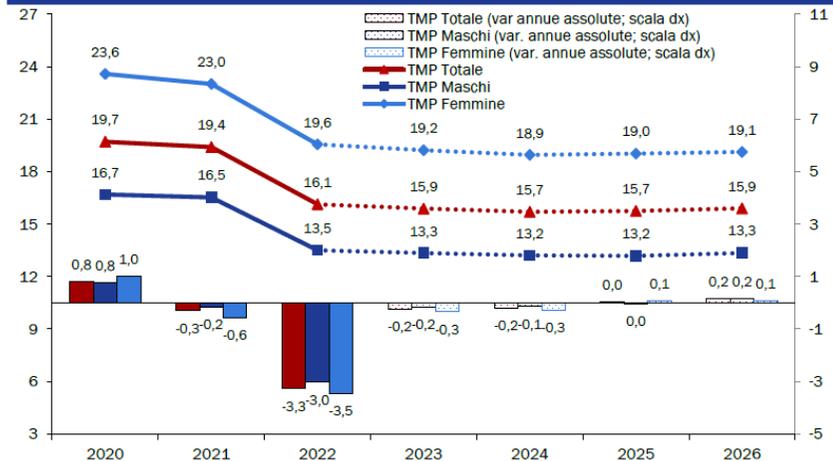
Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana.

FIGURA II.6.3: USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TOTALE CON RELATIVA PREVISIONE PROGRAMMATICA (valori percentuali e variazioni annue assolute)



Fonte: 2020-2022, Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; 2023-2026, previsione MEF-DT.

FIGURA II.7.3: TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, TOTALE E SCOMPOSTO PER GENERE, CON RELATIVA PREVISIONE PROGRAMMATICA (valori percentuali e variazioni annue assolute)



Fonte: 2020-2022 Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro; 2023-2026 previsione MEF-DT.

FIGURA II.8.1 OCCUPAZIONE RELATIVA DELLE MADRI (1) (valori percentuali e variazioni a/a)

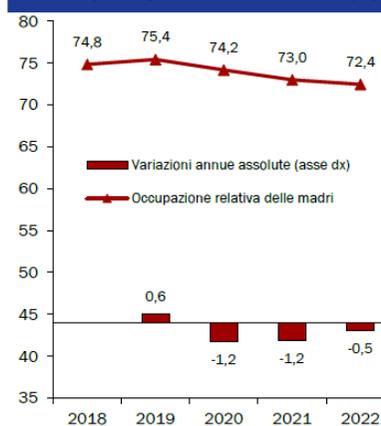
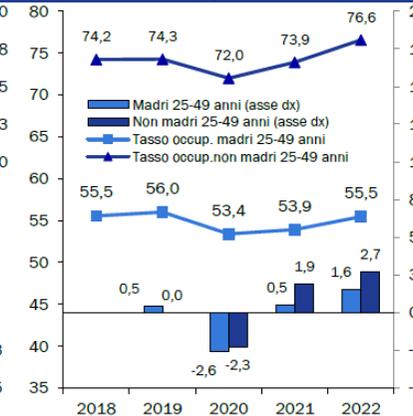


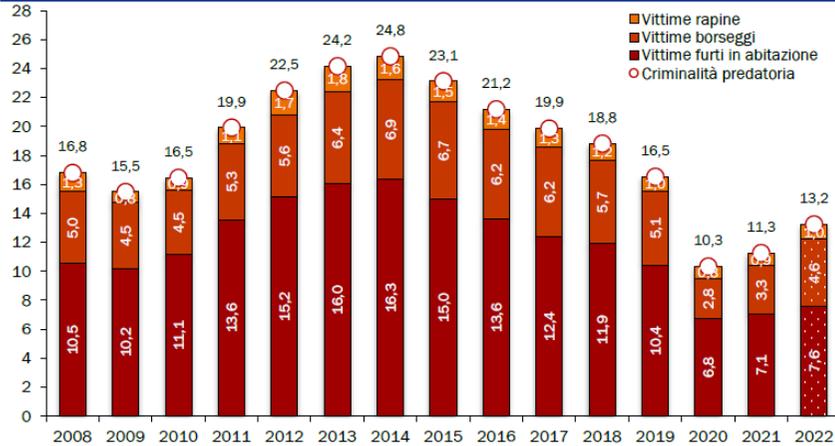
FIGURA II.8.2 TASSO DI OCCUPAZIONE MADRI E DONNE SENZA FIGLI (1) (valori percentuali e variazioni assolute a/a)



Fonte: elaborazione MEF-DT su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

(1) Eventuali differenze sono imputabili agli arrotondamenti.

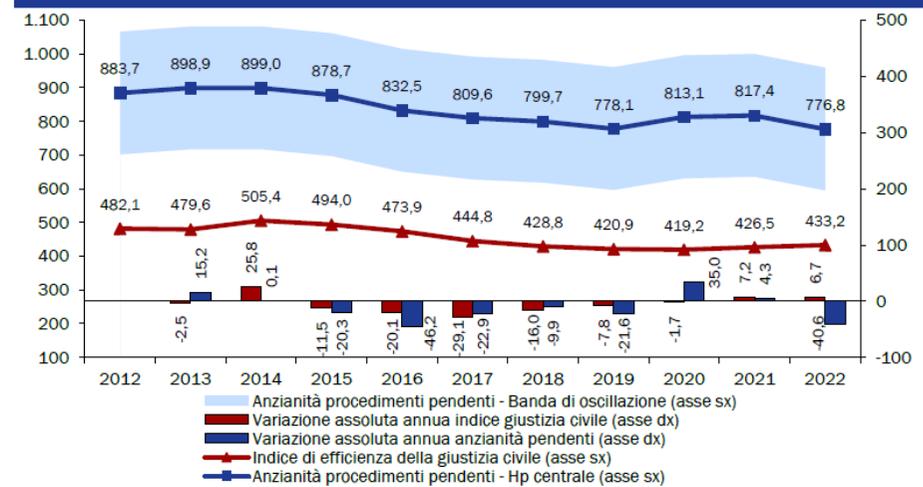
FIGURA II.9.1: INDICE DI CRIMINALITÀ PREDATORIA E SUE COMPONENTI (numero di vittime per 1000 abitanti) ⁽¹⁾



Fonte: Istat, elaborazione su dati delle denunce alle Forze dell'ordine (Ministero dell'Interno) e dati dell'Indagine sulla Sicurezza dei cittadini (Istat).

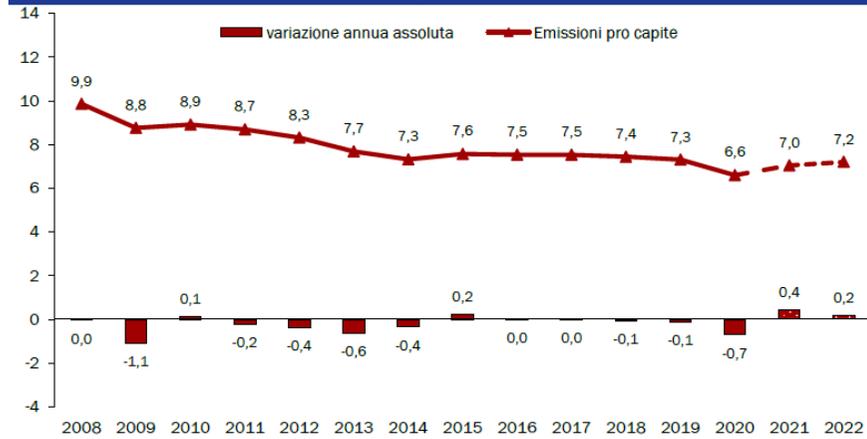
(1) Eventuali differenze sono imputabili agli arrotondamenti; 2022 Istat, dato provvisorio.

FIGURA II.10.1: DURATA MEDIA EFFETTIVA IN GIORNI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI E ANZIANITÀ DEI PROCEDIMENTI PENDENTI AL 31 DICEMBRE (valori assoluti e variazioni in giorni a/a)



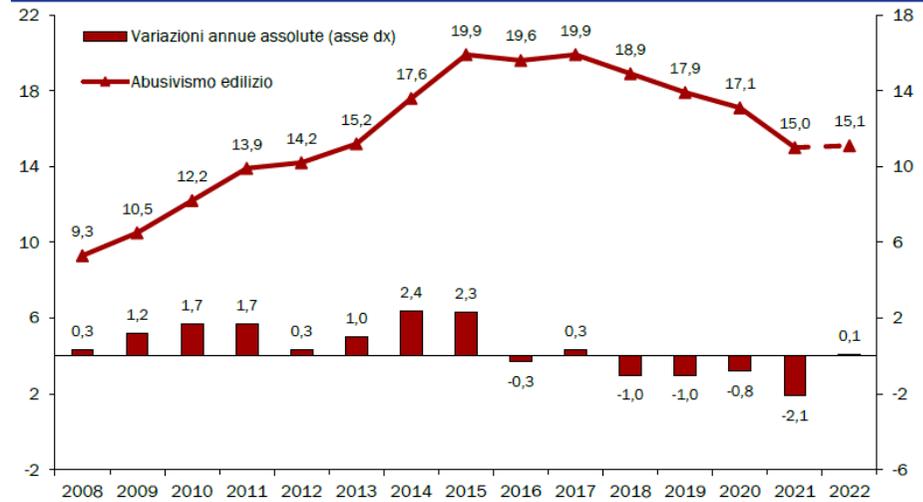
Fonte: elaborazioni MEF su dati del Ministero della Giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa.

FIGURA II.11.1: EMISSIONI DI CO2 E ALTRI GAS CLIMA ALTERANTI PRO CAPITE (tonnellate equivalenti e variazioni assolute a/a)



Fonte: 2008-2020, Istat-Ispira, *Inventario e conti delle emissioni atmosferiche*; 2021: Istat, dato provvisorio, 2022: Istat, stima.

FIGURA II.12.1: INDICE DI ABUSIVISMO EDILIZIO (valori percentuali e variazioni assolute a/a)



Fonte: Cresme, Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio; 2022 dato provvisorio.

Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025 (Ottobre 2022)

Per avere una visione del territorio in cui siamo inseriti, ci preme dare uno sguardo d'insieme anche solo sintetico al quadro economico della nostra Regione.

“.....L'Italia risulta essere il principale beneficiario di Next Generation EU. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro paese è infatti pari a 191,5 miliardi di euro (di cui 65,4 miliardi di sovvenzioni e 127,6 di prestiti), derivanti dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Come per gli altri Stati membri, l'Italia deve attuare riforme e investimenti e prevedere misure efficaci per affrontare le sfide delineate dal semestre europeo. Nella relazione sullo stato di attuazione del PNRR, presentata dal governo il 5 ottobre 2022, si certifica il conseguimento degli obiettivi e il rispetto del cronoprogramma previsto per il primo semestre 2022, con la valutazione positiva da parte della Commissione europea. A livello regionale, ad inizio ottobre 2022, si rilevano risorse PNRR pari a 5,19 miliardi assegnate al sistema territoriale, ripartite sulle 6 missioni del Piano. Tutti i Comuni della regione sono assegnatari di fondi PNRR. Nell'ambito della programmazione europea 2021-2027, la politica di coesione – con i suoi 392 miliardi a livello europeo – risulta essere la vera politica di sviluppo dei territori. Sulla base dell'Accordo di Partenariato (AdP) adottato il 19 luglio, l'Italia avrà a disposizione 75,315 miliardi di euro di Fondi strutturali, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. In particolare, le risorse in arrivo da Bruxelles saranno pari a 43,127 miliardi di euro, inclusi il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF) e le risorse per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE). L'Accordo rispecchia il forte impegno dell'Italia a favore degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli investimenti dovranno pertanto essere realizzati individuando sinergie e complementarità. L'Accordo prevede l'istituzione di dieci Programmi Nazionali (PN): Scuola e competenze; Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale; Sicurezza per la legalità; Equità nella salute; Inclusione e lotta alla povertà; Giovani, donne e lavoro; Metro plus e città medie del Sud; Cultura; Capacità per la coesione; Just Transition Fund. Rientra nell'AdP, anche il Programma nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). Ai Programmi Nazionali sono riservati 25,575 miliardi di euro tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale, mentre una quota più ampia, pari a 48,492 miliardi di euro, finanzia i Programmi Regionali, che saranno gestiti da Regioni e Province Autonome. Per l'Emilia-Romagna,

i programmi regionali Fondo Sociale Europeo+ e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dispongono di 1,024 miliardi per ciascun programma e sono finalizzati prioritariamente su obiettivi di ricerca e innovazione, transizione digitale e verde, occupazione giovanile e degli adulti, istruzione e formazione, inclusione sociale. La Politica Agricola Comune (PAC), per il periodo 2021-2027, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata; sono oltre 900 milioni di euro assegnati all'Italia nel biennio. La programmazione europea include anche il ventaglio di programmi a gestione diretta da parte della Commissione Europea e delle sue Agenzie esecutive, suddivisi per aree tematiche con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica dell'UE. In primis per ordine di grandezza del bilancio, Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione (95,5 mld euro), Erasmus+ (oltre 26 mld), Connecting Europe Facility (18 mld), il nuovo programma Digital Europe (oltre 6 mld) e LIFE per l'ambiente (5,4 mld), EU4Health (5 mld), Europa Creativa (2,53 mld), il programma per il mercato unico (4,2 mld); a questi si aggiunge il programma InvestEU con risorse pari a 26,2 mld. Il 2023 sarà l'Anno Europeo per le competenze: la ripresa, il processo di digitalizzazione, la risposta alla crisi climatica e la lotta contro gli attacchi ai valori europei, richiedono un forte investimento in istruzione e formazione. In tal senso, la Regione Emilia-Romagna ha già aderito ai Patti europei per le competenze nei settori automotive, tessile e turismo, previsti dall' Agenda europea delle competenze, con cui la Commissione Europea invita agire concretamente per lo sviluppo delle competenze a livello continentale. Il 18 ottobre 2022, è stato inoltre adottato il Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2023. Partendo da alcuni assunti che richiamano la necessità di affrontare le attuali sfide globali, proseguire e accelerare il percorso di trasformazione verde (Green Deal), adottare risposte rapide e durature a sostegno dei cittadini, della competitività delle aziende e della sicurezza alimentare, il programma definisce sei obiettivi strategici:

- i) Attuazione del Green Deal europeo, con l'adozione di pacchetti riguardanti il clima e l'ambiente, anche in materia di emissioni dei mezzi di trasporto, emissioni di carbonio e riduzione dei rifiuti; una riforma globale del mercato dell'elettricità dell'UE e la creazione di una nuova Banca

Europea dell'idrogeno per l'avvio di un mercato dell'idrogeno europeo

- ii) La transizione digitale, prevedendo una proposta legislativa sulle materie prime, l'introduzione di strumenti per lo sviluppo di mondi virtuali aperti incentrati sulle persone, interventi per incentivare la digitalizzazione del settore della mobilità. Sono inoltre previste misure in materia di Mercato Unico a sostegno dell'autonomia strategica dell'Unione
- iii) Un'economia al servizio delle persone, attraverso un'iniziativa per la digitalizzazione dei sistemi di previdenza sociale e delle reti di sicurezza a sostegno della mobilità del lavoro, l'aggiornamento sulla qualità per i tirocini per affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale. È prevista una revisione intermedia del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 e nuovi orientamenti per la governance economica
- iv) Un'Europa più forte nel mondo, attraverso la Strategia Spaziale UE per la Sicurezza e la Difesa, nonché la Strategia aggiornata UE per la Sicurezza Marittima
- v) Promozione dello stile di vita europeo, attraverso un aggiornamento del quadro europeo per la mobilità nell'UE degli studenti, interventi in ambito sanitario, come l'attuazione del piano "Beating Cancer", azioni di contrasto allo sfruttamento minorile, interventi in materia di asilo per garantire uno spazio Schengen forte e resistente, senza controlli alle frontiere interne
- vi) Presentazione di un pacchetto per la difesa della democrazia da interessi esterni e misure per la lotta alla corruzione nell'ambito del Piano d'azione per la democrazia europea. Viene anticipata la proposta di una Carta Europea della Disabilità che garantisca il riconoscimento reciproco dello status di disabilità in tutti gli Stati Membri.

A seguito della conclusione, il 9 maggio scorso, della Conferenza sul futuro dell'Europa, dei gruppi di cittadini faranno parte del processo decisionale della Commissione in determinati settori chiave; nel 2023 si potranno esprimere in materia di spreco alimentare, mobilità per l'apprendimento e mondi virtuali. In materia di energia, il Consiglio Europeo dei giorni 20 e 21 ottobre ha stabilito di accelerare e intensificare gli sforzi per:

- ridurre la domanda

- garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
- evitare razionamenti
- abbassare i prezzi dell'energia per famiglie e imprese in tutta l'Unione.

Il Consiglio ha dato mandato alla Commissione di presentare “decisioni concrete” su una serie di misure: acquisto congiunto volontario di gas attraverso una proposta che obbliga gli Stati Membri ad acquistare congiuntamente almeno il 15% del volume del gas necessario per raggiungere il livello di stoccaggio previsto per l’anno prossimo; l’introduzione di un nuovo parametro di riferimento complementare al TTF (Title Transfer Facility) - indice del mercato del gas con sede nei Paesi Bassi -entro l'inizio del 2023 che rifletta in modo più accurato le condizioni del mercato del gas e l’individuazione di un sistema di correzione di mercato (Market Correction Mechanism) per evitare le fluttuazioni eccessive; la creazione di un corridoio dinamico di prezzo di carattere temporaneo per le transazioni di gas naturale allo scopo di limitare immediatamente episodi di prezzi eccessivi del gas; un quadro temporaneo europeo per stabilire un tetto al prezzo del gas nella generazione di elettricità, un’analisi costi-benefici e la riduzione nella domanda di gas; una più rapida semplificazione delle procedure autorizzative al fine di accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e delle reti. Infine, misure di solidarietà energetica in caso di interruzioni dell'approvvigionamento di gas a livello nazionale, regionale o dell'Unione, in assenza di accordi bilaterali di solidarietà....”

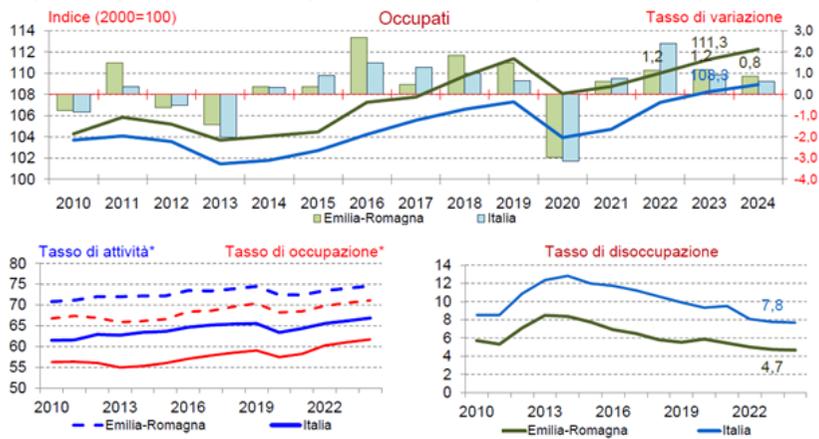
L’impatto dell’alluvione sul valore aggiunto della Romagna (Stime elaborate dal Centro Studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia, ART-ER, Regione ER e altre fonti)

“**IMPRESE COLPITE E STIMA DEI DANNI.** A due mesi dall’alluvione prosegue la conta dei danni subiti dalle imprese dell’Emilia-Romagna. Con riferimento alle sole imprese, le prime stime elaborate da Regione Emilia-Romagna con il supporto tecnico di ART-ER, rilevano oltre 9.500 unità locali extra agricole emiliano-romagnole colpite dal fenomeno alluvionale, per un valore dei danni diretti che sfiora i 925 milioni di euro. A esse si aggiungono le quasi 9mila aziende agricole che devono fare fronte a 913 milioni di danni; anche in questo caso si fa riferimento esclusivamente ai danni diretti, senza tenere conto delle perdite totali o parziali della produzione attesa causate dall’evento. A questi numeri vanno sommati anche quelli

relativi alle oltre mille frane, senza ovviamente dimenticare gli oltre due miliardi di danni a carico dei cittadini residenti nelle aree colpite e, più in generale, ai danni alle reti e infrastrutture pubbliche sul territorio. La parte preponderante delle imprese e del valore economico dei danneggiamenti si concentra in Romagna, in particolare nelle province di Ravenna e di Forlì-Cesena.”

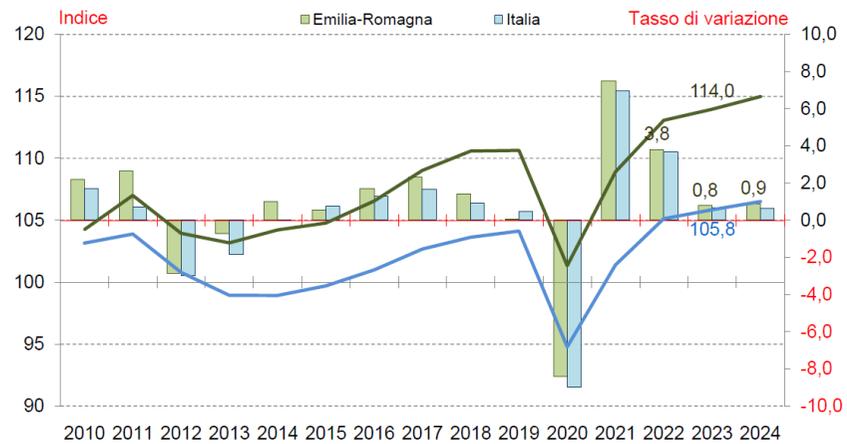
Si riportano alcuni grafici estratti dal rapporto “Scenario Emilia-Romagna” (aprile 2023) elaborato da Unioncamere-Emilia Romagna

Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



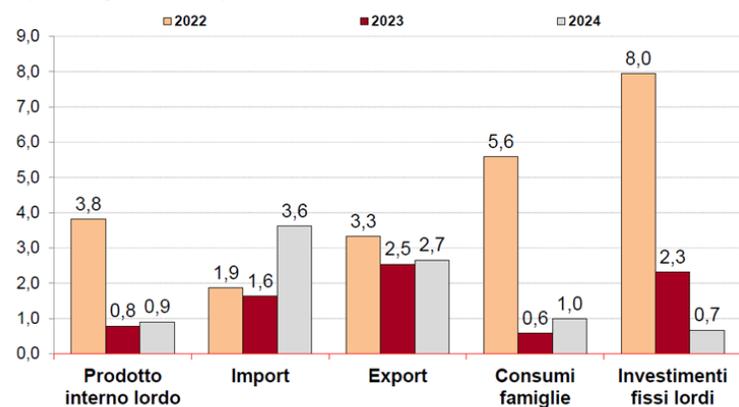
(*) Calcolato sulla popolazione presente in età lavorativa (15-64 anni).
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2023

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2023

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2023

La situazione a Reggio Emilia

Si riporta quanto emerso dall'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia per il 4° trimestre 2022.

431 UNITA' IN PIU': BUON SALDO 2022 PER LE IMPRESE ATTIVE REGGIANE

Continua ad arricchirsi di nuove esperienze il sistema imprenditoriale reggiano.

Il 2022, infatti, si è chiuso con un saldo positivo tra imprese registrate alla Camera di Commercio e aziende che, al contrario, hanno cessato l'attività. A fine anno, dunque, le imprese attive sono salite di 431 unità, portando il totale delle imprese attive a quota 49.237.

In termini percentuali, questo significa un aumento dello 0,9% rispetto al 2021, e il dato appare particolarmente positivo se raffrontato alle flessioni che si sono registrate tanto a livello regionale (-0,8%) che nazionale (-0,7%).

Le analisi elaborate dall'Ufficio studi della Camera di Commercio confermano così, con dati incoraggianti, la tenuta del tessuto economico reggiano, caratterizzato da un'imprenditorialità diffusa che vede attive 93 imprese ogni 1.000 abitanti.

Osservando la natura giuridica delle imprese attive della nostra provincia, prevale la forma di imprese individuali, con 27.690 imprese (+0,3% rispetto al 2021), seguita dalle società di capitali, con 12.153 imprese (+4,5% rispetto al 2021), dalle società di persone (8.206 imprese registrate, -1,9% rispetto all'anno precedente) e dalle "altre forme giuridiche", con 1.278 imprese (-1,1%).

Per quanto concerne l'andamento settoriale, si mantiene molto dinamica la crescita delle imprese per il settore delle costruzioni, con un incremento del 3,4% rispetto al 2021; le imprese attive nel comparto sono così salite a 11.536.

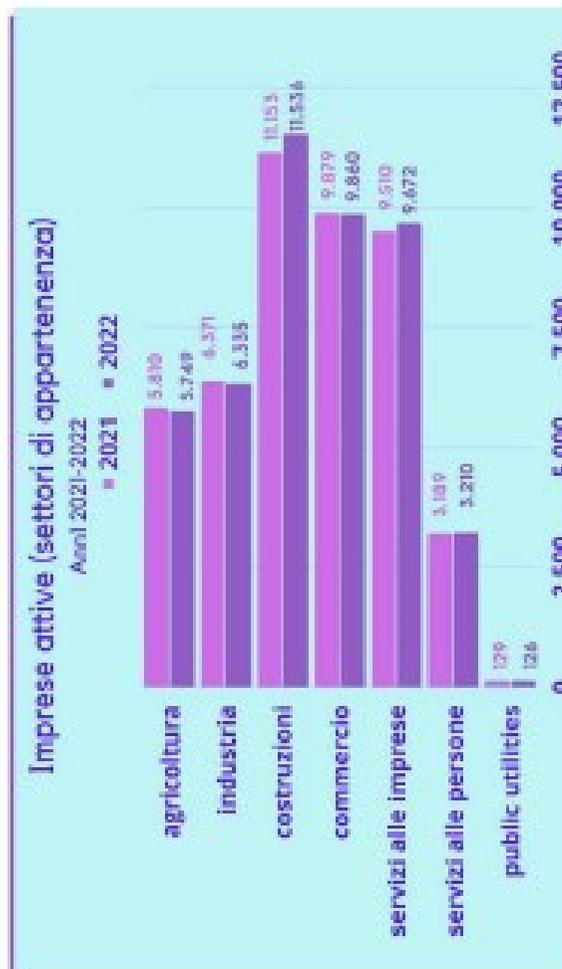
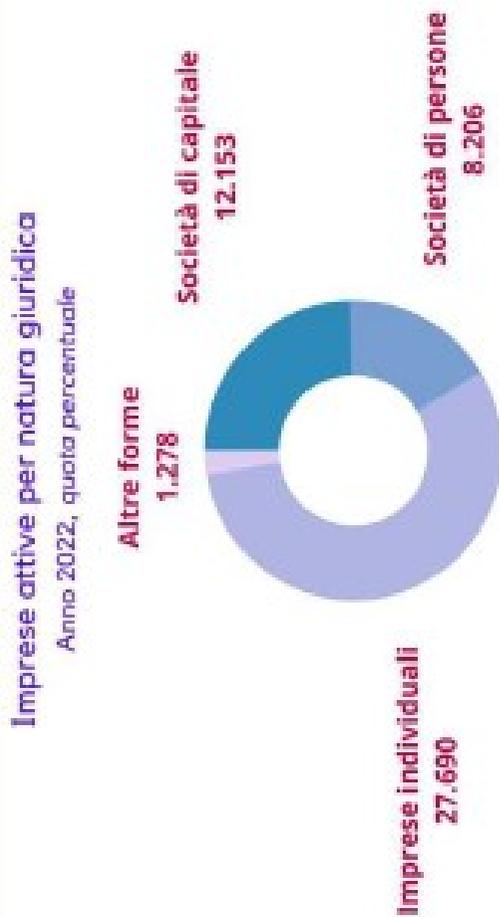
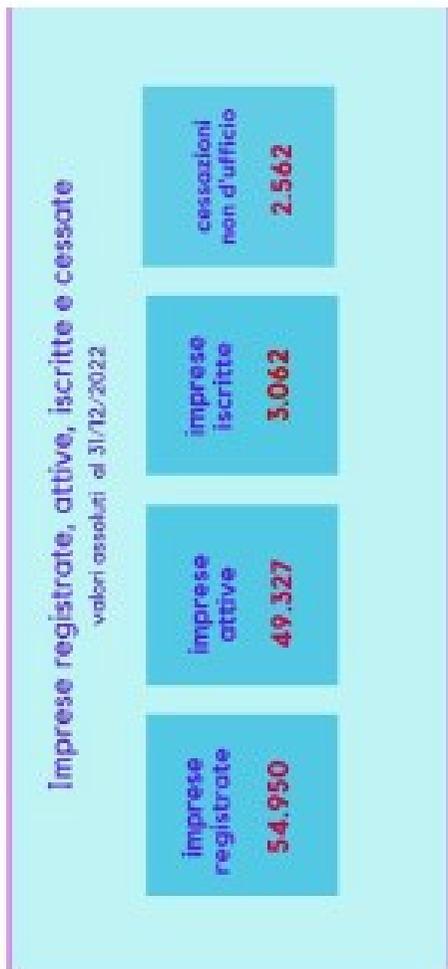
In crescita anche i servizi alle imprese, che aumentano in dodici mesi dell'1,7%, arrivando a 9.672 imprese. Segno positivo, poi, per attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (comparto che mostra un incremento del 3,2% rispetto al 2021), attività finanziarie e assicurative (+2,2%), attività immobiliari (+2,1%), servizi di informazione e telecomunicazione (+1,6%) e attività scientifiche e professionali (+1,5%).

In lieve calo, invece, le imprese attive nel commercio, che passano dalle 9.879 nel 2021 alle 9.860 a fine 2022. Lieve diminuzione anche per le attività di alloggio e ristorazione (-0,7%,) scese da 2.827 a 2.808 unità.

Un po' più robusta, percentualmente, la flessione del numero delle imprese agricole (-1,0%, con 5.749 imprese contro le 5.810 di fine 2021) e il settore trasporto e magazzinaggio (-1,1%, con il passaggio da 1.208 a 1.195 imprese), mentre la manifattura perde 36 imprese (-0,6%), passando dalle 6.371 imprese attive del 2021 alle 6.335 attuali.

**Camera di Commercio
Reggio Emilia**

DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE
in provincia di Reggio Emilia
Anno 2022



Prosegue la crescita delle imprese di costruzione

Mentre si vanno addensando alcune nubi sull'orizzonte del comparto (l'esaurimento dei fondi del superbonus e l'aumento dei costi dei materiali, in primis), il settore edile continua a far segnare buoni livelli di sviluppo. Sulla base dell'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio dei risultati dell'indagine congiunturale per il primo trimestre 2022, la crescita rispetto al trimestre precedente, infatti, si attesta al 4,2%.

Le valutazioni sulla base della serie storica dei tassi di crescita, conferma, peraltro, che è ampiamente recuperata la flessione del volume d'affari del 2020 (pari al 5,9% per l'ultimo trimestre).

Continua, intanto, anche l'incremento del numero delle imprese del comparto: 12.032 quelle iscritte nel Registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia, con un aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando erano 11.725.

Il sottosettore più rilevante è dato dalle imprese che si occupano di lavori di costruzione specializzati (che rappresentano il 75,3% del comparto, pari a 9.066 aziende), aumentate del 2,5% rispetto a marzo 2021 e dalle imprese di costruzione di edifici che, con un incremento del 3,1%, si attestano a 2.833, mentre continuano a calare quelle che svolgono attività di ingegneria civile (da 136 a 133).



NEXTGENERATIONEU: PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR è lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste.

Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021.

Anche il Comune di Sant'Ilario d'Enza si è attivato per essere coinvolto nel pacchetto di investimenti e riforme previsto. Per un maggior dettaglio, si rimanda alla Sezione operativa.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

(dati al 31/12/2021)

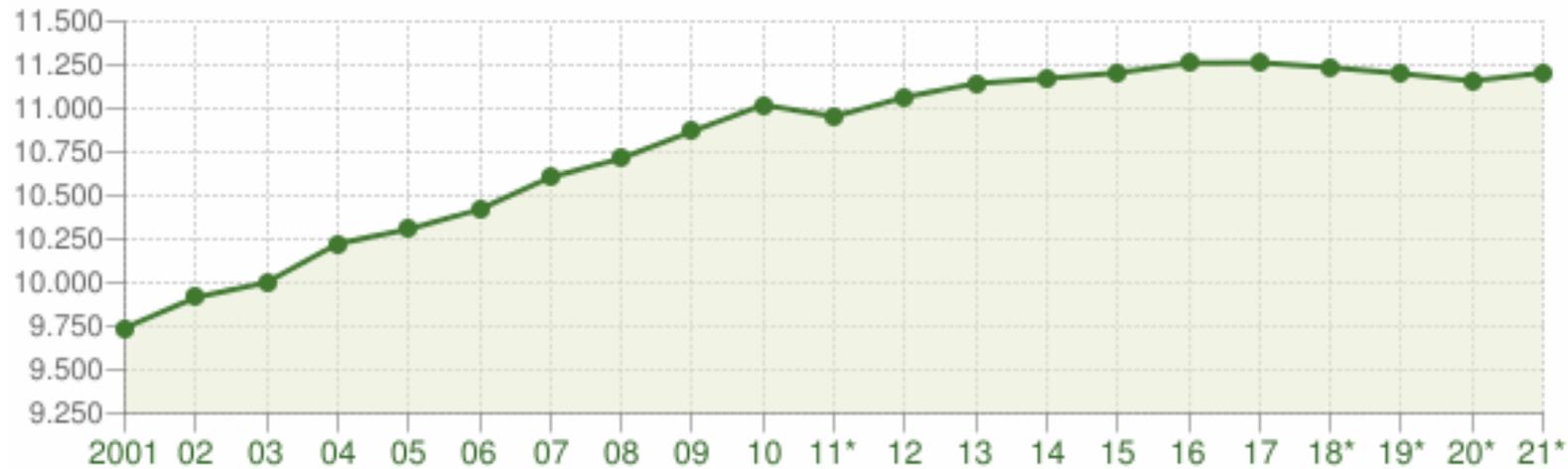
Caratteristiche generali della popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				10.939
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021)			n.	11.193
(art.156 D.Lvo 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	5.534
		femmine	n.	5.659
	nuclei familiari		n.	
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	11.185
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	99		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	95		
	saldo naturale		n.	4
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	403		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	399		
	saldo migratorio		n.	4
1.1.8 Popolazione al 31/12/2020			n.	11.193
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	640
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	923

1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	1.775
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	5.480
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.375
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		Anno	Tasso
		2017	7,8
		2018	7,5
		2019	7,3
		2020	7,2
		2021	8,85
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		Anno	Tasso
		2017	10,7
		2018	9,3
		2019	9,5
		2020	13,5
		2021	8,49
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: Abitanti n.	12.470	entro il	31/12/2024
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (dato non disponibile)		Analfabeti	0,00

	Alfabeti	0,00
	Lic. Elem.	0,00
	Lic. Media	0,00
	Diploma	0,00
	Laurea	0,00

Andamento popolazione



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

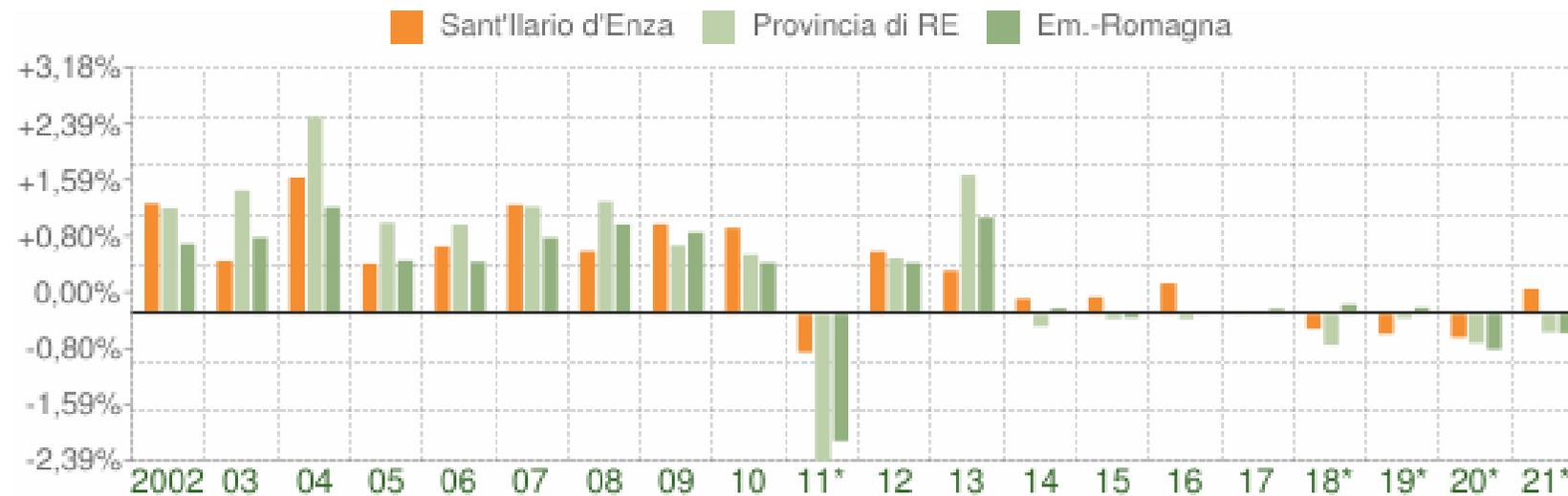
Popolazione per età

Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	13,96%	64,82%	21,22%	11.193	151,95%

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Ilario d'Enza espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



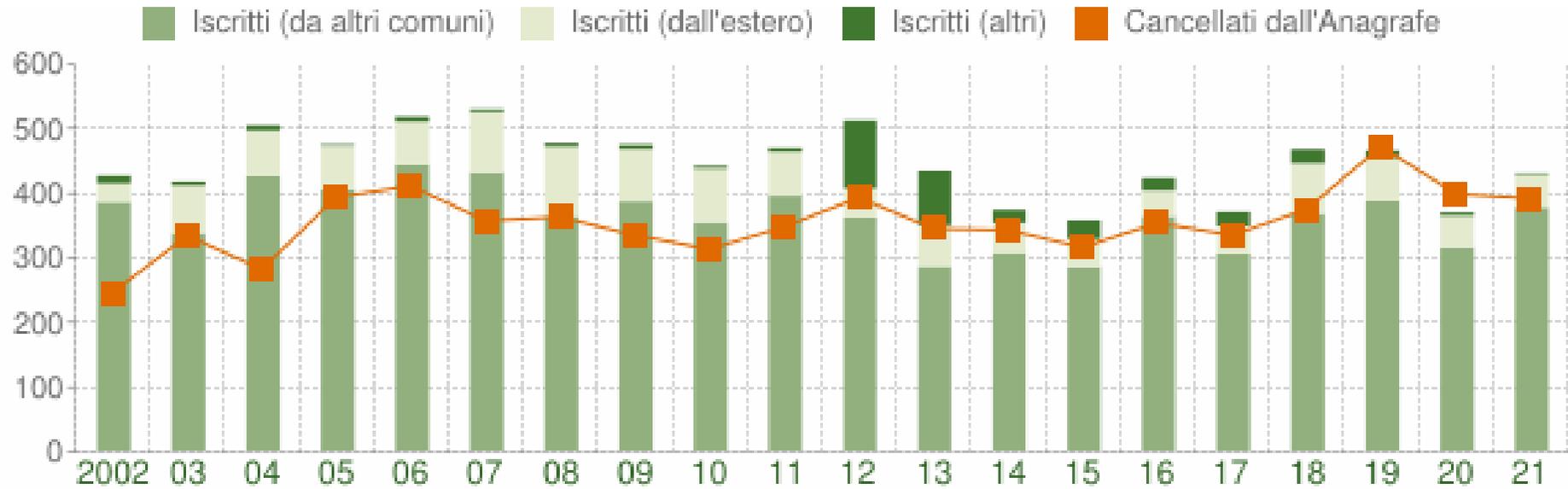
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

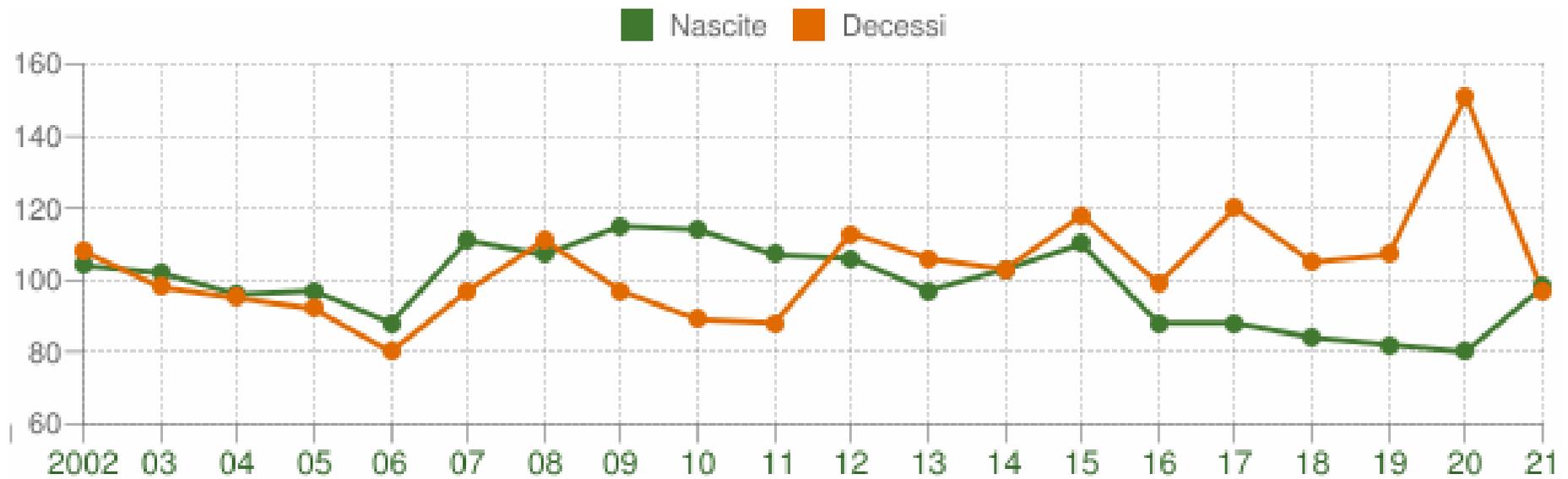


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

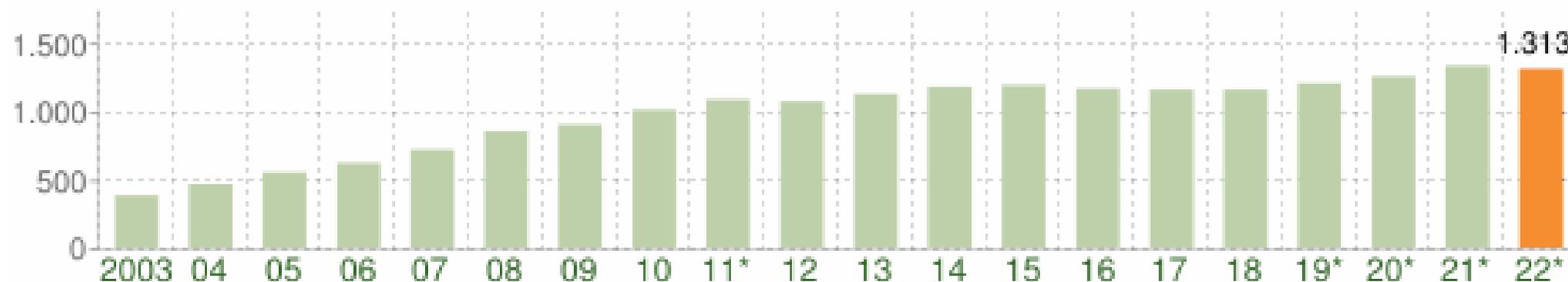


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri

Popolazione straniera¹ residente a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2022. Gli stranieri residenti a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2022 sono 1.313 e rappresentano l'11,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 14,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,7%) e dal Marocco (10,9%)

**Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022**

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

¹ Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq				20,19	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi: NESSUNO		* Fiumi e torrenti: 1			
1.2.3 - STRADE					
* Vicinali				Km.	3,80
* Comunali				Km.	64,8
* Provinciali				Km.	8,10
* Statali				Km.	6,20
* Autostrade				Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00	

Strutture ed attrezzature

Tipologia		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
		Anno 2022		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026					
1.3.2.1 - Asili nido	n° 2	posti n.	73			99		99		99			99
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 4	posti n.	306			306		306		306			306
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.	483			448		448		448			448
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.	300			311		311		311			311
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.											
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.	1		n.	1		n.	1		n.	1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km													
	- bianca		9,6			9,6		9,6		9,6			9,6
	- nera		63,5			63,5		63,5		63,5			63,5
	- mista		44,9			44,9		44,9		44,9			44,9
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				no				no				no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			58			58		58		58			58
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì				sì				sì			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.	17		n.	17		n.	17		n.	17	
		mq.	246.000		mq.	246.000		mq.	246.000		mq.	246.000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.	2.606		n.	2.618		n.	2.618		n.	2.618	
1.3.2.13 - Rete gas in Km			69			69		69		69			69
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì				sì				sì			
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.	4		n.	5		n.	5		n.	5	
1.3.2.17 - Veicoli		n.	13		n.	12		n.	12		n.	12	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X
1.3.2.19 - Personal computer		n.	65		n.	77		n.	77		n.	77	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 1 veicolo per i servizi comunali												

Attività	Numero imprese attive
agricoltura silvicoltura e pesca	60
attività manifatturiere	130
fornitura di acqua e reti	2
costruzioni	165
commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	192
trasporti magazzinaggio	24
alloggio e ristorazione	69
Servizi di comunicazione e informazione	12
Attività finanziarie e assicurative	15
attività immobiliare	55
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	28
Istruzione	3
Sanità e altri servizi sociali	7
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	18
Altre attività di servizi	42
Imprese non classificate	-
Dati Camera di Commercio al 31.12.2021	862

INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) i cui valori (allegati al bilancio di previsione) verranno elaborati in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026 e della nota integrativa, quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità.

1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)

3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	$(\text{Macr. 1.1} + \text{pdc 1.02.01.01 "IRAP"} + \text{FPV personale in uscita 1.1} - \text{FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1}) / (\text{Titolo I della spesa} - \text{FCDE corrente} + \text{FPV macroaggr. 1.1} - \text{FPV di entrata concernente il mac 1.1})$
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	$(\text{pdc 1.01.01.004} + \text{1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"} + \text{pdc 1.01.01.003} + \text{1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato"} + \text{FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1} - \text{FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1}) / (\text{Macroaggregato 1.1} + \text{pdc 1.02.01.01 "IRAP"} - \text{FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1} + \text{FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1})$
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	$(\text{pdc U.1.03.02.010 "Consulenze"} + \text{pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"}) / (\text{Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"} + \text{pdc U.1.02.01.01 "IRAP"} + \text{FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1} - \text{FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1})$
3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1
	+ IRAP [pdc 1.02.01.01.000]
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
	/ popolazione residente
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza
	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico"
	+ pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate")
	-il relativo FPV di spesa /
	(totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
	/

	Primi tre titoli delle "Entrate correnti"
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"
	/
	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"
	/
	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza
	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"
	- FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) /
	Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV
6.2 Investimenti diretti procapite	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV
(Indicatore di equilibrio dimensionale)	/
	popolazione residente
6.3 Contributi agli investimenti procapite	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV
(Indicatore di equilibrio dimensionale)	/
	popolazione residente
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza
	(Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"
	+ 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV
	/
	popolazione residente
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza

	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie
	/
	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)
	/
	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") /
	Stanziamanti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV
	(Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi"
	+ 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)
	+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /
	stanziamanti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei
	[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)

	+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)
	/
	Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi"
	– "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa
	– (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)))] /
	Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto
	/
	Avanzo di amministrazione presunto (6)
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto
	/
	Avanzo di amministrazione presunto (7)
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto

	/
	Avanzo di amministrazione presunto (8)
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto
	/
	Avanzo di amministrazione presunto (9)
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione
	/
	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
	/
	Patrimonio netto (1)
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione
	/
	Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto
	/
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio
	- Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)
	/
	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio

12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro
	– Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000)
	– Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000)
	– Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000)
	– Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000)
	/
	Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro
	– Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000)
	– Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000)
	– Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000)
	– Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000)
	/
	Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. articolo 84 del CCNL per le Funzioni locali in data 16 novembre 2022 al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di line (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di line);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;
- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui

responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza – Piano delle buone prassi

Il Piano anticorruzione è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) con valenza per il triennio 2023/2025, l'ANAC concentra l'attenzione sul PNRR e segnala, tra le altre cose, la necessità di un rafforzamento dell'anticiclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta all'interno della pubblica amministrazione e delle stazioni appaltanti, nonché l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Stante ciò, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. In continuità con il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023/2025, l'aggiornamento 2024/2026 dovrà formalizzare un sistema di monitoraggio, controllo e verifica nell'ambito del complessivo sistema di governance del PNRR, in stretto connubio con il sistema dei controlli interni che, allo stato attuale, assumono maggiore importanza, laddove le Amministrazioni sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Settore Servizi al territorio	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa

Servizio manutenzione aree verdi	Settore Servizi al territorio	Gara aperta
Servizio sgombero neve	Settore Servizi al territorio	Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023
Servizio illuminazione pubblica	Settore Servizi al territorio	Affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b del D.lgs. 50/2016
Servizio di Gestione impianti di riscaldamento e raffrescamento edifici	Settore Servizi al territorio	Convenzione "Consip"
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Convenzione Intercenter
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Servizio di ausiliario Asilo Nido e scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Gestione campi sportivi, tennis e bar centro sportivo	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Palestra Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Procedura negoziata
Campi calcio Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta
Servizio di gestione e riscossione del canone unico (ex imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni)	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	RDO mercato elettronico

Servizio di tesoreria	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gara aperta
-----------------------	--	-------------

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore Servizi al territorio	Gestione alloggi E.R.P. di proprietà comunale	ACER Azienda Casa Reggio Emilia – Via della Costituzione n. 6 – 42124 Reggio Emilia (RE)
Settore Servizi al territorio”	Gestione trasporto pubblico locale	Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia – Viale Trento Trieste n. 11 – 42124 Reggio Emilia (RE)
Settore “Servizi al territorio”	Gestione, mercato dell’antiquariato	Antarte snc – Via De Amicis, 9 – 42049 Sant’Ilario d’Enza (RE)
Settore “Attività scolastiche, culturali e sportive” – ufficio sport	Gestione “PalaEnza”	UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia – Via Tamburini n. 5 – 42100 Reggio Emilia (RE)
Settore “Attività scolastiche, culturali e sportive” – ufficio sport	Gestione campi da tennis, campi calcio (capoluogo), bar centro sportivo	UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia – Via Tamburini n. 5 – 42100 Reggio Emilia (RE)
Settore “Attività scolastiche, culturali e sportive” – ufficio sport	Servizio refezione scolastica	CIR FOOD S.C. - Via Nobel, 19 42100 Reggio Emilia

Sono state approvate le seguenti forme di gestione, anche associata:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore “Programmazione e gestione risorse” - servizio ragioneria	Gestione dell'ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Comune di Reggio Emilia (RE)
Settore Servizi al territorio	Ufficio associato della legalità per la verifica dei requisiti di presentazione, da parte di privati, delle pratiche edilizie ed urbanistiche	Provincia di Reggio Emilia
Settore Servizi al territorio	Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 24/2017 Predisposizione e approvazione di un piano urbanistico generale intercomunale (PUG) ai sensi della legge regionale 24 del 2017	Convenzione con Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa Accordo territoriale con l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa
Settore “Programmazione e gestione risorse” - servizio ragioneria	Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Unione Terre di Mezzo (RE)
Settore “Programmazione e gestione risorse” – servizio tributi	Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Agenzia delle Entrate
Settore Servizi al territorio	Struttura sismica	Convenzione tra l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa. L'Unione Val d'Enza gestisce il servizio attraverso la Provincia di Reggio Emilia

Settore	Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Provincia di Reggio Emilia
Settore “Attività scolastiche, culturali e sportive” – biblioteca	Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	41 Comuni della provincia di Reggio Emilia
Settore “Attività scolastiche, culturali e sportive” – biblioteca	Coordinamento delle biblioteche	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari e del servizio ispettivo	Provincia di Reggio Emilia
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione per la gestione dell'Ufficio legale associato	Provincia di Reggio Emilia
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Difesa civica	Convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna
Settore “Farmacia”	Gestione della farmacia comunale	Azienda speciale “Farmacie Comunali Riunite” di Reggio Emilia

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONI

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni “UNIONE VAL D'ENZA”, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Municipale

Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo Tecnico Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio di Piano
Ufficio Microzonazione sismica
Struttura Sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine
Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società (dati al 31/12/2022):

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partec. %	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%	31/12/2022
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%	31/12/2022
IREN S.P.A. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.377,00	0,2376%	31/12/2022
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%	31/12/2022
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0014%	31/12/2022
L'Olmo scrl	01169980354	61.850,00	0,0700%	31/12/2022
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.800.000,00	0,6908%	31/12/2022
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti - Trasporto pubblico locale	00353510357	9.406.598,00	2,2000%	31/12/2022
ACER Reggio Emilia	00141470351	2.288.933,00	1,6600%	31/12/2022
Destinazione Turistica Emilia	02864470345	-	0,8403%	31/12/2022

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato (2022) con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	156.351.612,00	1,7267%	2.699.723,28	31/12/2022
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	4.021.937,00	2,2000%	88.482,61	31/12/2022
IREN SPA	2.246.579.208,00	0,2376%	5.337.872,20	31/12/2022
LA CREMERIA S.r.l.	523.504,00	2,6300%	13.768,16	31/12/2022
LEPIDA SPA	74.125.434,00	0,0014%	1.037,76	31/12/2022
Olmo Scrl	178.052,00	0,0700%	124,64	31/12/2022
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	27.174.191,00	0,6908%	187.719,31	31/12/2022
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.786.568,00	2,2000%	237.304,50	31/12/2022
ACER Reggio Emilia	13.757.668,00	1,6600%	228.377,29	31/12/2022
Destinazione Turistica Emilia	236.949,72	0,8403%	1.991,09	31/12/2022

INVESTIMENTI E OO.PP

L'elenco degli investimenti ancora in corso di esecuzione all'atto di presentazione del DUP (luglio 2023) è evidenziato nel seguente prospetto:

Capitolo	Articolo	Descrizione	FPV ANNO 2023
9512	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	16.443,18
9835	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2.671,80
10303	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	407.100,00
10304	0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	37.923,20
10310	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI COLLODI	153.078,96
10311	0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	2.664,48
10312	0		72.000,00
10314	0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	1.786,90
10334	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	22.997,36
10760	5	INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE FORUM	36.838,06
10760	10	ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM - INTERVENTI	557.170,03
11420	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	284,36
11424	0	MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	7.338,40
11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	79.915,95
11840	32	INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	64.035,93
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	52.655,30
		Titolo:2. Spese in conto capitale	1.514.903,91

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche descritto nel Documento Unico di Programmazione, nel quale trova collocazione.

Si riportano i dati finanziari riferiti al bilancio assestato 2023-2025:

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
9512	0	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	265.000,00	-	-
9860	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	-	700.000,00	700.000,00
10312	0	AMPLIAMENTO LABORATORI COLLODI	-	485.000,00	-
10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	-	605.000,00	-
10330	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	-	-	800.000,00
10760	0	ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM	45.000,00	-	-
10871	15	INTERVENTI SU ALLOGGI ERP CONTRIBUTO REG.LE	50.000,00	-	-
11060	10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERO CAPOLUOGO E CALERNO	30.000,00	15.000,00	30.000,00
11420	5	INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIROTONDO	-	-	500.000,00
11501	0	ARREDI PARCHI E VERDE PUBBLICO	18.620,00	-	-
11502	0	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL VERDE	10.000,00	-	-
11690	10	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA CALVINO	630.000,00	-	-
11690	10	PNRR - INTERVENTI DI MANUT.IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE IMP. SPORTIVI	-	90.000,00	-
11720	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO	183.000,00	-	-
11840	10	PNRR - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	90.000,00	-	-
11840	12	RISCATTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	-	-
11841	0	MANTUENZIONE STRAORDIN. STRADE (INTERVENTI VARI)	111.250,00	-	-
11841	0	REALIZZAZIONE VERIE OPERA DI VIABILITA'	800.000,00	-	-
11841	0	INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	20.650,00	-	-
11841	10	LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE	-	-	600.000,00
11841	15	REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	-	1.500.000,00	-
11841	25	ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	70.000,00	-	-
12000	0	ACQUISTI INFORMATICI	13.848,00	10.000,00	10.000,00
12050	0	LAVORI NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	70.000,00	-	-
		Oneri applicati alla parte corrente	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Alienazioni applicate alla parte corrente	15.000,00	12.990,00	14.120,00
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	2.602.368,00	3.567.990,00	2.804.120,00
		DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
10310	0	Reimputazione spese PNRR MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO COLLODI	515.000,00	25.000,00	-
10312	0	Reimputazione spese PNRR REALIZZAZIONE MENSA COLLODI	388.735,89	216.264,11	-
11690	10	Reimputazione spese COMPLETAMENTO AREA BOCCIODOROMO	25.471,42	-	-
11840	32	Reimputazione spese PNRR RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	423.000,00	-	-
11841	0	Reimputazione spese PNRR RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	90.000,00	-	-
11841	0	Reimputazione spese REGIONALE RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	43.200,00	-	-
		TOTALE ENTRATE REIMPUTATE	1.485.407,31	241.264,11	-

Il seguente prospetto riepiloga le fonti di finanziamento:

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
2521	0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	150.000,00	129.740,00	121.870,00
2562	0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	7.250,00	2.250,00	2.250,00
3100	5	TRASFERIMENTO MITE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	448.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	90.000,00	90.000,00	-
3100	15	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	800.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTO PER MANUTENZ. STRAORD. STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	-	700.000,00	700.000,00
3100	25	CONTRIBUTO STATALE MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO CALVINO	630.000,00	-	-
3100	25	CONTRIBUTO STATALE L.145/2018 Art.1 comma 139 ADEGUAMENTO SISMICO NIDO	-	-	500.000,00
3100	25	CONTRIBUTO STATALE L.145/2018 Art.1 comma 139 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	-	-	700.000,00
3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE PALESTRA COLLODI	-	544.500,00	-
3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE LABORATORI COLLODI	-	436.500,00	-
3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU VIABILITA'	-	-	500.000,00
3246	22	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	-	1.200.000,00	-
3246	25	CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	54.000,00	-	-
3246	40	TRASFERIMENTO REGIONALE PER RECUPERO ALLOGGI ERP	50.000,00	-	-
3246	60	CONTRIBUTO REG.LE COSTRUZIONE NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	70.000,00	-	-
3246	70	CONTRIBUTO REG.LE INTERVENTI VERDE PUBBLICO	18.620,00	-	-
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3271	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	-	-	100.000,00
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	35.000,00	15.000,00	30.000,00
3624	0	MUTUO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	-	300.000,00	-
		APPLICAZIONE AVANZO	67.498,00	-	-
		UTILIZZO ENTRATE CORRENTI	2.000,00		
		TOTALE ENTRATE TITOLO 4	2.602.368,00	3.567.990,00	2.804.120,00
			PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		Reimputazione CTR PNRR RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	423.000,00		
		Reimputazione CTR PNRR RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	90.000,00		
		Reimputazione CTR PNRR REALIZZAZIONE MENSA COLLODI	388.735,89	216.264,11	
		Reimputazione CTR REG.LE COMPLETAMENTO AREA BOCCIODROMO	25.471,42		
		Reimputazione CTR PNRR MIGLIORAMENTO SISMO ED ENERGETICO COLLODI	515.000,00	25.000,00	
		Reimputazione CTR REGIONALE RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	43.200,00		
		TOTALE ENTRATE REIMPUTATE	1.485.407,31	241.264,11	-

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Per un'analisi completa si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale dell'Ente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2022	2021
Crediti vs PA per fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	6.604,42	44.297,89
Immobilizzazioni materiali	34.704.255,16	35.312.164,39
Immobilizzazioni finanziarie	8.575.372,12	8.234.508,98
Rimanenze	76.220,59	82.444,77
Crediti	3.448.770,28	4.001.819,49
Disponibilità liquide	2.499.376,25	1.981.599,28
Ratei e risconti	365.417,89	365.417,89
TOTALE DELL'ATTIVO	49.676.016,71	50.022.252,69
PASSIVO	2022	2021
Patrimonio Netto	38.729.657,65	38.315.323,43
Fondi rischi e oneri	247.566,89	173.251,02
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.370.973,16	5.135.521,84
Ratei e risconti	6.327.819,01	6.398.156,40
TOTALE DEL PASSIVO	49.676.016,71	50.022.252,69
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 c.1 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2022).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate di parte corrente accertate (Titolo I, II, III) penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui	12.038.280,87	12.038.280,87	12.038.280,87
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.203.828,09	1.203.828,09	1.203.828,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	34.260,00	35.450,00	34.500,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	-	-	-
Interessi passivi a carico Ente	34.260,00	35.450,00	34.500,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.169.568,09	1.168.378,09	1.169.328,09
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	0,28%	0,29%	0,29%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Quota Capitale	41.720,00	86.520,00	87.500,00
Quota interessi	34.260,00	35.450,00	34.500,00
Totale	75.980,00	121.970,00	122.000,00

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Residuo debito al 31/12/anno prec.	1.146.181,63	1.404.461,63	1.317.941,63
Nuovi prestiti	300.000,00	-	-
prestiti rimborsati	41.720,00	86.520,00	87.500,00
Totale fine anno	1.404.461,63	1.317.941,63	1.230.441,63
Abitanti al 31/12/2022	11.261	11.261	11.261
Indebitamento procapite	124,72	117,04	109,27

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2022)	12.038.280,87
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	5.015.950,36

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, si procederà con specifiche variazioni di bilancio.

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

DESCRIZIONE PREVISIONE	2024	2025	2026
Avanzo vincolato			
BILANCIO CORRENTE	2024	2025	2026
Entrate correnti (titoli I-II-III)	11.872.461,00	11.940.607,00	11.940.607,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	162.990,00	164.120,00	164.120,00
Totale entrate correnti + avanzo	12.035.451,00	12.104.727,00	12.104.727,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	12.035.451,00	12.104.727,00	12.104.727,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI			
FPV parte investimenti	13.114,55		
Entrata investimenti	3.646.264,11	2.640.000,00	2.640.000,00
Totale entrata investimenti	3.659.378,66	2.640.000,00	2.640.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.659.378,66	2.640.000,00	2.640.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO ANTICIPAZIONI			
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	19.039.829,66	18.089.727,00	18.089.727,00
Spese del bilancio	19.039.829,66	18.089.727,00	18.089.727,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

PARTE PRIMA

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel 2024 le norme sui tributi locali rimarranno sostanzialmente invariate rispetto al 2023. Occorrerà verificare l'impatto della situazione economica e sociale sui tributi locali (in particolare per quanto riguarda il gettito atteso) e sull'attività dell'Ufficio Tributi.

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:

- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri

impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti “imbullonati”). Per le agevolazioni di cui sopra, esclusa quella per gli “imbullonati”, rimane confermato il meccanismo di compensazione del minor gettito IMU stimato attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale, a seguito delle disposizioni sopracitate; per quanto riguarda invece gli “imbullonati” si conferma il contributo statale, il cui riparto dovrebbe tenere conto di eventuali ulteriori elementi rispetto a quelli già considerati per la quantificazione relativa agli anni precedenti. In ogni caso, rimane valida la prudenza riguardo alla reale copertura dei minori gettiti IMU.

Per quanto riguarda l'IMU 2024 si confermano le stesse aliquote applicate nel 2023 (riportate di seguito):

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	0,55%
Abitazioni locatè con canone concordato	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	1,00%
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4-Gruppo D)	1,04%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
“Beni merce” imprese costruttrici	esenti
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	1,06%

Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è quantificato come segue:

	2024	2025	2026
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	2.983.361,00	3.001.361,00	3.001.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.512.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00

2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per il triennio 2024-2026 si confermano le stesse aliquote e soglia di esenzione adottate per il 2023 (che di seguito si riportano), in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF prevista dall'art. 1, comma 2, L. 30/12/21, n. 234.

Nel 2024 quindi si prevedono le seguenti aliquote progressive:

fino a 15.000,00	0,73 %
15.000,01 - 28.000,00	0,75 %
28.000,01 - 50.000,00	0,78 %
oltre 50.000,00	0,80 %

Soglia di esenzione per redditi imponibili ai fini dell'addizionale comunale IRPEF (intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo): Euro 12.500,00.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2024	2025	2026
Gettito addizionale comunale all'IRPEF	1.302.000,00	1.335.050,00	1.335.050,00

Sono altresì previsti gli introiti del ristoro statale di cui all'art. 5 e 6 185/08 e art 1 L 244/07 e art 2 DL 93/08, oltre a quello relativo alla cedolare secca per un importo complessivo così definito:

	2024	2025	2026
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF da cedolare secca	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF per modifica TUIR	25.500,00	25.500,00	25.500,00

3. TARI

Anche per il 2024 la gestione ordinaria del tributo sarà affidata ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

Come per il 2023, i costi da coprire con il gettito TARI saranno calcolati applicando il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-2, approvato nel 2021 dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA). Come sempre, le tariffe TARI dovranno essere calcolate in modo da coprire integralmente i costi così calcolati.

Nel 2024 si prevede di concludere l'iter per l'applicazione della TARI puntuale.

4. CANONE UNICO SU ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

Il canone in questione ha sostituito dal 2021 le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (COSAP) e la diffusione di messaggi pubblicitari (ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni).

In considerazione della scelta fatta nel 2016 di gestire direttamente i tributi in questione, anche nel 2024 ci si avvarrà della figura di supporto alla gestione degli stessi (ricezione delle dichiarazioni e delle richieste di affissione, calcolo dei tributi, affissioni e deaffissione dei manifesti).

	2024	2025	2026
Canone patrimoniale sulle esposizioni pubblicitarie e sulle pubbliche affissioni	105.000,00	105.000,00	105.000,00

5. CONTROLLI FISCALI

Per quanto riguarda l'IMU, nel triennio 2024-2026 l'ufficio tributi – compatibilmente con la dotazione di personale e l'organizzazione complessiva del 2° Settore – proseguirà l'attività già svolta negli anni precedenti. Saranno controllate in primo luogo le posizioni dell'anno di imposta in scadenza. Riguardo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e alla TARI, si prevede di emettere gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti anni precedenti, nonché – per quanto riguarda la TARI – gli avvisi derivanti dal lavoro di monitoraggio delle variazioni della popolazione residente.

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'importo del 2024 è stato determinato incrementando lievemente gli importi assegnati nel 2023 sulla base dell'applicazione del criterio misto (in parte base delle risorse storiche e in parte riassegnato in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2022). Si terrà altresì conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater e lettera d-quinquies della L. 232 del 2016 nonché dell'incremento di alcuni componenti del fondo (peso del criterio perequativo dal 60% al 65%, incremento per restituzione tagli DL 66/2014).

Sono confermati gli importi “a ristoro” dei minori gettiti IMU e TASI a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

Si riportano di seguito gli importi previsti a titolo di FSC:

	2024	2025	2026
Fondo Solidarietà comunale (FSC)	1.250.000,00	1.255.000,00	1.255.000,00

7. CANONE UNICO SU OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Anche nel 2024 viene applicato il canone patrimoniale sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche, sostitutivo del COSAP per occupazioni permanenti e temporanee, anche relative ad aree mercatali. Le rispettive tariffe verranno definite durante l'iter di approvazione del bilancio 2024-2026.

	2024	2025	2026
Canone patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico e canone mercatale	102.000,00	102.000,00	102.000,00

8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2024 sono stati stimati sui livelli degli anni precedenti.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE CORRENTI**

	2024	2025	2026
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.710.547,00	7.823.293,00	7.823.293,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	742.014,00	697.414,00	697.414,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	3.419.900,00	3.419.900,00	3.419.900,00
FPV ALLICATO ALLA SPESA CORRENTE	-		
AVANZO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE	-	-	-
ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI ALLA SPESA CORRENTE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALIENAZIONI APPLICATE ALLA SPESA CORRENTE	12.990,00	14.120,00	14.120,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.035.451,00	12.104.727,00	12.104.727,00

ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI

Descrizione	Impegnato 2024	Impegnato 2025	Impegnato 2026
Spesa corrente	431.286,44	249.416,74	-
TOTALE GENERALE	431.286,44	249.416,74	-

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2024	2025	2026
01.00.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.463.900,00	2.463.570,00	2.463.570,00
03.00.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	175.500,00	175.500,00	175.500,00
04.00.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	2.044.917,00	2.038.043,00	2.038.043,00
05.00.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	456.471,00	455.971,00	455.971,00
06.00.1.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	247.075,00	246.975,00	246.975,00
07.00.1.00.00.00.000	Miss.:07. Turismo	-	-	-
08.00.1.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.190,00	207.190,00	207.190,00
09.00.1.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.336.651,00	2.336.651,00	2.336.651,00
10.00.1.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	534.030,00	559.050,00	559.050,00
12.00.1.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.849.961,00	1.847.221,00	1.847.221,00
14.00.1.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.450.150,00	1.450.150,00	1.450.150,00
15.00.1.00.00.00.000	Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
20.00.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	221.836,00	231.836,00	231.836,00
50.00.1.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	-	-	-
	TOTALE	11.993.731,00	12.018.207,00	12.018.207,00

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 c. 460 L.B. 2017, Euro 150.000,00 di entrate da oneri di urbanizzazione sono previsti in entrata al titolo 4° ma destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° nel bilancio di previsione per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, sono stati destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° (estinzione anticipata prestiti) quote di entrate da alienazioni, previste al titolo 4°; in particolare sono stati così destinati Euro 12.990,00 per il 2024 ed Euro 14.120,00 per gli anni 2025 e 2026.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

PROGRAMMI

Il dettaglio dei programmi è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera “B”.

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PERSONALE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, FORNITURE, BENI E SERVIZI, INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E COLLABORAZIONE

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 150.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.

Con la presente sezione si ottempera all'obbligo di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2024, come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Di seguito si riporta il programma triennale delle opere pubbliche **2024/2026**.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.630.000,00	1.200.000,00	500.000,00	4.330.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.090.000,00	700.000,00	700.000,00	2.490.000,00
totale	4.020.000,00	2.000.000,00	1.300.000,00	7.320.000,00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Strozzi Claudia

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00141530352202100001		C55F2200060001	2024	Strozzi Claudia	No	No	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASFALTI	3	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200004	L0014153035220190001	C51B2200660001	2024	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	2	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202100004			2024	Strozzi Claudia	No	Si	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	3	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200006	L0014153035220190001		2024	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.06 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI - PALESTRA	2	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200007	L0014153035220190001		2024	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.06 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI - LABORATORI	2	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202400001			2024	Strozzi Claudia	Si	No				ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	CICLABILE DI COLLEGAMENTO S'ILARIO CALERNO IN FREGIO ALLA VIA EMLIA	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300003			2025	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOL MEDIE	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300004			2025	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIROTONDO	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300002			2026	Strozzi Claudia	Si	No	008	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalita' di trasporto	PARCHEGGIO A NORD STAZIONE	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
															4.020.000,00	2.000.000,00	1.300.000,00	0,00	7.320.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. scissione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00141530352202100001	C55F22000060001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI	Strozzi Claudia	800.000,00	800.000,00	CPA	3	Si	Si		0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200004	C51B22000660001	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	Strozzi Claudia	630.000,00	630.000,00	ADN	2	Si	Si	3	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202100004		MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	Strozzi Claudia	0,00	1.400.000,00	URB	3	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200006		AMPLIAMENTO COLLODI - PALESTRA	Strozzi Claudia	605.000,00	605.000,00		2				0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200007		AMPLIAMENTO COLLODI - LABORATORI	Strozzi Claudia	485.000,00	485.000,00		2				0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202400001		CICLABILE DI COLLEGAMENTO S.ILARIO CALERNO IN FREGIO ALLA VIA EMILIA	Strozzi Claudia	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglicramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI 2024/2026

In attuazione a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Si riportano qui di seguito si riporta la programmazione del biennio **2024/2026**.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	205.000,00	604.000,00	809.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	205.000,00	604.000,00	809.000,00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F00141530352202200001	2024		1		SI	ITH53	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica	1	Strozzi Claudia	12	SI	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00					
S00141530352202400002	2024		1		SI	ITH53	Servizi	92511000-6	Affidamento del servizio di front office e di ausiliario della biblioteca comunale di Sant'Ilario d'Enza	1	LENI MARIA ANGELA	96	SI	0,00	70.000,00	310.000,00	380.000,00	0,00			0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
S00141530352202400005	2024		1		SI	ITH53	Servizi	92511000-6	Servizi educativi, ludici, culturali, bibliotecari presso il Centro Culturale "Mavarta"	2	LENI MARIA ANGELA	48	SI	0,00	145.000,00	600.000,00	745.000,00	0,00			0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
S00141530352202400006	2024		1		SI	ITH53	Servizi	90919200-4	PULIZIA UFFICI E SERVIZI COMUNALI	1	DAVOLI FAUSTO	36	SI	45.000,00	90.000,00	45.000,00	180.000,00	0,00					
S00141530352202400001	2025		1		SI	ITH53	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRASCOLASTICO	1	LENI MARIA ANGELA	96	SI	0,00	34.000,00	306.000,00	340.000,00	0,00			0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
S00141530352202400003	2025		1		SI	ITH53	Servizi	92610000-0	Servizio di gestione Palaenza in concessione	1	LENI MARIA ANGELA	96	SI	0,00	15.000,00	145.000,00	160.000,00	0,00			0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
S00141530352202400004	2025		1		SI	ITH53	Servizi	80340000-9	Servizio assistenza alunni diversamente abili 6-18 e servizio pre-scuola	1	LENI MARIA ANGELA	120	SI	0,00	250.000,00	2.150.000,00	2.400.000,00	0,00			0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
F00141530352202400001	2025		1		SI	ITH53	Forniture		Acquisto derrate alimentari per Istruzione Infanzia	1	LENI MARIA ANGELA	36	SI	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														205.000,00 (13)	604.000,00 (13)	3.776.000,00 (13)	4.585.000,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

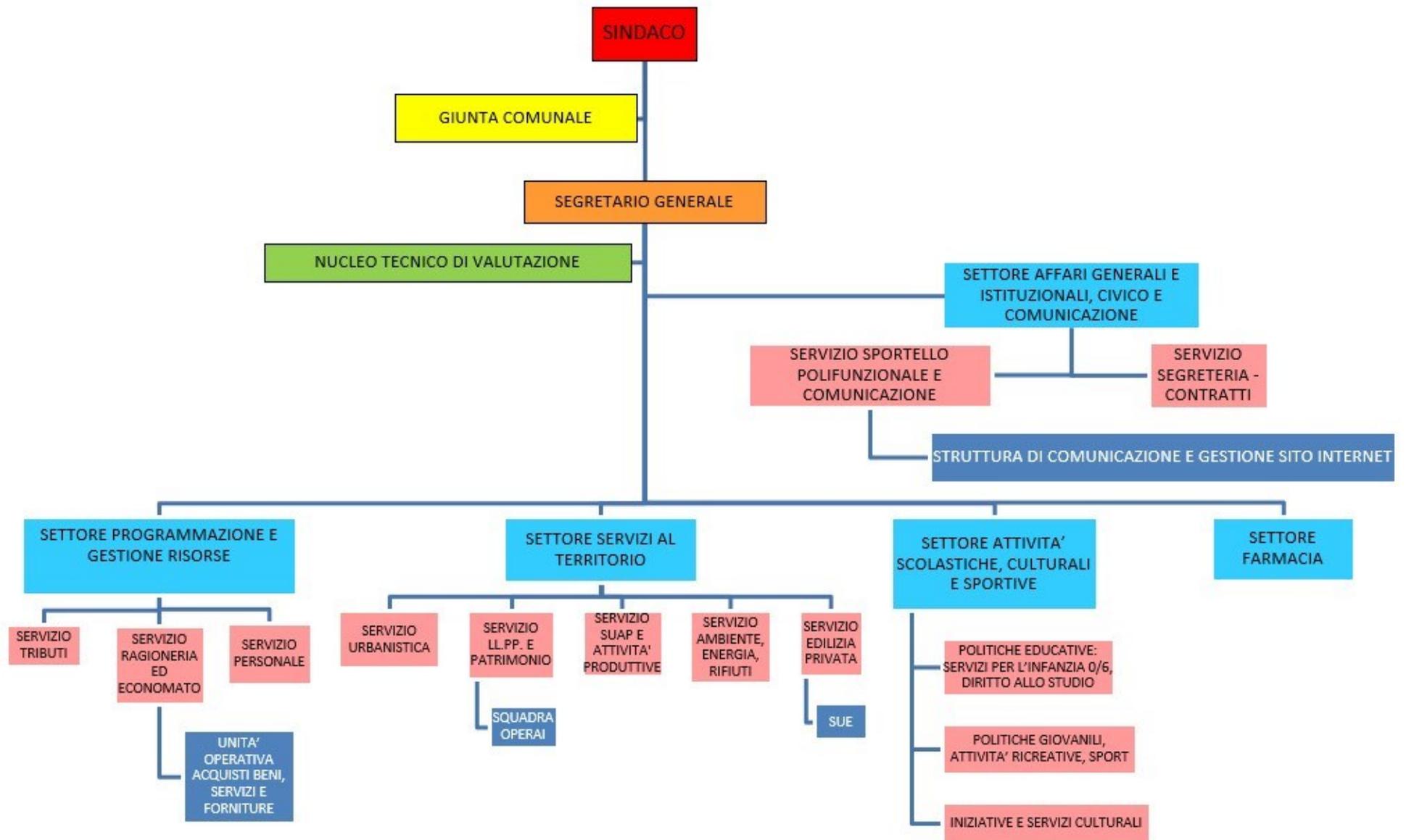
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 18/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, sulla base della normativa vigente. Successivamente, la programmazione del fabbisogno di personale è stata incorporata all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20 aprile 2023, successivamente modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 58 del 8 giugno 2023, limitatamente alla sezione Fabbisogno di personale.

L'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58, ha fissato i principi di una nuova metodologia di definizione delle regole che sottendono alla capacità assunzionale ed alla spesa di personale degli enti locali. Nella primavera 2020 sono stati elaborati sia Il D.P.C.M 17 marzo 2020, pubblicato sulla GU n. 108 del 20/04/2020, provvedimento con il quale si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del DL 30/04/2019, n. 34, che la circolare esplicativa della normativa suddetta a firma dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, e dell'Interno, trasmessa in data 8/06/2020. Con i suddetti provvedimenti si è delineato un nuovo regime per le assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni, non più imperniato sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni. In esito ai conteggi elaborati dal servizio finanziario sulla base delle indicazioni fornite nella richiamata Circolare del 08/06/2020, il Comune di Sant'Ilario d'Enza si colloca nella fascia dei comuni con "moderata incidenza della spesa di personale", i quali devono assicurare, in ciascun esercizio di riferimento, un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Oltre ai nuovi vincoli dettati dal DPCM 17/03/2020, rimangono vigenti anche gli ulteriori vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (la spesa di personale non può superare la media del periodo 2011-2013) e il limite di spesa per il tempo determinato previsto dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

Di seguito si riportano l'organigramma e la dotazione organica alla data del 1 gennaio 2023.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

DOTAZIONE ORGANICA AL 08/06/2023 (prima modifica del fabbisogno)

1° settore - Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione				2° settore - Programmazione e gestione risorse				3° Settore - Servizi al territorio				4° settore - Attività scolastiche, culturali e sportive				6° settore - Farmacia				
N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	
1	D	Istruttore Amm.vo a tempo pieno	titolare in aspettativa art. 110, c.5 D.lgs 267/2000 - posto attualmente non coperto	1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno	titolare in aspettativa art. 110, c.5 D.lgs 267/2000 - posto attualmente non coperto	4	D	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno	di cui 2 con incarico art. 110, c.1 D.lgs. 267/2000	1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno		3	D	Farmacista a tempo pieno		
6	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno		1	D	Istr. dir. amm.vo a tempo pieno		3	C	Istruttore tecnico a tempo pieno	di cui n. 1 vacante con copertura già prevista nel precedente fabbisogno	3	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	di cui n. 2 part-time a 30 ore	2	D	Farmacista part-time 32 ore	di cui 1 con contratto part-time a 24 ore	
1	B1	Esecutore amm.vo a tempo pieno		7	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno	di cui n. 1 part-time 18 ore, n. 1 part-time a 28 ore, n. 1 part-time a 24 ore, n. 1 vacante con copertura già prevista nel precedente fabbisogno, n. 1 che si renderà vacante da ottobre	3	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	di cui due vacanti (uno da coprire al più presto e l'altro da sopprimere entro la fine dell'anno)	2	C	Istruttore culturale a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time 28 ore					
								6	B3	Collaboratore tecnico a tempo pieno		12	C	Educatore scuola infanzia a tempo pieno	1 con contratto part-time 18 ore, 1 vacante con copertura prevista nel 2023					
								2	B1	Operaio prof. le a tempo pieno		10	C	Educatore nido a tempo pieno	n. 1 part-time 24 ore e n. 1 part-time a 18 ore					
												3	B3	Cuoco a tempo pieno						
												3	B1	Esecutore scolastico a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time 26 ore					
8				9				18				34				5				

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

Settore	Responsabile di settore che attribuisce l'incarico	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta
Attività scolastiche, culturali e sportive	Leni Mariangela	Prestazioni occasionali e/o incarichi di prestazione autonoma	Attività progettuali dell'ingegno e artistiche per iniziative da svolgere presso la Biblioteca comunale	€ 1.000,00 complessivi

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTA PER IL TRIENNIO 2024-2026

Ex spogliatoi parco Poletti: Si valuteranno soluzioni di ristrutturazione/sostituzione dell'attuale fabbricato spogliatoi ai fini di una cessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che ne facciano richiesta e che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2026

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: un ambulatorio è locato fino al 31 maggio 2029; per il secondo ambulatorio sfitto si intende proporre una nuova manifestazione di interesse.

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta fino al 30 aprile 2029.

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4 e rinnovata fino al 31/12/2025;

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è concessa in comodato gratuito al

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza, si ribadisce l'indirizzo a concedere il comodato gratuito della attuale sede di via Allende del distaccamento dei Vigili del Fuoco;

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto di 6 anni con scadenza al 31/01/2028.

Autorimessa magazzino comunale: Il contratto è stato rinnovato fino al 30 aprile 2026.

Cinema Teatro Forum: la struttura non è agibile.

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA affidato in concessione fino al 31 agosto 2025

Bar del centro sportivo di via Piave: affidato in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi per il tennis e locali annessi: affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio (Capoluogo): affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio Calerno: affidati in appalto fino al 30 giugno 2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Palestra di Calerno: affidata in appalto fino al 30 giugno 2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: affidamento in concessione fino al 01/09/2028 eventualmente prorogabili di ulteriori 6 anni.

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale: in concessione d'uso fino al 01/04/2024 eventualmente rinnovabile di ulteriori due anni.

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santilariese;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: contratto di locazione con scadenza al 31/12/2025

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: in concessione fino al 31/12/2027.

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni

del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati:

- aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore – Salerno: DITTA AZIENDA AGRICOLA NOBILI;
- area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini – Capoluogo: DITTA DONELLI VINI SPA;
- area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all'intersezione con via Guidetti – Capoluogo: DITTA VETRERIA F.LLI GIOVANI SRL;
- area verde interna alla rotatoria posta sulla SS n. 9 via XXV Luglio all'incrocio con la SP n. 67 via Rivasi e SP n. 111 via Cardinal Romero – Salerno: DITTA PLURICART SRL;
- area verde interna alla rotatoria posta sulla SP n. 39 via Europa all'incrocio con la via Emilia Bis – Capoluogo: DITTA BONAZZI ROSOLINO;

PROPOSTE DI ALIENAZIONE

Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Calerno. Il Comune è proprietario di due alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta a Calerno. Due alloggi sono attualmente locati a canone convenzionato per i quali è previsto il possibile riscatto della proprietà da parte degli inquilini. Si prevede la alienazione di detti alloggi.

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m²;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m²;

Alienazione di residuati in genere:

Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuo stradale, mappale 339 sul foglio 11, di superficie 37 m², in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;
- residuo stradale di circa 150 m² in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio 11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuo di 149 m², mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- residuo stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.

Autorimesse via Sergio Leone, n. 8 e Autorimessa nel "Condominio Margheritino" via Patrioti 22 : nel 2017 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE:

Si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2024-2026, in parte già richiamate nel DUP precedente:

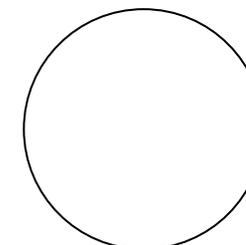
Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati Il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tonare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Nuovi locali per spostamento Farmacia: è in corso l'istruttoria, amministrativa e contabile, finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti, anche in termini di strategie di marketing e di risposta al bisogno di servizio, per l'acquisizione di nuovo immobile, in zona limitrofa alla casa della salute, in cui trasferire la farmacia comunale attualmente allocata in Piazza Curiel.

Sant'Ilario d'Enza, 27 luglio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Pelosi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Dott. Fausto Davoli

IL SINDACO

Rappresentante Legale

Carlo Perucchetti

Timbro
dell'ente

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024 OBIETTIVI STRATEGICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni</i>	<i>Esterni</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Costruire un clima di fiducia tra i Cittadini e gli Amministratori mettendo al centro dell'azione amministrativa l'ascolto, l'attenzione ai bisogni percepiti, il buon andamento della gestione della "cosa pubblica", l'imparzialità e la correttezza.</p> <p>Ci poniamo un obiettivo di grande spessore sociale e civile ossia quello di avvicinare il cittadino di Calerno e Sant'Ilario alla gestione della cosa pubblica, affinché si inneschi un percorso di affiancamento della comunità all'amministrazione comunale. Vorremmo attivare un percorso di cittadinanza attiva che consiste in quattro passaggi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dei bisogni; - traduzione di tali esigenze in studi di fattibilità (come, quando e a quali condizioni si può realizzare un determinato intervento); - riportare alla cittadinanza la fattibilità degli interventi; - effettuare una scala di priorità, classificare gli interventi, programmare gli stessi. Cosa può essere realizzato subito, cosa invece rimandare all'anno successivo ecc. La programmazione è fondamentale per fare scelte di carattere strategico. <p>Il metodo di cittadinanza attiva ha bisogno di tempo, impiegato nel dialogo, nell'ascolto, nella condivisione; è un investimento per il futuro della nostra comunità così da gestire e realizzare interventi con la vicinanza di cittadini consapevoli, responsabili ed attivi.</p> <p>La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione necessita, ovviamente, di risorse economiche, la cui compatibilità verrà annualmente verificata, anche con riguardo agli aspetti organizzativi, al fine di conseguire il miglior equilibrio possibile fra il livello di pressione fiscale e la qualità/quantità di servizi erogati</p>		Sindaco	Segretario generale e responsabile Civico	Settore affari generali ed istituzionali - civico	Tutti i settori dell'Ente	dipendenti	cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

	Progetto di cittadinanza attiva, un metodo di lavoro	14	Sviluppo economico e competitività
--	--	-----------	------------------------------------

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Costruire un clima di fiducia tra i Cittadini e gli Amministratori mettendo al centro dell'azione amministrativa l'ascolto, l'attenzione ai bisogni percepiti, il buon andamento della gestione della "cosa pubblica", l'imparzialità e la correttezza. Il metodo di cittadinanza attiva ha bisogno di tempo, impiegato nel dialogo, nell'ascolto, nella condivisione; è un investimento per il futuro della nostra comunità così da gestire e realizzare interventi con la vicinanza di cittadini consapevoli, responsabili ed attivi. La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione necessita, ovviamente, di risorse economiche, la cui compatibilità verrà annualmente verificata, anche con riguardo agli aspetti organizzativi, al fine di conseguire il miglior equilibrio possibile fra il livello di pressione fiscale e la qualità/quantità di servizi erogati	Sindaco	Direttore farmacia	Farmacia comunale	Servizio finanziario		cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Cittadinanza attiva			1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo		
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Costruire un clima di fiducia tra i Cittadini e gli Amministratori mettendo al centro dell'azione amministrativa l'ascolto, l'attenzione ai bisogni percepiti, il buon andamento della gestione della "cosa pubblica", l'imparzialità e la correttezza.</p> <p>Ci poniamo un obiettivo di grande spessore sociale e civile ossia quello di avvicinare il cittadino di Calerno e Sant'Ilario alla gestione della cosa pubblica, affinché si inneschi un percorso di affiancamento della comunità all'amministrazione comunale. Vorremmo attivare un percorso di cittadinanza attiva che consiste in quattro passaggi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dei bisogni; - traduzione di tali esigenze in studi di fattibilità (come, quando e a quali condizioni si può realizzare un determinato intervento); - riportare alla cittadinanza la fattibilità degli interventi; - effettuare una scala di priorità, classificare gli interventi, programmare gli stessi. Cosa può essere realizzato subito, cosa invece rimandare all'anno successivo ecc. La programmazione è fondamentale per fare scelte di carattere strategico. <p>Il metodo di cittadinanza attiva ha bisogno di tempo, impiegato nel dialogo, nell'ascolto, nella condivisione; è un investimento per il futuro della nostra comunità così da gestire e realizzare interventi con la vicinanza di cittadini consapevoli, responsabili ed attivi.</p> <p>La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione necessita, ovviamente, di risorse economiche, la cui compatibilità verrà annualmente verificata, anche con riguardo agli aspetti organizzativi, al fine di conseguire il miglior equilibrio possibile fra il livello di pressione fiscale e la qualità/quantità di servizi erogati.</p>	Sindaco	Responsabile del Settore Programmazione e gestione risorse	Servizi ragioneria, personale, trinità e u.o appalti	Tutti i settori dell'Ente		Consiglio Comunale Giunta Comunale Personale	Fornitori Contribuenti Fruitori dei servizi	01/01/2020	31/12/2022

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO						MISSIONE/I DI BILANCIO			
Codice	Denominazione					Codice	Denominazione		
	Diritto allo studio e adolescenti con disabilità					4	Istruzione e diritto allo studio		
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Si conferma l'andamento che, negli ultimi anni, vede l'aumento delle domande di sostegno per l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità grave che richiede la presenza di figure di educatori nelle istituzioni scolastiche. Negli ultimi anni questo aumento costante e considerevolmente oneroso, porta alla necessità di progettare, con le istituzioni scolastiche, modalità e interventi personalizzati. Si ritiene opportuno l'attivazione di un gruppo di studio, anche a livello di Unione, che analizzi modalità laboratoriali ed offerte specifiche per i bambini ed i ragazzi con certificazione, costruendo un progetto integrato che utilizzi, sia il personale insegnante che educativo, con un utilizzo più sistematico e funzionale. Occorre ricercare modelli operativi, anche all'avanguardia, che si adattino maggiormente ad un modello di reale integrazione e di specifico intervento di sostegno rispetto alla tipologia di certificazione. Si rende inoltre indispensabile approfondire e studiare interventi formativi sia per i docenti sia per i ragazzi che consentano l'accesso a laboratori e a specifici supporti didattici personalizzati rispetto alla tipologia di deficit. Su questo aspetto occorre, non solo un'alleanza stretta con le Dirigenze Scolastiche, ma anche un forte confronto con le famiglie che portano esigenze e richieste di collaborazioni specifiche. L'aumento della casistica e la difformità delle certificazioni comportano soluzioni innovative che non sempre si possono realizzare con le attuali modalità di sostegno. Si pensa di portare questa riflessioni in un primo momento a livello di Unione per allargarlo poi alle Agenzie politiche preposte.</p> <p>Si conferma anche l'aumento della domanda di trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori. Pur specificando la legge che è di competenza dell'ente locale in relazione alle sue possibilità, resta comunque un servizio che impegna moralmente e culturalmente l'Ente Locale, che non sempre è in condizioni organizzative ed economiche per farvi fronte. Si ritiene che questa tematica debba essere affrontata a livello sovra territoriale, coinvolgendo tutte le agenzie ed associazioni sociali del territorio, in un'ottica di ascolto con le famiglie e le sue risorse. Serve una riflessione anche a carattere provinciale per approfondire la tematica non solo per l'inserimento scolastico, ma anche per la creazione di offerte extrascolastiche di prospettiva.</p> <p>Alla luce di tutte queste complessità, il nostro comune mantiene alto il livello di impegno, attestandosi tra i più completi sull'intero territorio provinciale. Gli obiettivi politici espressi nel settembre 2021 vengono confermati e ribaditi come prioritari. A livello di assessorato alle Politiche Educative dell'Unione è stato confermato l'impegno ad aprire un confronto politico con le agenzie istituzionali preposte ed una ricognizione della situazione nei vari territori locali. La raccolta dati è fondamentale per leggere ed ipotizzare interventi coerenti. La problematica resta molto complessa e particolarmente delicata. A livello di assessorato alle Politiche Educative si attiverà a breve un gruppo politico/tecnico per ipotizzare e accogliere punti di vista.</p>		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Viviana Tanzi	Maria Angela Leni	Settore scuola, sport, cultura				alunni con L.104	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO						MISSIONE/I DI BILANCIO			
Codice	Denominazione					Codice	Denominazione		
	Istruzione prescolastica 0/6 anni					4	Istruzione e diritto allo studio		
Descrizione		Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
<p>Negli ultimi mesi si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro composto sia da amministratori che da consulenti esterni per approfondire il tema della relazione tra denatalità e servizi per l'infanzia. L'assunto di fondo è che si può sostenere la genitorialità aumentando le offerte di servizi 0/6 anni. Anche il nostro territorio si conforma all'andamento nazionale e vede un progressivo calo di nascite e questa realtà deve essere monitorata per posizionare le scelte sia organizzative che politiche dell'ente. Le domande d'iscrizione sono aumentate rispetto allo scorso anno scolastico confermando un trend regionale che vede in particolare l'aumento delle iscrizioni nel segmento 0/3 anni. Pertanto l'Amministrazione Comunale ha provveduto a riportare a 78 i posti disponibili al Nido, temporaneamente diminuiti nell'anno precedente.</p> <p>Questi fenomeni demografici, culturali ed educativi dovranno essere monitorati ed analizzati con cura nel prossimo futuro, allargando il confronto e le riflessioni a tutti i soggetti territoriali coinvolti, al fine di progettare con lungimiranza e lucidità i servizi 0/6. Ed a seguito di questa analisi, andare a progettare di concerto con tutti gli attori interessati e coinvolti, nuove modalità organizzative che sappiano cogliere i cambiamenti, gestendoli con coerenza con gli obiettivi culturali, pedagogici e politici del nostro territorio. Fondamentale è il monitoraggio delle situazioni di povertà educativa di cui i servizi sono presidi fondamentali di prevenzione. Il lavoro di approfondimento di questa tematica emergente anche a livello nazionale, resta una priorità dell'assessorato che ha provveduto a raccogliere e fornire dati e riflessioni a livello territoriale coinvolgendo nel Convegno del 23 ottobre 2021 anche opinioni e suggestioni a livello politico. Al momento il tema è portato a livello di Unione su cui si sta apprestando una ricerca su queste tematiche sui territori che la compongono. Si sono fatti incontri sia con i rappresentanti dei Sindacati, Dirigenti Scolastici e rappresentanti Politici del territorio, oltre che un avvio della ricognizione della composizione dei nuclei familiari nei servizi comunali, per allargare gli orizzonti. Resta intenzione dell'assessorato quella di mantenere il gruppo di lavoro politico già attivato.</p>		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Sindaco e assessore alla scuola	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola, sport, cultura				cittadini	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

	Altri Ordini di Scuola	4	Istruzione e diritto allo studio
--	------------------------	---	----------------------------------

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	<p>In conformità con i dispositivi per la prevenzione della pandemia e il contenimento dei contagi, si continuerà ad attivare tutte le normative previste per le istituzioni scolastiche con la fattiva collaborazione della dirigenza scolastica e dei suoi organismi istituzionali. Si stanno programmando, di concerto con la dirigenza scolastica, interventi di razionalizzazione e qualificazione degli istituti scolastici da realizzare, compatibilmente con le risorse, nei prossimi anni. Avendo provveduto a chiedere finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si procederà alla loro realizzazione appena le risorse verranno assegnate. Dal punto di vista progettuale, sono tante le iniziative che i vari assessorati propongono all'interno del protocollo d'intesa che rappresenta uno strumento indispensabile di programmazione e ultimamente sono state molte le iniziative sui temi ambientali che hanno portato a progetti didattici di grande spessore e molto apprezzati da docenti e bambini. Si procederà pertanto a continuare e mantenere questa modalità di collaborazione che si rivela fondamentale per la qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico.</p> <p>Si continuerà a monitorare e partecipare ai bandi ministeriali rivolti nello specifico ad adolescenti e giovani per allargare le opportunità a loro rivolte al fine di renderli protagonisti delle loro scelte di vita. Si confermano l'indirizzo e le finalità di lavoro espresse. Si è ricevuto conferma di canali di finanziamento sulle strutture scolastiche che presuppongono una riqualificazione importante degli edifici sia sul piano della sicurezza che sul piano della qualità degli ambienti. L'Amministrazione si manterrà al fianco della Dirigenza per consentire la coesistenza di cantieri e attività scolastica. Sulla struttura della Collodi si aprirà a breve un confronto più serrato sui temi degli ambienti interni da ri-progettare.</p>	Assessore alla scuola	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola, sport, cultura			cittadini	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO								
Codice	Denominazione							
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità							
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO			
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione		
	Extra-scuola				4	Istruzione e diritto allo studio		
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e		Interno/i	Esterno/i
<p>Da tempo all'Amministrazione viene richiesto la progettazione di spazi e servizi extrascolastici per la fascia di età 6/14 anni. Resta importante la domanda di istituire offerte strutturate per ragazzi e adolescenti, al momento parzialmente corrisposte dall'oratorio parrocchiale e dalle offerte giovanili del Mavarta.</p> <p>Tuttavia c'è la necessità di ipotizzare soluzioni organizzative conformi alle esigenze delle famiglie ma anche sufficientemente flessibili per essere gradite ai ragazzi. Serve anche individuare spazi o luoghi all'aperto compatibili con le esigenze dei ragazzi oltre a risorse economiche adeguate. Nel prossimo futuro, il Comune si attiverà per progettare un servizio con tali caratteristiche, cercando la collaborazione anche delle agenzie educative già presenti sul territorio. Di concerto con la Parrocchia si è progettato un ulteriore intervento per bambini e ragazzi presso l'Oratorio di Calerno, territorio che non disponeva fino ad ora di un' offerta specifica extrascolastica. Il servizio partirà da settembre 2022 ed è stato fortemente sostenuto sia dalla Parrocchia che metterà a disposizione spazi, volontari e professionisti, l'Amministrazione sosterrà il progetto da un punto di vista economico e di progettazione.</p>		Assessore alle Politiche Educative	Responsabile IV Settore	Settore scuola, sport, cultura	Servizio Scuola			famiglie e la cittadinanza
							01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	URBANISTICA – VIABILITA' LAVORI PUBBLICI –MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	URBANISTICA	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>
<p>Nel Piano Strutturale Comunale (PSC) sono già individuate le strategie e le idee progettuali, anche di lungo respiro. Si confermano le scelte pianificatorie che andranno a formare la strategia del nuovo strumento urbanistico (PUG), da elaborare ai sensi della nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio: nessuna nuova area edificabile di espansione o completamento residenziale/industriale/commerciale, con conseguente contenimento degli abitanti di S. Ilario e Calerno all'interno degli attuali confini già urbanizzati, attuazione dei piani già previsti, riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, supporto alle attività economiche e produttive per il loro pieno sviluppo sul territorio in funzione delle reali necessità aziendali.</p> <p>Riguardo al passaggio dal PSC al PUG la volontà espressa dai Comuni della Val d'Enza è di concordare una pianificazione territoriale condivisa che, con il supporto dell'Unione, dovrà sviluppare in modo congiunto le reti di comunicazione, adottare misure coordinate di tutela e protezione delle reti idriche e ed ecologiche, adottare linee comuni per promuovere e preservare il magnifico ambiente che dal sistema dei Castelli matildici, seguendo la Valle dell'Enza, arriva a ridosso dell'area Padana, conciliando produttività e sostenibilità.</p>	Assessore all'urbanistica	Responsabile settore edilizia privata , urbanistica, SUAp e attività produttive	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente	Giunta Comunale	cittadini , imprese, tecnici del settore	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	RIQUALIFICAZIONE DELL' AREA "BELLAROSA"				3 10	Ordine pubblico e sicurezza Trasporti e diritti alla mobilità			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	Va perseguita la riqualificazione dell' area "Bellarosa" di Calerno, con un programma di interventi di manutenzione e uno studio per una migliore viabilità che scarichi il traffico dall' attuale Via Emilia, aumentando i servizi e le misure di sicurezza attraverso un sistema di videosorveglianza degli accessi dalla Via Emilia, anche con il concorso dei privati	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Settore VII - urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Giunta Comunale	cittadini e imprese	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione									
	LAVORI PUBBLICI									
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	BOCCIODROMO COMUNALE				I	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo		
	Proponiamo la riqualificazione dell'edificio dal punto di vista sismico ed energetico, anche dirottando su di essa possibili nuove entrate statali finalizzate a tali ambiti.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente			Giunta Comunale	cittadini e associazioni	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA CALCIO								
Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s	Periodo			
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Completato l'intervento che ha consentito di realizzare il nuovo manto in sintetico presso il campo da calcio del "Bettolino" nel Capoliogo, si propone inoltre la realizzazione di un nuovo manto in sintetico sul campo di allenamento dell'impianto sportivo calcistico del quartiere Bellarosa a Calerno, nonché la risistemazione del vecchio campo da calcio situato in prossimità del nuovo campo di Calerno.</p> <p>Verrà approfondita la fattibilità e finanziabilità dello spostamento dell'attuale campo sportivo comunale di Sant'Ilario nell'area a ridosso di Via Piacentini (già prevista dal PSC) con conseguente prolungamento della fascia di verde urbano e relativi spazi collettivi fino alla circonvallazione, da trasformare da strada statale ad alto scorrimento a viale alberato urbano di paese.</p>	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Settore VII - urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP Servizio Sport	Giunta Comunale	cittadini e società sportive	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA' LAVORI PUBBLICI –MOBILITA'								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	UN CENTRO CULTURALE PER STUDENTI NELL' "EX AREA IPSIA" IN VIA ROMA				5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	Il progetto partecipato per la destinazione nel senso culturale più appropriato dell'ex area Ipsia (a fianco del teatro Forum in Via Roma), sarà al centro di un'ampia consultazione presso la cittadinanza. Si rimanda al capitolo Cultura.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile VII Settore	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente - Servizio cultura	Giunta Comunale	cittadini	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	CICLABILE SANT'ILARIO-CALERNO				10	Trasporti e diritto alla mobilità			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	La ciclabile S. Ilario – Calerno è già opportunamente prevista dal Piano Strutturale Comunale. Con la consapevolezza che la attuabilità di tale onerosa opera dipenderà principalmente dalla possibilità di intercettare finanziamenti sovramunicipali, sarà importante valutare il merito e la fattibilità del progetto lungo l'attuale via Emilia; per fornire comunque in tempi contenuti una risposta ai bisogni di mobilità ciclabile fra Sant'Ilario e Calerno, proponiamo in parallelo la sistemazione e valorizzazione del percorso Via Timavo - Via Martiri, già limitato al passaggio di auto di residenti e di mezzi agricoli, percorso fra l'altro inserito come itinerario turistico legato al Sentiero della Libertà. L'intervento andrà realizzato nel pieno rispetto delle caratteristiche naturalistiche del territorio, con il minimo impatto ambientale e paesaggistico.	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio ambiente lavori pubblici e patrimonio	Settore VII - urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Giunta Comunale	Province e Comuni di Reggio Emilia e Parma - ANAS	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione							
	URBANISTICA – VIABILITA' LAVORI PUBBLICI –MOBILITA'							
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione			
	NUOVA SEDE DELLA SCUOLA SUPERIORE IPSIA/ITI "D' ARZO"			4	Istruzione e diritto allo studio			
Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
La realizzazione della nuova sede dell'Istituto Ipsia/Iti "Silvio D' Arzo", nel quartiere in prossimità della stazione ferroviaria (area "ex Europa") è considerata prioritaria in primo luogo per valorizzare questa scuola superiore pubblica, unica nel suo indirizzo. La collocazione nei pressi della Stazione è inoltre strategica per l'accesso degli studenti in treno, e per una virtuosa e sostenibile mobilità integrata ferro-gomma. L'Istituto presenta un'offerta formativa di alta qualità, che arricchisce il paese generando vivacità e un positivo indotto relazionale ed economico. L'area sarà dotata di un nuovo ampio parcheggio; sarà necessario prevedere anche una nuova palestra, che potrebbe fornire ulteriori possibilità per le società sportive e i cittadini di S. Ilario, fuori dagli orari scolastici.	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile VII Settore	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Giunta Comunale	Provincia	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	IL TEATRO FORUM				5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	Il Teatro Forum, con la sua attesa riapertura, costituirà un elemento centrale per la vita culturale del territorio. Il progetto e la sua realizzazione è già stato finanziato per metà dal Comune e per l'altra metà dalla Regione. Si rimanda al capitolo Cultura.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Servizio Cultura		Regione e associazioni culturali	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione							
	URBANISTICA – VIABILITA' LAVORI PUBBLICI –MOBILITA'							
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO			
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione		
	MOBILITA'				10	Trasporti e diritto alla mobilità		
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i> <i>Fine</i>
	Potenziamento dei servizi di mobilità sulla direttrice nord-sud (in particolare verso i servizi scolastici, ospedalieri, sanitari e assistenziali di Montecchio), realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali in sicurezza e manutenzione / potenziamento di quelli esistenti, attuazione della variante nord di Calerno - Via Emilia bis, potenziamento del ruolo della Stazione Ferroviaria. In relazione alla Via Emilia Bis sarà opportuno ripensare il ruolo della vecchia Via Emilia, visto che sarà liberata da una consistente parte di traffico pesante e potrebbe consentire una migliore valorizzazione del trasporto collettivo su gomma.	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile VII Settore	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente		Regione e Provincia	01/01/2020 maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	PARCHEGGIO IN ZONA CASELLO “TERRE DI CANOSSA”	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolte</i>	<i>Interni</i>	<i>Esterni</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Nella zona del casello “Terre di Canossa”, in un progetto condiviso con i Comuni limitrofi e la Provincia di Reggio, vanno realizzate aree per il parcheggio, migliorando così i servizi e la sicurezza anche con telecamere di controllo.	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile VII Settore	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP		Giunta Comunale	Comuni e Provincia	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice		Denominazione							
		LAVORI PUBBLICI							
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice		Denominazione			Codice	Denominazione			
		PARCHEGGIO IN ZONA STAZIONE FERROVIARIA			10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolte</i>	<i>Interni</i>	<i>Esterni</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
La stazione ferroviaria restaurata e potenziata, diventa luogo privilegiato per un rinnovato concetto di viabilità sostenibile e spostamenti del cittadino. In questo senso è necessaria un'ulteriore area di parcheggio (a nord della linea ferroviaria e in prossimità dell'attuale sottopasso pedonale) che, già programmato nel PSC, è stato oggetto in questi anni di numerosi contatti fra Amministrazione e Ferrovie dello Stato.		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Settore VII - urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Giunta Comunale	FFSS, Provincia	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolte</i>	<i>Interni/</i>	<i>Esterni/</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	<p>Si reputa prioritario un sistematico e articolato piano di manutenzione del territorio in cui il cittadino sia al centro nelle varie fasi di progettazione e realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definitivo abbattimento delle barriere architettoniche - manutenzione delle strade di S. Ilario e Calerno e rinnovata segnaletica - nuove piste ciclabili in sicurezza - riqualificazione delle piazze con progetti partecipati - manutenzione e riqualificazione dei parchi e del verde - progetti di educazione stradale. 	<p>Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità</p>	<p>Responsabile III Settore</p>	<p>Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente</p>		<p>Giunta Comunale</p>	<p>cittadini</p>	<p>01/01/2020</p>	<p>maggio 2024</p>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	VIA EMILIA BIS – VARIANTE DI CALERNO				10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Per le infrastrutture si ritiene prioritario il tavolo di studio con le province e i comuni di Reggio Emilia e di Parma per la prosecuzione della Via Emilia Bis; è necessario proseguirne la realizzazione per la qualità della vita dei cittadini; ma dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla mitigazione ambientale e non dovranno essere previste nuove edificazioni lungo il nuovo tracciato. In funzione di questo progetto è strategica la realizzazione della rotatoria (già finanziata) sull’asse provinciale Montecchio-Poviglio, all’altezza della località “Razza”, rotatoria su cui si inserirà il nuovo tracciato della variante alla Via Emilia. L’obiettivo prioritario è la drastica limitazione del traffico pesante e di quello a scorrimento nell’abitato centrale di Calerno.		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolte	Interni	Esterni	Inizio	Fine
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile settore edilizia privata , urbanistica, SUAp e attività produttive	Settore VII - urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente			Province e Comuni di Reggio Emilia e Parma	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione							
	AMBIENTE E PARCHI							
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO			
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione		
	ACQUA BENE COMUNE DA TUTELARE - Contratto di fiume				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i> <i>Fine</i>
	Affrontare l'argomento dell'Enza e delle risorse idriche a livello .inter- istituzionale, in modo che tutti i Comuni, le Province e gli Enti interessati stipulino il Contratto di fiume: il nostro Comune può essere capofila nell'adozione di uno strumento promosso dalla Regione per coinvolgere tutti i portatori di interesse responsabilizzandoli e per attualizzare e mettere a sistema tutti i precedenti studi in modo da rendere effettivamente finanziabile il progetto finale. A livello di cittadinanza si rende necessaria una sistematica opera di sensibilizzazione all'importanza del risparmio idrico. Si rendono necessarie politiche culturali di valorizzazione e rispetto del bacino dell'Enza, prevedendo anche creazione di punti di osservazione della fauna selvatica	Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente		Giunta Comunale	cittadini e gruppi organizzati	01/01/2020 maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	BENESSERE ANIMALE				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	Nel corso degli ultimi anni si è instaurata una fattiva collaborazione tra Amministrazione comunale e volontari per il benessere animale, attraverso confronti costanti e relazioni reciproche. È importante consolidare tale relazione e proseguire sulla strada intrapresa, e attraverso il confronto arrivare alla realizzazione di una seconda area sgambamento cani a S. Ilario e ottimizzare l'area analoga a Calerno.	Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio ambiente			cittadini e associazioni di volontariato	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	BILANCIO AMBIENTALE				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	Inizieremo un percorso che porti a predisporre il bilancio ambientale, uno strumento importante per rendere conto ai cittadini delle azioni messe in campo dall'amministrazione, e degli impatti delle sue politiche, sull'ambiente. Questa "contabilità" ecologica, che implica l'uso dei dati e degli indicatori disponibili sull'ambiente nella gestione del territorio, sarà uno strumento efficace per promuovere ulteriormente la sostenibilità ambientale delle varie decisioni amministrative	Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Tutti i servizi dell'Ente	Dipendenti	cittadini	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	AMBIENTE E PARCHI

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	I PARCHI	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interni/</i>	<i>Esterni/</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Manutenzione e qualificazione generalizzata del verde pubblico. Per il Parco San Rocco di Sant'Ilario (convenzionato ad uso pubblico) e Vernazza di Calermo (di proprietà pubblica), si propone un percorso di collaborazione tra pubblico e privato attraverso progetti partecipati, per dotare tali parchi di attrezzature per promuovere attività fisica e di socializzazione all'aperto, che sia inclusiva e accessibile a tutti: bambini, giovani, studenti, adulti, anziani, persone con disabilità. Valorizzazione delle aree gioco per i bambini. Programmi di educazione permanente al rispetto dell'ambiente e degli spazi pubblici e proseguimento sulla strada del coinvolgimento della cittadinanza sul volontariato per la cura e l'uso compatibile delle aree verdi, nonché il potenziamento degli orti urbani, orti fruibili da tutti.	Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Servizio Cultura	Giunta Comunale	cittadini	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	LA GESTIONE RIFIUTI				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interni/</i>	<i>Esterni/</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	I riferimenti cardine sono il patto dei sindaci per la tutela ambientale e climatica, il piano regionale dei rifiuti e le direttive europee sull'economia circolare. Si persegue l'ottimizzazione della raccolta differenziata nell'ottica di riciclo, riutilizzo e riuso, magari creando nel territorio di Calerno anche un laboratorio apposito. Si mira ad una definitiva introduzione della tariffa puntuale, attualmente in fase di sperimentazione in alcuni comuni reggiani, che permetterà di premiare i cittadini più virtuosi	Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Servizio Ambiente e Servizio tributi	Giunta Comunale	cittadini	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
--------	---------------

WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà. - Anche a Sant'Ilario ci sono famiglie e persone che, nel quotidiano, vivono solitudini e povertà. Le solitudini, spesso causate da situazioni stressanti (mancanza di lavoro o troppo lavoro, malattie invalidanti, separazioni, isolamento sociale ecc), sono anche originate dalla mancanza di relazioni significative, di luoghi d'incontro e di condivisione. Oggi le povertà, prima ancora che economiche, sono relazionali. - Attivare percorsi di cittadinanza attiva

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
--------	---------------	--------	---------------

	AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA CURA DELLA PERSONA - Anziani, risorse indispensabili per la convivenza - SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE -LAVORO DI COMUNITA'	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--	--	----	---

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	
	<p>Gli anziani non sono solo persone di cui occuparsi per gli aspetti legati all'insorgenza di difficoltà fisiche e/o cognitive o per situazioni di solitudine, ma come straordinarie risorse sociali, affettive, educative, economiche. - Nell'ottica del lavoro di comunità si coinvolgeranno altri servizi, alcune associazioni e singoli cittadini, per favorire azioni preventive per contrastare la perdita di autonomia e l'isolamento. - Il lavoro iniziato negli anni scorsi di attivazione della comunità per includere le persone in difficoltà in percorsi lavorativi, di incontro, di scambio e mutuo aiuto va proseguito. - Orientare i servizi al lavoro di comunità vuol anche dire leggere attraverso i molteplici sguardi il nostro paese e far crescere l'intelligenza collettiva. Questi sono percorsi che richiedono disponibilità all'ascolto, al dialogo, alla condivisione e richiedono tempo, ma è un investimento per il futuro della nostra comunità</p>	<p>Sindaco Assessore al welfare e volontariato</p>	<p>Responsabile del Servizio Sociale territoriale</p>	<p>Servizio Sociale Territoriale</p>	<p>UFFICI COMUNALI (Uff Tecnico, Uff cultura, Uff Commercio...)</p>	<p>amministrato</p>	<p>cittadini AUSL, ASP, associazioni, imprese private</p>	<p>01/01/2020</p>	<p>31/12/2024</p>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

	PROMUOVERE COLLABORAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--	---	----	---

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Come in tante parti d'Italia, anche a Sant'Ilario una delle colonne portanti del welfare è rappresentata dalle tante persone che volontariamente si spendono per gli altri in termini di risorse sociali, economiche, assistenziali, culturali e ambientali. Questa preziosa ricchezza va soltanto sostenuta, aiutata e coordinata in modo che si possano unire meglio le forze per nuovi progetti condivisi, che superino anche alcune separatezze tra associazioni. In questo contesto l'Amministrazione comunale, in unità di intenti con Istituzioni e Associazioni, deve perseguire la collaborazione come mezzo decisivo per nuovi obiettivi e nuove finalità.	Assessore al welfare e volontariato	Responsabile del settore scuola, sport e cultura	Settore scuola, sport, cultura	Servizio sociale		cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione							
	WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà.							
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione			
	LABORATORIO PERMANENTE SUL TEMA DELLA VIOLENZA SULLA DONNA			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Il quotidiano ripetersi di episodi di violenza contro la donna chiama ad un impegno particolare e continuato. L'attivazione di politiche di speciale attenzione a questa tematica, che solo raramente si manifesta ed esce allo scoperto, diviene necessaria per creare condizioni di ascolto e accoglienza in situazioni di difficoltà e per inserire nell'educazione della popolazione (in particolare quella dei giovani nelle scuole) una giusta concezione dell'altro senza differenza di genere. L'attivazione di un laboratorio permanente su questo tema potrebbe creare un gruppo capace di mantenere alta l'attenzione, e di collaborare con le associazioni esistenti nel campo.	Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
	Assessore al welfare e volontariato	Responsabile del settore scuola, sport e cultura	Settore scuola, sport, cultura	Servizio sociale		cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà.

OBIETTIVO STRATEGICO			MISSIONE/I DI BILANCIO				
-----------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	--	--

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione				
---------------	----------------------	---------------	----------------------	--	--	--	--

	INCENTIVO DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO E VOLONTARIATO EUROPEO PER I GIOVANI	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
--	---	---	---	--	--	--	--

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	Diversi giovani evidenziano il forte desiderio di impegnarsi nel sociale ed essere protagonisti nel migliorare la vita di tutti nel territorio di Calerno e Sant'Ilario, collaborando in ambiti diversi attraverso progetti condivisi con gli adulti, testimoni credibili per il bene comune. È necessario proporre loro esperienze significative quali gli scambi interculturali nell'ambito del volontariato europeo e del servizio civile volontario: momenti quindi di crescita civile e formativa. Recentemente, a Sant'Ilario, ha mosso i primi e significativi passi, un progetto di servizio civile da parte di alcuni giovani; la loro esperienza, ben comunicata (si possono ipotizzare open day) e condivisa con gruppi differenti di giovani, potrà interessare e coinvolgere tanti altri con benefici per tanti cittadini. Su questo tema l'Amministrazione deve essere trainante nello sviluppo della conoscenza e della promozione; pertanto sarà necessario offrire incentivi perché i giovani possano realizzare sul territorio progetti in ambiti di loro interesse in spazi privilegiati a loro dedicati in cui possano esprimersi al meglio.	Assessore al welfare e volontariato	Responsabile del settore scuola, sport e cultura	Settore scuola, sport, cultura				cittadini	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione

WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	AMPLIARE GLI INTERVENTI SULLE POLITICHE ABITATIVE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni/</i>	<i>Esterni/</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>L'argomento è da monitorare e studiare alla luce delle trasformazioni sociali, considerando l'urgenza di nuove necessità e nuove povertà. Ora le norme e le politiche regionali in materia consentono una tipologia di interventi molto varia (nuove forme di edilizia sociale, interventi a canone calmierato, progetto Abitare Solidale che ha già sperimentazioni in Val d'Enza, social housing ecc.).</p> <p>L'alta percentuale di famiglie composte da un solo componente è un dato in ulteriore crescita e l'assistenza deve essere proporzionata alla domanda. Il dato poi che la grande maggioranza delle case con oltre 2 piani (in Italia, in regione e anche a S. Ilario) è priva di ascensore deve far riflettere su quanto gli anziani e le persone con disabilità siano spesso costrette in una condizione che ne limita la vita sociale e relazionale, costringendole nelle situazioni di maggiore gravità in uno stato di isolamento. Si propone uno studio conoscitivo di tale fenomeno per favorire l'attuazione di interventi atti ad abbattere le barriere architettoniche, attraverso l'accesso ai fondi stanziati dalla Regione.</p>	Assessore al Welfare e al Volontariato	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Servizio Edilizia Privata/Servizi Sociali		cittadini, Regione	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Calerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) o in fase di attuazione può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	CONNETTIVITÀ E SICUREZZA		
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica
		Stakeholder/s	Periodo
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>
		<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>
		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>
		<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
	<p>La rete informatica è ormai elemento centrale nella vita di tutti noi, consentendo possibilità di connessione, comunicazione e reperimento di informazioni fino a pochi anni fa inimmaginabili, ma occorre ampliare per tutti le possibilità di accesso e garantire che la mole sempre più ampia di dati pubblici, personali, aziendali, fragili sia gestita in sicurezza.</p> <p>Il Servizio informatico associato dell'Unione dei Comuni diventa una base operativa centrale per rafforzare le reti pubbliche, rendendole più sicure ed ampliandone le connettività (diffusione degli hot spot pubblici), e per attingere a finanziamenti di diffusione della connettività (banda larga) anche presso aree private.</p>	Assessore alla Sicurezza e Legalità	Responsabile III Settore
		Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente lavori pubblici e patrimonio	Tutti i Settori del Comune / Unione Val d'Enza
		Giunta Comunale	cittadini
		01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Salerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) o in fase di attuazione può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione						
	INCENTIVAZIONE DEL CONTROLLO DI VICINATO								
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica	Stakeholder/s	Periodo				
	L'attività di Polizia Locale e delle altre forze di pubblica sicurezza va sostenuta ed integrata recuperando in chiave moderna quelle forme di controllo sociale che un tempo erano automatiche e che ora vanno sollecitate attraverso forme istituzionalizzate nuove e mediante le moderne tecnologie disponibili, come le reti del controllo del vicinato attivato di recente nel Comune di Sant'Ilario e in diversi altri Comuni della Val d'Enza.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Interni/i</i>	<i>Esterni/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore alla Sicurezza e Legalità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente	Unione Val d'Enza / Prefettura / Forze dell'ordine / Associazioni	Giunta Comunale	cittadini	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione

LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate o in fase di attuazione (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Salerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Stakeholder/s		Periodo			
	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA								
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine	
	Un documento centrale per le Amministrazioni, oggi, è il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Tutti gli Enti hanno aderito alla Rete regionale per l'integrità e la trasparenza, ma intendiamo andare oltre costruendo nei prossimi anni un unico strumento per la Val d'Enza, in modo da aumentare la formazione ai dipendenti e garantire anche su questo livello una maggiore efficacia	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>				
		Sindaco	Segretario generale	Segreteria generale	Tutti i settori	Dipendenti	cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p>LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate o in fase di attuazione (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Salerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa</p>

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE/I DI BILANCIO							
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione						
	MONITORAGGIO DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE								
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<p>La legalità è un valore da sostenere con tutti i mezzi disponibili.</p> <p>Oltre alle iniziative di promozione presso i cittadini, sviluppate presso tutti i Comuni, occorre ricostruire, rilanciare e rafforzare il Corpo di Polizia locale, mettendolo in rete con le Forze dell'Ordine. La Polizia Locale ha in capo molte funzioni, non solo il controllo della viabilità ma anche del commercio e dell'ambiente, e svolge funzioni di polizia giudiziaria. Si intende costruire nuovi protocolli di collaborazione per affrontare in modo congiunto le complesse sfide di gestione della sicurezza oggi in capo ai territori, unendo risorse, competenze e strategie.</p> <p>In questi anni la Polizia Locale ha accresciuto i propri compiti sia a causa di nuove funzioni attribuite sia a fronte dell'aumento delle quotidiane conflittualità sociali. Al fine di rispondere a questi più complessi bisogni occorre riorganizzare il servizio tenendo presente il valore della prossimità, intervenendo sulla specializzazione e sulla centralizzazione di centri di costo, in modo da evitare duplicazioni di spese e dispersione di energie.</p> <p>Deve pertanto essere concretizzata (e monitorata) la rinnovata organizzazione della Polizia Locale, con suddivisione dell'area Val d'Enza in tre distinte zone dotate di un proprio presidio operativo (il distretto Sud, il distretto Centro e il distretto Nord) in modo da potenziare la presenza fisica degli operatori sulle strade. Il distretto Nord includerà i Comuni di Sant'Ilario, Gattatico e Campegine, e il numero di agenti su questo territorio dovrà essere incrementato. Questa ripartizione della Val d'Enza in tre distinte aree operative consentirà di avere tre distretti con un numero di abitanti omogeneo e una presenza capillare degli agenti sul territorio, mantenendo le attuali sedi comunali con una struttura gerarchica che vede un ispettore a capo dei distretti. Le misure organizzative del servizio di Polizia Locale devono essere accompagnate dalla qualità del servizio offerto: l'attenzione alla prevenzione, alla relazione, al rapporto con i cittadini deve generare un clima di fiducia reciproco. Questo è per noi un elemento fondamentale.</p> <p>Dovranno quindi essere accentrati soltanto i compiti di comando, di direzione e di indirizzo, e lo svolgimento delle mansioni di carattere amministrativo. Allo scopo di evitare inutili ed antieconomiche duplicazioni di funzioni è necessario mantenere accentrata la gestione delle segnalazioni e delle chiamate (centrale operativa) con contestuale ampliamento degli orari di apertura per rendere maggiormente funzionale ed efficace l'azione della centrale stessa.</p> <p>Dovrà inoltre essere rafforzato il coordinamento e la collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio, in particolare con i Carabinieri, anche attraverso la realizzazione di servizi congiunti.</p>	<p><i>Referente politico</i></p> <p>Assessore alla sicurezza e legalità</p>	<p><i>Referente tecnico</i></p> <p>Unione Val d'Enza</p>	<p><i>Unità organizzativa principale</i></p> <p>Polizia Locale</p>	<p><i>Unità organizzativa le coinvolte</i></p>	<p><i>Interni/i</i></p>	<p><i>Esterno/i</i></p> <p>cittadini</p>	<p><i>Inizio</i></p> <p>01/01/2020</p>	<p><i>Fine</i></p> <p>31/12/2024</p>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p>LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Salerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) o in fase di attuazione può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa</p>

OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Stakeholder/s		Periodo			
	VALORIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE								
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine	
	La difesa del suolo è un ambito per sua natura sovracomunale e pertanto, delegato all'Unione Val d'Enza, è la dimensione territoriale più adeguata per un efficace e tempestivo servizio di protezione civile. L'area allestita in Via Fellini (a fianco della Croce Bianca e dei Vigili del Fuoco) per le attività di protezione civile e per gli interventi emergenziali, consentirà un'organizzazione efficiente del servizio e degli eventuali interventi. Il presidio di protezione civile deve essere effettuato non solo mediante la Polizia Locale ma anche con tecnici per espletamento dell'aggiornamento dei piani di sicurezza.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>				
		Assessore alla Sicurezza e Legalità	Responsabile III Settore	Settore III - Lavori pubblici - patrimonio - ambiente lavori pubblici e patrimonio	Unione Val d'Enza / Associazioni	Giunta Comunale	cittadini / associazioni	01/01/2020	maggio 2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant'Illario d'Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum.
 La Biblioteca assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative giovani e edì aggregazione destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l'Università dell'Eià Libera, il Corpo Filarmonico di Sant'Illario, il Gruppo storico- archeologico "Val d'Enza", sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.
 Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l'Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
--------	---------------	--------	---------------

	Attività Culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--	---	---	---

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
I progetti rivolti al sostegno e promozione delle attività culturali rappresentano una priorità per il Comune. Si mantiene alta la collaborazione con tutte le realtà territoriali in un'ottica di coprogettazione delle iniziative, di messa in rete delle stesse e di promozione. Si investirà sull'opportunità di organizzare attività ed eventi rivolti ai giovani e ai ragazzi sia in Biblioteca che al Centro Mavarta. L'amministrazione comunale sostiene la promozione della Biblioteca, intesa nella sua più ampia accezione di Piazza del Sapere: cultura del libro, lettura, fruizione della cineteca, incontri con autori e presentazioni di libri. In questi decenni la Biblioteca comunale ha rappresentato un punto di riferimento identitario di eccellenza a livello provinciale e sulla base anche dell'evoluzione tecnologica e culturale, riteniamo strategico rilanciarla per farne un laboratorio permanente, a maggior ragione dopo due anni durante i quali, a causa della pandemia, l'attività ha subito forti rallentamenti. Riteniamo, altresì, strategico e, in tal senso saranno impegnati gli uffici di riferimento, favorire forme di sinergia operativa tra i "centri della cultura" di Sant'Illario d'Enza (Mavarta, Biblioteca e Forum).	Sindaco	Maria Angela Leni	Settore scuola, sport, cultura			cittadinanza	01/01/2020	31/12/2022

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
--------	---------------

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.

Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
--------	---------------	--------	---------------

	LE ARTI	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--	---------	---	---

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
	Il Comune investirà sulla valorizzazione del patrimonio artistico comunale e verranno ospitate proposte espositive. Il Centro Culturale Mavarta è, inoltre, il naturale riferimento operativo per la fruizione e la pratica delle attività culturali e artistiche. Attraverso il costante utilizzo di convenzioni con le associazioni del territorio si struttureranno azioni per promuovere e valorizzare le esecuzioni concertistiche, le rappresentazioni teatrali e gli incontri culturali (archeologici).	Sindaco	Leni Maria Angela	Settore scuola, sport, cultura			cittadini	01/01/2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.

Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------------	-------------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

	DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--	---	---	---

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Come ormai da anni, si ritiene importante promuovere una campagna di valorizzazione e conoscenza dei principi e dei valori della Costituzione Italiana; una sorta di approccio “multisettoriale” all’educazione civica, che può andare dalla scuola, alle attività commerciali, alle attività sportive e ricreative. L’evento del 2 giugno ogni anno rinnova la scelta dell’amministrazione donando la Costituzione ai giovani maggiorenni . Analogamente viene consegnata la Costituzione alle persone che ottengono la cittadinanza italiana.	Sindaco	Leni Maria Angela	Settore scuola, sport, cultura			cittadini	01/01/2021	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p align="center">CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum.</p> <p>La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmónico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.</p> <p>Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).</p>

OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Giovani			6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
	<p>Anche per il prossimo biennio, la progettazione sulla fascia giovanile continuerà ad essere pensata in collaborazione con i vari ambiti e le associazioni che già da molti anni lavorano sul territorio e, ove possibile, in sinergia sia con le realtà territoriali limitrofe, che nell’ambito della Val d’Enza. Ciò in quanto i giovani sono territorialmente ‘mobili’. Ma soprattutto sono digitalmente sempre ‘connessi’, ecco perché le attività verso i giovani non possono prescindere da queste competenze e abilità e su queste incidere per una co-progettazione.</p> <p>Si consolida la partecipazione al Servizio Civile Universale, i progetti presentati sono stati positivamente valutati, inseriti nel bando per la selezione dei giovani da avviare al SCU fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.</p>	Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interni/	Esterni/	Inizio	Fine
		Sindaco	Maria Angela Leni	Settore scuola, sport, cultura				giovani	01/01/2021

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.

Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBIETTIVO STRATEGICO			MISSIONE/I DI BILANCIO							
Codice	Denominazione		Codice	Denominazione						
	TEATRO FORUM		5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo		
	L’Amministrazione ha l’obiettivo di creare nel Forum un punto di riferimento per la vita sociale dell’intero territorio affinché i mondi della cultura, dell’industria, dello sport, del volontariato e all’associazionismo possano trovare in questa realtà un punto di visibilità e di operatività condivisa.	Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa le coinvolta/e		Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Sindaco	Leni Maria Angela	Settore scuola, sport, cultura	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente/Ragioneria		Dipendenti	cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
--------	---------------

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’ Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello. Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
--------	---------------	--------	---------------

S. ILARIO-EUROPA: LA CASA DELLE CONOSCENZE

5

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica				Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	
	<p>In conseguenza del trasferimento dell’Istituto Ipsia/Iti “Silvio d’Arzo” nella zona prospiciente la stazione ferroviaria, si libererà l’intera area dell’attuale sede scolastica. Per il Comune, ma ancor più per il territorio, si apre un capitolo di grande interesse perché, data anche la sua contiguità con la via Emilia e il Forum, quell’area potrebbe essere in parte pensata come spazio polifunzionale. L’area in oggetto sarà ripensata dal punto di vista urbanistico valorizzando anche la sua posizione centrale rispetto al paese.</p>	Sindaco	Leni Mariangela	Settore scuola, sport, cultura	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente/Ragioneria			cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione

CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’ Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello. Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).

OBBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE/I DI BILANCIO
-----------------------	------------------------

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
--------	---------------	--------	---------------

	RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA CALCIO	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
--	--------------------------------------	---	---

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Le varie strutture esistenti costituiscono già sede di qualità alle pratiche sportive, ma è importante la vicinanza e l’ascolto del mondo sportivo che si connota a S. Ilario per la notevole diffusione e diversificazione: tale ascolto è essenziale per valutare, programmare ed attuare periodicamente gli interventi di manutenzione necessari al mantenimento della qualità delle strutture. Il Comune come da sempre, sostiene e rinnova, gli impianti sportivi promuovendo una cultura dello sport, dell’aggregazione e della cura del corpo. Da poco si sono concluse le pratiche per l’affidamento del campo in sintetico e pertanto da fine giugno 2021 è accessibile per la cittadinanza. Sempre alta e costata resta l’attenzione per la disabilità e l’handicap sostenendo azioni di inclusione sociale.</p> <p>L’amministrazione intende proseguire con un’attenzione alta alla manutenzione straordinaria di tutti gli impianti sportivi.</p> <p>Si conferma l’attenzione e l’ascolto delle realtà sportive territoriali per intercettare e contribuire alla soluzione di eventuali problematiche reative alla gestione dei singoli impianti.</p>	Assessore allo sport	Leni Maria Angela	Settore scuola, sport, cultura	ervizio lavori pubblici		cittadini	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	<p align="center">CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO – A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum.</p> <p>La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.</p> <p>Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Sport e Tempo Libero				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Le attività sportive sul territorio di Sant’Ilario d’Enza restano sempre molto attive e in continuo aumento. La collaborazione tra le società sportive ormai è consolidata ed efficace; anche nel corso del prossimo biennio si cercherà di ri-qualificare la zona sportiva del MAVarta, cercando di ottimizzare le risorse, implementando i servizi, con il particoalre obiettivo di ri-progettare e rid-efinire l’attività del Bar del Centro Sportivo .		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore allo sport	Maria Angela Leni	Settore scuola, sport, cultura			cittadinanza	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla viabilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficiamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Calerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione						
	Vicini al mondo del lavoro	14	Sviluppo economico e competitività						
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	Così come il commercio di prossimità, l'impegno sarà un confronto diretto con le attività produttive del territorio. Conoscenza e dialogo sono le basi dalle quali partire per una consapevolezza puntuale sulle singole situazioni. Tale proposta si basa anche anche sull'impegno a seguire con attenzione eventuali situazioni di crisi di aziende del territorio, offrendo collaborazione e favorendo reti per eventuali soluzioni alternative.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni/i</i>	<i>Esterni/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore al Commercio	Responsabile settore edilizia privata, urbanistica, SUAP e attività produttive	Settore urbanistica, edilizia privata, SUAP e attività produttive			imprese	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla vivibilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Calerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE/I DI BILANCIO	
-----------------------------	--	-------------------------------	--

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
---------------	----------------------	---------------	----------------------

	Mercati	14	Sviluppo economico e competitività
--	---------	-----------	------------------------------------

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
È il momento per ripensare alla riqualificazione dei mercati, sia nel centro di S. Ilario, sia a Calerno, in un percorso condiviso con le associazioni di categoria e gli operatori sia in sede fissa, sia ambulanti. Le attività commerciali del centro di Sant'Ilario e di Calerno sono da valorizzare in una forma più moderna e che coinvolga maggiormente gli imprenditori del commercio e dell'artigianato di servizio. Ci si propone di incentivare il rilancio del mercato del contadino/km zero, concordando con i commercianti anche nuove fasce orarie.	Assessore al commercio	Responsabile settore edilizia privata , urbanistica, SUAP e attività produttive	Settore urbanistica, edilizia privata, SUAP e attività produttive			commercianti ed operatori del settore, cittadini, associazioni di categoria	01/01/2020	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla viabilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Calerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.

OBIETTIVO STRATEGICO			MISSIONE/I DI BILANCIO				
-----------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	--	--

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione				
---------------	----------------------	---------------	----------------------	--	--	--	--

Turismo verso le terre matildiche ed eno-gastronomico

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Sant'Ilario gode di una posizione geografica che lo caratterizza come porta della Val d'Enza. Il paese offre la potenzialità di alcuni spazi (tra cui i nuovi locali della stazione ferroviaria) da attrezzare in modo tale cda costituire un valido punto d'appoggio per associazioni, aziende, enti che vogliono perseguire la valorizzazione di percorsi ricreativi, culturali, turistici in Val d'Enza.	Sindaco	Responsabile settore	Settore urbanistica, edilizia privata, SUAP e attività produttive			cittadini		

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024
OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Cittadinanza attiva			1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Cittadini partecipi			11	Altri servizi generali				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
<p>Accessibilità, manutenzione e servizi digitali sito internet Il continuo aggiornamento delle linee guida Agid sulla gestione dei siti internet induce i Comuni ad un adeguamento dinamico dei loro siti internet. Il lavoro viene svolto in forma coordinata con gli altri Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza. Sulla scorta delle recenti linee guida Agid 224/2022, i Comuni, oltre alla "accessibilità degli strumenti informatici" e accessibilità a tutti, comprese persone con disabilità, tutti i Comuni hanno iniziato a implementare i siti in ordine a: servizi e schede servizi; punti di contatto; tag agli argomenti; pagina delle segnalazioni. Di grande rilevanza, soprattutto in ordine alla semplificazione di accesso ai servizi comunali, si procederà all'attivazione di una finestra di prenotazione, on line, di alcuni servizi che, nella fase iniziale, riguarderanno lo sportello polifunzionale Civico.</p>		Sindaco	Responsabile Transizione Digitale	SIA Unione Val D'Enza Settore affari generali ed istituzionali. Civico e comunicazione.	Settori	dipendenti	cittadini	01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Prevenzione della corruzione e trasparenza								
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Con deliberazione di G.C. n. 41 del 20 aprile 2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025 a cui, d'ora in poi, bisogna fare riferimento, tra le altre cose, per gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L'indirizzo, come auspicato dalla stessa Autorità nazionale anticorruzione, deve far prevalere la sostanza sulla forma e considerare la sua approvazione come una opportunità di continuo miglioramento e di efficientamento della macchina amministrativa. Infatti, per prevenzione della corruzione deve intendersi, innanzitutto, un processo finalizzato alla affermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e solo in via residuale quale strumento sanzionatorio dei comportamenti difforni. L'approccio, da parte di tutti gli attori che intervengono nella prevenzione della corruzione, deve essere costruttivo e funzionale a mettere in campo strumenti di efficientamento dell'azione amministrativa e buone prassi. Per il 2024, in continuità con il 2023, l'attenzione si incentrerà, in particolarem su tutti i procedimenti legati all'attuazione di interventi finanziati con fondi PNRR.</p> <p>Anche gli obiettivi in materia di trasparenza sono contenuti nel PIAO ed i principi che guideranno gli obiettivi in materia di trasparenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massima accessibilità, in osservanza alle linee guida AGID; - omogeneità dei siti internet dei Comuni aderenti all'Unione, per una navigazione più intuitiva da parte degli utenti; - maggiore fruibilità; - funzionalità del sito internet rispetto all'accesso informatico ai servizi digitali; - fascicolazione, nel gestionale protocollo, di tutti gli atti legati ad interventi finanziati con fondi PNRR 		Sindaco	Segretario generale	Segreteria generale, struttura di comunicazione e responsabili di settore	Tutti i settori dell'Ente	Amministratori e dipendenti	utenti	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Potenziamento dell'efficienza della macchina amministrativa al fine di dare risposte adeguate e in tempi brevi ai cittadini.				11	Altri servizi generali			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
PROGETTO TRASFORMAZIONE DIGITALE - SISTEMA DI GESTIONE DEI SERVIZI ONLINE		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolte	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
<p>In continuità con il precedente anno, l'Amministrazione comunale sarà impegnata anche in futuro nell'attuazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo della "trasformazione digitale della pubblica amministrazione".</p> <p>A prosecuzione di quanto già realizzato a partire dal 2021 (adesione del Comune a SPID - Sistema pubblico Identità digitale, adesione a PAGO-PA, piattaforma che gestisce i pagamenti informatici da e per la pubblica amministrazione, realizzazione di una piattaforma che consente ai cittadini di fruire dei servizi in modalità digitale), sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dei servizi offerti dall'Ente fruibili online con autenticazione con SPID, CIE o CNS (così come prescritto dal Codice dell'Amministrazione Digitale) - predisposizione di modulistica editabile ed accessibile (formato PDF/A) 		Sindaco	Responsabile Transizione Digitale	SIA Unione Val D'Enza e Settori del Comune	Tutti gli uffici	dipendenti	cittadini	01/01/2024	31/12/2026
Istruttoria per verificare le condizioni di partecipazione al bando regionale "Punti digitale facile" in collaborazione con altri Comuni della Val d'Enza. obiettivo del bando è la creazione di laboratori, corsi online e sportelli, rivolti in particolare alle categorie più svantaggiate. Tra gli obiettivi dei Punti digitale facile l'alfabetizzazione, ma anche inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali.		Sindaco	Responsabile Civico	Settori del Comune	Tutti gli uffici	dipendenti	cittadini	01/01/2024	31/12/2026
<p>In linea con le nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, pubblicate da AGID - Agenzia per l'Italia digitale nel 2020, tutta l'Amministrazione dovrà adeguarsi ad un processo interamente digitale del ciclo documentale.</p> <p>Il processo è idealmente diviso in quattro fasi: 1) formazione dei documenti (e dei documenti amministrativi) in formato digitale; 2) protocollo; 3) gestione e fasciolazione digitale; 4) trasmissione dei documenti digitali; 4) conservazione digitale.</p> <p>Il processo, oltre che dalle Linee guida, è normato dal Manuale di gestione documentale già in uso presso l'Ente che dovrà essere aggiornato per la parte relativo al Titolare di protocollazione per consentire agli uffici la corretta fascicolazione dei documenti informatici.</p>		Sindaco	Responsabile Transizione Digitale	SIA Unione Val D'Enza e Settori del Comune	Tutti gli uffici	dipendenti	cittadini	01/01/2024	31/12/2025
In maniera speculare rispetto al processo di trasformazione digitale, è intenzione procedere ad una sistematizzazione del materiale documentario cartaceo più pregiato e storico, per renderlo fruibile, con facilità, agli studiosi, alla scuole e per ricerche storiche, in apposito adeguato spazio fruibile da eventuali richiedenti.		Sindaco	Responsabile Civico	Settori del Comune	Tutti gli uffici	dipendenti	cittadini, scuole	01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	Il nostro impegno per la Comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Progetto di cittadinanza attiva, un metodo di lavoro			14	Sviluppo economico e competitività				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Farmacia Comunale			1	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>La Farmacia Comunale rappresenta un modello di perfetta coesistenza tra la redditività d'impresa e l'operatività sociale e sanitaria. L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato le annualità 2020 e 2021, ha messo in luce la preziosità di un servizio di fatto indispensabile, puntuale, presente e accessibile. Negli anni lo scenario è decisamente cambiato per quanto riguarda la politica sanitaria; il continuo mutamento normativo indirizzato verso il contenimento della spesa sanitaria, in particolar modo quella farmaceutica, ha portato a una diminuzione sostanziale delle entrate relative ai rimborsi SSN. Il mantenimento degli equilibri relativi al bilancio economico dell'attività rimane obiettivo fondamentale, pur non potendo prevedere quali conseguenze porterà la straordinarietà della situazione. Il supporto operativo delle Farmacie Comunali Riunite consente di lavorare all'interno di un gruppo le cui competenze professionali, tecniche, economiche e legislative sono fondamentali per il mantenimento dei risultati finora conseguiti. E' stato approvato in sede di Consiglio Comunale, in data 30/11/2021, l'accordo di integrazione a rete tra FCR e il Comune. In sede di definizione il contratto di servizio, relativo alla parte operativa, tra FCR e il Comune. Con delibera di giunta (98 del 24.10.22) è stato definito il contratto di servizio relativo agli accordi operativi tra il comune di S. Ilario e l'azienda FCR. Giornate promozionali, qualora consentite dalle norme sanitarie di accesso ai locali, eventi dedicati a problematiche di salute e prevenzione specifiche, formazione costante del personale, preparazione e pubblicità delle attività in farmacia, attraverso il sito e i social, continueranno a caratterizzare il lavoro svolto in farmacia</p>		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Sindaco	Responsabile Settore Farmacia	settore farmacia	Servizio finanziario		clienti della farmacia	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	Il nostro impegno per la Comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Progetto di cittadinanza attiva, un metodo di lavoro				14	Sviluppo economico e competitività			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Farmacia Comunale, farmacia dei servizi				1	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Il protocollo d'intesa siglato tra la regione Emilia Romagna e le associazioni di categoria nel marzo dell'anno 2019, ridefinisce le competenze delle farmacie, nell'ambito dei servizi al cittadino. L'eccezionalità della situazione verificatasi negli anni 2020 e 2021 ha, di fatto, modificato gli accordi di convenzione per i servizi alla persona. Per il triennio in esame si auspica che a prenotazioni cup, consegna referti, tamponi nasali, attivazione del fascicolo sanitario, si possano aggiungere la presa in carico dei pazienti, le vaccinazioni, il potenziamento della distribuzione per conto e a pacchetto di terapia. L'erogazione e il potenziamento di tali servizi richiedono il ripensamento dello spazio lavoro e del tempo lavoro del personale in dotazione al settore. Si valuteranno investimenti per l'acquisizione di nuovi locali in cui collocare la farmacia al fine di agevolare la fruizione del servizio da parte dell'utenza. L'ipotesi del trasferimento nasce dal desiderio di poter ampliare la gamma di servizi e consulenze offerti al cittadino e di interfacciarsi con professionalità diverse, tradizionalmente meno legate al mondo della farmacia. Si continuerà con l'erogazione di servizi gratuiti, quali misurazione della pressione, stampa referti e a pagamento in autoanalisi e, in telemedicina, Holter pressorio ed elettrocardiogramma.</p>		Sindaco	Direttore farmacia	Farmacia Comunale			clienti della farmacia	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Attività a supporto delle scelte strategiche dell'amministrazione				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Nel 2024 il servizio ragioneria continuerà ad essere impegnato sul fronte del PNRR, sia per quanto riguarda gli aspetti contabili che per il supporto alle azioni di monitoraggio, controllo e verifica dei progetti. Proseguirà l'utilizzo del sistema dei pagamenti PagoPA; la maggiore conoscenza del sistema e del software di gestione dello stesso, faciliterà il suo utilizzo anche da parte degli altri servizi. Nel 2024 il servizio si propone di rendere più efficienti alcune attività periodiche attraverso le procedure informatiche a disposizione (contabilità finanziaria Halley e procedura Entranext di gestione del servizio PagoPA).		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore al bilancio e la Giunta Comunale	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Ragioneria	Tutti settori dell'Ente	Servizi dell'Ente La Giunta Comunale Il Consiglio Comunale	Fruitori dei Servizi Contribuenti Fornitori	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Cittadinanza attiva			1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Ufficio economato-acquisti			3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
L'ufficio si occuperà degli acquisti di beni e servizi per il settore, della gestione delle assicurazioni dell'ente e del servizio economato. Nel 2024 si ipotizza di arrivare ad una definizione dell'organizzazione del servizio sulla base delle risorse umane che saranno disponibili.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore al bilancio	Responsabile del Servizio Finanziario	U.O Appalti	Tutti settori dell'Ente	Servizi dell'Ente	Fruitori dei Servizi Fornitori	01/01/2024	31/12/2024

Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Potenziamento dell'efficienza della macchina amministrativa al fine di dare risposte adeguate e in tempi brevi ai cittadini.				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Nel 2024 si prevede che l'ufficio tributi riacquisterà la dotazione di due persone a tempo pieno. L'attività dell'ufficio – oltre a quella ordinaria di gestione dell'IMU e della TARI – sarà quella di completare la formazione pratica degli addetti, in modo da fare acquistare loro la necessaria autonomia nel proprio lavoro. Per quanto riguarda in particolare la TARI, è previsto il completamento delle operazioni necessarie per arrivare al passaggio a TARI puntuale, già iniziate lo scorso anno.		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
		Sindaco Giunta Comunale	Responsabile del Servizio Tributi	Servizio Tributi	Urbanistica - edilizia privata Ragioneria	Giunta comunale Consiglio comunale	Contribuenti Fruitori dei servizi	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO										
Codice	Denominazione									
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO									
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	Costituzione Ufficio entrate				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo			
Dal mese di agosto 2024 si prevede che prenderà servizio il nuovo responsabile del servizio finanziario. Da quella data potrà riprendere lo studio e l'analisi sulla costituzione dell'ufficio entrate del comune, obiettivo che rimane attuale per l'ente in funzione di un miglioramento della qualità dell'attività di riscossione delle entrate sia tributarie che patrimoniali.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore ai tributi	Responsabile del Servizio Tributi	Servizio Tributi	Servizio patrimonio Servizio SUAP Servizio scuola e sport	Responsabili di Settore Giunta Comunale	Contribuenti Fruitori dei	01/01/2024	31/12/2024	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA, UN METODO DI LAVORO								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Cittadinanza attiva				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Gestione Servizio personale				10	Risorse umane			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Nel corso del 2024, gli assetti organizzativi dell'ufficio personale andranno a regime e vedranno a tutti gli effetti l'inserimento di una ulteriore unità di lavoro part time 24 ore settimanali, attualmente impiegata in sostituzione di una assenza lunga. Il 2024 vedrà la prima applicazione del nuovo contratto decentrato integrativo e dei nuovi istituti contrattuali, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali e del nuovo contratto collettivo decentrato.</p> <p>Essendo cambiato radicalmente il quadro normativo che disciplina l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione, l'Ufficio personale, insieme al segretario generale, lavorerà ad un nuovo regolamento comunale conforme alla normativa vigente in materia.</p>		Sindaco	Responsabile del Servizio personale	Servizio personale	Tutti i servizi dell'Ente	Giunta comunale		1/1/2024	31/12/2024
						Responsabil i di settore			
						Dipendenti Segretario generale			

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice		Denominazione							
		SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità							
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice		Denominazione			Codice		Denominazione		
		Diritto allo studio e adolescenti con disabilità			4		Istruzione e diritto allo studio		
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice		Denominazione			Codice		Denominazione		
		Inclusione			1 2 7		Istruzione prescolastica Altri ordini di istruzione Diritto allo studio		
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa coinvolta/e	Interno/i		Inizio	Fine
L'inclusione sociale ed educativa resta uno degli obiettivi fondamentali dell'assessorato delle politiche educative che si esprime attivando rapporti personalizzati e costanti con le famiglie che accedono ai servizi educativi, scolastici ed extrascolastici. Infatti, l'offerta di servizi viene modulata e concertata in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie che provengono da realtà territoriali differenti ma che concorrono alla condivisione dei nostri modelli educativi. Una delle tematiche di maggiore rilevanza è quella della disabilità che mantiene la priorità tra i nostri progetti educativi. I numeri di certificazioni restano alti rispetto ad altre realtà, correlate alla complessità delle situazioni e tipologie di deficit. Il nostro obiettivo è quello di far fronte, al meglio possibile, alle esigenze e alle necessità di queste famiglie. Proseguirà il lavoro iniziato nell'a.s. 2022/2023 all'interno dei servizi educativi dell'infanzia con due progetti che abbiamo sperimentato ed hanno avuto ottimi risultati. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 verranno realizzati due laboratori all'interno delle scuole infanzia Fiastrì e Rodari. Il primo progetto si attiva all'interno dell'orario scolastico con esperti, supportati dal nostro personale, proponendo laboratori finalizzati alle interazioni tra coetanei e tra bambino e adulti allo scopo di potenziare le loro competenze comunicative e relazionali. Il secondo laboratorio è rivolto alle famiglie e si svolge al di fuori dell'orario scolastico proponendo esperienze ludico ricreative basate sulla musica, condotte da esperti con i genitori presenti indicativamente al sabato mattina. Le prime esperienze su questi due temi sono state valutate estremamente interessanti e si realizzerà, entro al fine dell'anno scolastico, una documentazione e un appuntamento di restituzione degli esiti di questa nuova esperienza. Il coinvolgimento delle famiglie resta un punto di forza ineludibile. Contestualmente l'assessorato alle Politiche Educative si affianca all'Assessorato alle Politiche Sociali nelle azioni che vengono realizzate per giovani e adulti.		Assessore alla scuola	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola - cultura		docenti	famiglie	1/9/2023	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Istruzione prescolastica 0/6 anni				4	Istruzione e diritto allo studio			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Gestione e organizzazione dei Servizi Prescolari 0/6 comunali e privati in rete con le altre agenzie territoriali ed il Coordinamento Politiche Educative				1	Istruzione prescolastica			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
<p>I servizi prescolari per l'infanzia rappresentano un punto fermo nella qualità di vita del nostro territorio, da sempre utilizzati ed apprezzati dalle famiglie residenti. Al momento le iscrizioni sia nelle scuole parrocchiali che comunali mantengono una buona copertura delle domande, confermando ai residenti la disponibilità dei posti. Nel corso dell'anno si applicherà il nuovo CCNL nel comparto Enti Locali che porta a rilevanti cambiamenti sia sul piano dei titoli di studio che dell'inquadramento giuridico.</p> <p>Negli ultimi tempi, come in molte altre realtà lavorative, si reperisce con difficoltà il personale sia per posti in ruolo che per sostituzioni e questo rappresenta un tema di rilevante criticità per il buon funzionamento dei servizi.</p> <p>E'attiva la Convenzione con le Scuole parrocchiali dell'Infanzia che scadrà alla fine dell'anno scolastico 2023/2024.</p> <p>Verrà riconfermata la Convenzione per il doposcuola presso l'oratorio di Calerno che ha portato valutazioni positive sia dalle famiglie che dalle docenti della scuola primaria Calvino.</p>		Assessore alla scuola	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola - cultura		personale docente e ausiliario	famiglie	1/1/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Servizi prescolari 0/6 anni			4	Istruzione e diritto allo studio				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Partecipazione delle famiglie			1	Istruzione prescolastica				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Il fenomeno ormai noto e preoccupante del calo della natalità della nostra nazione è stato trattato e messo in evidenza in occasione di eventi pubblici e confronti con le famiglie iscritte ai nostri servizi. Nonostante questo fenomeno sia diffuso e presente anche nel comune di Sant'Illario, con rilevanti numeri in calo sui nati nella fascia d'età da 0 ai 6 anni, le iscrizioni ai servizi educativi comunali restano alte e i servizi per il prossimo anno scolastico 2023/2024 registrano la completa copertura dei posti. Tuttavia per il prossimo futuro sarà necessario mantenere un'accorta valutazione sulle ricadute del fenomeno della denatalità. I nostri servizi registrano un aumento dei casi di iscrizione delle famiglie immigrate anche di nuova etnia, che partecipano alla vita della scuola con molta attenzione e collaborazione. Il lavoro del nostro personale su questo tema è importante e valutato positivamente dalle famiglie al fine di valorizzare esigenze e consuetudini personali con quelle del nostro contesto sociale.</p>		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa le coinvolte	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore alla scuola	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola - cultura			docenti	genitori	01/01/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO										
Codice	Denominazione									
	SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI una risorsa fondamentale per la comunità									
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	Servizi Prescolari 0/ 6 anni e Diritto allo Studio				4	Istruzione e diritto allo studio				
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	Recupero rette				1	Istruzione prescolastica				
Descrizione			Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
In coerenza con le azioni avviate per le morosità di alcune situazioni, che in concertazione con il Servizio Sociale non hanno motivazioni oggettive per esenzioni e/o agevolazioni, anche per l'anno 2024 si proseguirà con una puntuale e rigorosa richiesta di pagamento del debito maturato.			<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
			Assessore alla scuola	responsabile IV Settore	Settore scuola - cultura	Servizio finanziario e tributi		genitori di bimbi in età prescolare	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
1	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI – MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	URBANISTICA				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	IL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)				1	Urbanistica e assetto del territorio			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
<i>Referente politico</i>		<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>		<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
In forza della convenzione e dell'accordo territoriale sottoscritti tra l'Unione dei Comuni della Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza, è in fase di costituzione l'apposita struttura per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica denominata " Ufficio di Piano".		Assessore all'urbanistica	Responsabile settore III	Settore III - Servizi al territorio			cittadini, imprese, tecnici del settore	01/01/2024	31/12/2024
Oltre all'aggiornamento del quadro conoscitivo si intende rivedere ed aggiornare tutte le schede inerenti gli edifici classificati "bene culturale" valutandone in particolar modo l'attuale stato di conservazione e l'effettiva possibilità di restauro nel rispetto della normativa sismica, valorizzando al contempo gli effettivi elementi di pregio maggiormente da tutelare.								01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione							
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI – MOBILITA’							
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione			
	PARCHEGGIO IN ZONA CASELLO “TERRE DI CANOSSA”			10	Trasporti e diritto alla mobilità			
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione			
	PARCHEGGIO IN ZONA CASELLO “TERRE DI CANOSSA”			5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Si valuterà il percorso per stipulare accordi per la realizzazione di parcheggi nella zona del casello “Terre di Canossa” - progetto da inserire nel percorso del PUG e da condividere con i Comuni limitrofi e la Provincia di Reggio Emilia.	Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile settore III	Settore III - Servizi al territorio		Giunta Comunale	Regione e Provincia	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	URBANISTICA				8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	RIQUALIFICAZIONE AREE PRODUTTIVE ESISTENTI				1	Urbanistica e assetto del territorio			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
<p>Il nuovo PSC ha fissato obiettivi e strategie di riferimento per arrivare con gradualità e attraverso un forte coinvolgimento delle realtà già insediate, alla trasformazione delle aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate (APEA).</p> <p>Seppur non strettamente previsto dalla legge, il PSC ha puntato in modo esplicito ad un miglioramento degli standard di qualità su tutti gli ambiti produttivi esistenti, con particolare riferimento al Bellarosa, l'area produttiva progettata e realizzata dall'Amministrazione Comunale a partire dagli anni '60.</p> <p>L'approvazione di misure volte alla riduzione del contributo di costruzione per interventi di riqualificazione e ristrutturazione edilizia e la semplificazione della disciplina urbanistica per gli interventi di adeguamento e recupero a nuovi usi produttivi e commerciali degli edifici esistenti, costituisce il punto di partenza per la riqualificazione dell'area. Allo stato attuale, si intravedono già i primi risultati.</p>		Assessore all'urbanistica	Responsabile settore III	Settore III- Servizi al territorio	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente	Giunta Comunale Consiglio Comunale	privati e imprese	01/01/2024	31/12/2026
Progettazione definitiva/esecutiva								01/01/2024	30/06/2025
Affidamento ed esecuzione lavori primo stralcio								01/01/2025	30/06/2026
Affidamento ed esecuzione lavori secondo stralcio								31/12/2026	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PIAZZA IV NOVEMBRE				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		Referente	Referente	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
Completamento quarto stralcio lavori di Piazza IV Novembre (sistemazione di via Roma e collegamento con Piazzale "Mefa").		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile VII Settore	Settore VII - Lavori pubblici - Urbanistica - edilizia privata e SUAP		Giunta Comunale	cittadini	01/01/2024	31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	LAVORI SULLE STRUTTURE			4	Istruzione e diritto allo studio				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI E NUOVE REALIZZAZIONI			2	Altri ordini di istruzione				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Costante attenzione e valutazione di tutte le forme di finanziamento legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) al fine di realizzare tutte le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche riguardanti il patrimonio scolastico . DETTAGLIO OPERE:		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità; Assessore alle Politiche educative	Responsabile III Settore	Settore III - servizi al territorio	Servizio Scuola	Giunta Comunale	DSGA scolastico, personale insegnante e ausiliario, Regione, Servizi di	01/01/2023	31/12/2025
Rodari : Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico - esecuzione lavori							01/05/2024	31/09/2024	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	IMPIANTI SPORTIVI				1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PALESTRA CALVINO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
In continuità con gli interventi di miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Calvino" di Calerno eseguiti nel 2020 il prossimo intervento riguarderà opere di miglioramento sismico della palestra.		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa le coinvolte	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
		Assessore all'urbanistica	Responsabile settore III	Settore III- Servizi al territorio	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente		cittadini, privati, operatori del settore, imprese	01/01/2023	30/09/2024
Progettazione definitiva / esecutiva							01/01/2024		31/12/2024
Affidamento ed esecuzione lavori							01/01/2025		31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA CALCIO			6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI IN SINTETICO E RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI ESISTENTI			1	Sport e tempo libero				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Verranno valutate diverse ipotesi di finanziamento per la realizzazione di migliori sul campo di allenamento dell'impianto sportivo calcistico del quartiere Bellarosa a Calerno, nonché la risistemazione del campo da calcio "Bellarosa vecchio". Medesima attenzione verrà riservata al fine della riqualificazione dell'impianto "Comunale" di Sant'Ilario, senza abbandonare l'ipotesi di progetto dello spostamento del medesimo.		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa le coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - servizi al territorio	Settore urbanistica, edilizia privata, attività produttive, SUAP	Giunta Comunale	cittadini e società sportive	01/01/2023	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	“EX AREA IPSIA” IN VIA ROMA			5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	RIQUALIFICAZIONE AREA IPSIA			2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Per poter meglio definire le ipotesi di riqualificazione dell'area, si intende procedere con l'elaborazione di uno studio di fattibilità sul recupero dell'edificio che tenga conto delle attuali condizioni della struttura, degli spazi e delle eventuali alternative in luogo alla ristrutturazione .		Assessore all'urbanistica	Responsabile settore III	Servizi al territorio	Settore patrimonio, ambiente	Giunta Comunale	cittadini associazioni del territorio	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ALLOGGI ERP				2	Edilizia residenziale pubblica e locale			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Nel corso del prossimo triennio verrà data attuazione alla nuova convenzione stipulata con ACER per la gestione degli alloggi ERP. Si proseguirà in modo graduale e nella disponibilità di risorse, nella progressiva ristrutturazione degli alloggi ERP, riassegnando quelli sfitti secondo la graduatoria approvata nel 2022.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità Assessore al welfare	Responsabile settore III	Settore manutenzione patrimonio e ambiente	Servizio sociale territoriale	Giunta Comunale	Cittadini ACER	01/01/2024	31/12/2026
Riqualficazione alloggi sfitti								01/01/2024	31/12/2026
Ristrutturazione Fabbricati ERP via Matteotti (vincolato all'assegnazione del finanziamento PR FESR 2023/2027) Esecuzione lavori (ACER)								01/01/2024	31/12/2025
Candidatura ad interventi di efficientamento energetico e ricerca finanziamenti immobili ERP via Picasso (bandi PNRR e PPP)								01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO										
Codice	Denominazione									
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI –MOBILITA’									
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	MOBILITA’				10	Trasporti e diritto alla mobilità				
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA’				5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Descrizione			Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Il PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) persegue, per quanto riguarda la SS9, l'obiettivo di attuare interventi di variante ai centri urbani unitamente al completamento delle tangenziali dei capoluoghi. La variante Nord di Salerno alla via Emilia rimane l'obiettivo prioritario da raggiungere anche con la progressiva realizzazione di interventi locali da attuare in sinergia tra Provincia e Comune. Per quanto riguarda la mobilità ciclabile si intende proseguire con la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali in sicurezza e la manutenzione e adeguamento di quelli esistenti che saranno inseriti nel piano di manutenzione strade. Il potenziamento della viabilità vede coinvolta anche la linea ferroviaria in quanto il potenziamento del ruolo centrale della stazione e la miglior fruibilità della stessa, con la creazione di nuovi parcheggi e collegamenti sicuri, perseguono l'obiettivo di riduzione degli autoveicoli nel centro del capoluogo.			<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
			Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile settore III	Settore III - SERVIZI AL TERRITORIO	Settore patrimonio, ambiente	Giunta Comunale	Regione e Provincia	01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PARCHEGGIO IN ZONA STAZIONE FERROVIARIA				10	Trasporti e diritto alla mobilità			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	PARCHEGGIO SCAMBIATORE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA GRAMSCI				5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
Partendo dal progetto di fattibilità del parcheggio a nord della stazione, si intende avviare un percorso per la ricerca di cofinanziamenti alla realizzazione dello stesso. Ai fini della massima fruibilità dell'opera questa dovrà essere direttamente collegata con la stazione mediante il prolungamento del sottopasso esistente.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III- Servizi al territorio		Giunta Comunale	FFSS, Provincia	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	CICLABILE SANT'ILARIO-CALERNO			10	Trasporti e diritto alla mobilità				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	POTENZIAMENTO CICLABILI COMUNALI			5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Si valuterà il potenziamento della viabilità ciclabile con la frazione di Calerno e verranno vagliate ipotesi riguardanti la valorizzazione del percorso Via Timavo - Via Martiri. Tale ipotesi sarà considerata nel piano di manutenzione strade.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi Al territorio		Giunta Comunale	Province e Comuni di Reggio Emilia e Parma - ANAS	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	LAVORI PUBBLICI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO			1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	PIANO DI MANUTENZIONE STRADE			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Si intende predisporre un piano di manutenzione delle strade e viabilità ciclabile/ pedonale cui dare attuazione, anche per stralci , nel prossimo triennio e attraverso la richiesta di finanziamenti statali.</p> <p>Attraverso l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico economica saranno valutati anche interventi di riqualificazione di "spazi" stradali (attraversamenti principali) e luoghi identificativi urbani.</p> <p>Il progetto di fattibilità già approvato troverà attuazione anche per stralci funzionali.</p>		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio		Giunta Comunale	cittadini	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	URBANISTICA – VIABILITA’ LAVORI PUBBLICI – MOBILITA’								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	VIA EMILIA BIS – VARIANTE DI CALERNO				10	Trasporti e diritto alla mobilità			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	VIA EMILIA BIS				5	Viabilità e infrastrutture stradali			
	Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
	Il PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) persegue, per quanto riguarda la SS9, l'obiettivo di attuare interventi di variante ai centri urbani unitamente al completamento delle tangenziali dei capoluoghi in attesa dell'inserimento dell'opera nel Piano triennale degli investimenti. La variante Nord di Calerno alla via Emilia rimane l'obiettivo prioritario da raggiungere anche con la progressiva realizzazione di interventi locali da attuare in sinergia tra Provincia e Comune.	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità	Responsabile settore III	Settore III- Servizi al territorio	Settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente	Giunta Comunale	Province e Comuni di Reggio Emilia e Parma	01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	ACQUA BENE COMUNE			9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Contratto di Fiume			4	Servizio idrico integrato				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Come obiettivo strategico, su cui il Comune di Sant'Ilario d'Enza intende impegnarsi, vi è la proposizione, a vari livelli, del progetto "Contratto di fiume sovracomunale", su cui chiedere la condivisione di soggetti pubblici e privati, finalizzato a trovare modalità condivise per perseguire obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica e di rigenerazione socio-economica del sistema fluviale. Il Contratto di Fiume dovrà maturare da un percorso partecipato basato sulla condivisione dei saperi, sull'ascolto delle istanze, sulla valutazione delle proposte e sulla condivisione degli impegni, favorendo la collaborazione di risorse diverse (culturali, tecnico-scientifiche, organizzative e finanziarie) e grazie a queste mettere a sistema idee e progetti di ampio respiro e piccole iniziative.</p> <p>Avviato il percorso nel 2023 , si prevede per il 2024 un approfondimento delle specifica tematica attinente alla risorsa idrica e valorizzazione degli aspetti ambientali.</p>		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio	Servizio cultura	Giunta Comunale	AIPO , Regione Emilia Romagna, Unione Val d'Enza	01/01/2024	31/12/2025
<p>Per continuare l'importante attività di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente, verranno programmate iniziative varie per le scuole e la cittadinanza sui temi del risparmio idrico, energetico e, anche grazie al paesaggio che si snoda lungo l'Enza, sulla conoscenza della flora e fauna autoctona.</p>					GGEV, Scuole, IREN Associazioni di volontariato, STB, ATC,	01/01/2024	31/12/2026		

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	BENESSERE ANIMALE			9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Gestione popolazione canina e felina			2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Relativamente alla popolazione canina si valuteranno l'opportunità di realizzare un canile intercomunale finalizzato all'ottimizzazione con del servizio e maggior apertura verso le associazioni dei territori e servizio alla cittadinanza. Per quanto riguarda la popolazione felina, nel 2023 è stata assegnata con bando pubblico un associazione di volontariato del territorio un area verde da destinare alla realizzazione di un oasi felina. Nel corso del 2024 saranno ultimati i lavori di realizzazione del primo stralcio ed entrerà in funzione il servizio gestito dall'associazione. Il progetto dell'oasi felina, unico in Val d'Enza, si pone l'obiettivo di diventare punto di riferimento per altri territori limitrofi.		Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio		Giunta Comunale	Gev, Associazioni di volontariato	1/1/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	BILANCIO AMBIENTALE			9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Bilancio ambientale			2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Il PNRR per l'Italia prevede un forte investimento economico sui temi dell'ambiente e della transizione ecologica: l'Amministrazione intende, attraverso il supporto di soggetti specializzati, misurare il proprio impatto sull'ambiente al fine di ridurlo, controllarne i costi e, contemporaneamente, beneficiare di nuove prospettive competitive legate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia sia ambientale che economica.		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
		Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio	Tutti i servizi dell'Ente	Giunta Comunale	Enti e associazioni ambientali	01/01/2024	31/12/2026
Acquisita la piena proprietà degli impianti di illuminazione pubblica da Enel sole, sulla base delle valutazioni energetiche scaturite dal censimento, si continuerà con gli investimenti sulla riqualificazione a led degli impianti nell'ottica del risparmio energetico e minor emissione di CO2.							01/01/2024	01/06/2025	
Ricognizione di tutti gli impianti fotovoltaici del Comune e conseguenti valutazioni in merito ad interventi di rigenerazione e sostituzione							01/01/2024	31/12/2024	
Si propone l'apertura di uno "sportello energetico al cittadino e alle imprese", anche in collaborazione con altri comuni per consulenze in merito ad interventi di riqualificazione energetica, comunità energetiche, fotovoltaico e risparmio energetico in generale. Si valuteranno, per l'apertura del suddetto sportello, accordi con L'AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AESS o altri operatori qualificati nel settore.							01/01/2024	31/12/2026	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione									
	AMBIENTE E PARCHI									
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	PARCHI				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione				
	Parchi e aree verdi				2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Descrizione			Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
L'obiettivo prevede la riqualificazione di parchi e aree verdi pubbliche, sia dal punto di vista delle essenze arboree, che della manutenzione degli arredi e delle attrezzature. Il monitoraggio verrà ottimizzato tramite la collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio di sfalcio dell'erba e potatura delle siepi che si occuperà dell'aggiornamento del rilievo di beni, impianti e attrezzature presenti nei parchi pubblici. Saranno intensificati i monitoraggi sulle alberature per programmare le potature e gli abbattimenti delle piante, allo scopo di garantire la fruizione delle aree in sicurezza. Si proseguirà con l'attività di educazione ambientale e coinvolgimento della cittadinanza per azioni di volontariato in ambito ambientale.			Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
			Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio		Giunta Comunale	Associazioni di volontariato in ambito ambientale	01/01/2024	31/12/2026
Nel 2023 sono iniziati i lavori di del primo stralcio di riqualificazione del parco "Poletti" eseguiti con finanziamenti Regionali . Nel triennio si darà corso al secondo stralcio di lavori								01/01/2024	31/12/2026	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Le trasformazioni climatiche si riflettono anche sul territorio di S. Ilario e Calerno in quanto la sempre più accentuata scarsità di precipitazioni provoca								
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Promozione del territorio attraverso le politiche agricole								
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
L'obiettivo è quello di agire in linea con i punti ispiratori del nuovo Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia Romagna ossia giovani, investimenti, innovazione e transizione ecologica. Fondamentale sarà la condivisione di questi punti con le aziende insediate sul territorio attraverso momenti specifici aperti agli operatori del settore e alla cittadinanza. Importante sarà la creazione di una banca dati delle aziende agricole per implementare la collaborazione con le istituzioni nell'ottica di perfezionare lo scambio di informazioni fra i due soggetti. Particolare attenzione sarà poi rivolta alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità in grado di indirizzare i cittadini a corretti stili di vita. A tal riguardo l'amministrazione sostiene la campagna promossa dalla Coldiretti contro i cibi sintetici, oltre che all'adesione alla candidatura dell'aceto balsamico come patrimonio culturale UNESCO per tradizione popolare e alla valorizzazione delle produzioni enogastronomiche locali durante gli eventi principali del paese quali ad esempio le fiere. Il mercato contadino dovrà essere la vetrina per la promozione dei prodotti agricoli del territorio.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore alle politiche agricole e ambientali	Responsabile settore III	Settore III - Servizi al territorio	Servizio ambiente, attività produttive, turismo		cittadini associazioni imprese	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	AMBIENTE E PARCHI								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Gestione rifiuti				3	Rifiuti			
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Si persegue l'ottimizzazione della raccolta differenziata nell'ottica di riciclo, riutilizzo e riuso. Si effettueranno ipotesi sull'introduzione della tariffa puntuale che permetterà di premiare i cittadini più virtuosi. Nel 2024 si procederà alla collocazione sul territorio comunale di una mini Eco-station per la raccolta delle frazioni organico e indifferenziato		Assessore all'Ambiente	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio	Servizio Ambiente e Servizio tributi	Giunta Comunale	cittadini	01/01/2024	31/12/2025

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p>WELFARE E VOLONTARIATO - L'Amministrazione Comunale, adottando un metodo di particolare attenzione alle difficoltà dei cittadini e delle famiglie, è la referente centrale e strategica per le politiche di cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare in modo efficiente la crescente domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti o persone in condizione di povertà. - . Anche a Sant'Ilario ci sono famiglie e persone che, nel quotidiano, vivono solitudini e povertà. Le solitudini, spesso causate da situazioni stressanti (mancanza di lavoro o troppo lavoro, malattie invalidanti, separazioni, isolamento sociale ecc), sono anche originate dalla mancanza di relazioni significative, di luoghi d'incontro e di condivisione. Oggi le povertà, prima ancora che economiche, sono relazionali. - Attivare percorsi di cittadinanza attiva</p>

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLA CURA DELLA PERSONA - Anziani, risorse indispensabili per la convivenza SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE -LAVORO DI COMUNITA'		

OBIETTIVO OPERATIVO		PROGRAMMA/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE -LAVORO DI COMUNITA'		

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio
<p>A) Nei servizi socio assistenziali per anziani si continuerà a sostenere in particolare la domiciliarità per rispondere sempre di più alle richieste dei famigliari care-givers sempre nel rispetto della sostenibilità degli stessi servizi. A livello preventivo si continuerà ad attivare le azioni che mirano a stimolare le persone ad intraprendere uno stile di vita sano in modo da garantire una buona salute psicofisica, il più a lungo possibile.</p> <p>B) A stretto contatto con persone e famiglie che presentano difficoltà economiche si cercheranno modalità di lavoro e, al contempo, l'avvio di azioni che sostengano il rafforzamento di legami sociali, l'inclusione, la solidarietà e l'accoglienza. Si implementeranno le nuove misure previste dalle norme regionali e nazionali a contrasto della povertà come: la Garanzia occupabilità lavoratori (GOL), l'assegno di inclusione che sostituirà il Reddito di cittadinanza, il Fondo Povertà. A queste misure si affiancheranno anche i tirocini finanziati direttamente dall'Ente.</p> <p>C) Si intende dare continuità e ribadire la centralità del lavoro di comunità nel rilevare i bisogni, le risorse dei cittadini e delle associazioni di volontariato e, insieme a questi, individuare possibili modalità di fronteggiamento. In quest'ottica si continuerà a collaborare attivamente con le associazioni dando seguito anche al percorso intrapreso insieme al CSV di Reggio Emilia nel 2023. In collaborazione con i cittadini e le associazioni che hanno partecipato al progetto "Sant'Ilario comunità resiliente", si valuterà come proseguire il percorso negli anni futuri.</p>	Assessore al Welfare	Responsabile Servizio Sociale Territoriale	Servizio Sociale Territoriale	UFFICI COMUNALI (Uff Tecnico, Uff cultura, Uff Commercio...)	amministratori	cittadini UNIONE, AUSL, ASP, associazioni, imprese private	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	<p>LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Calerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) o in fase di attuazione può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	CONNETTIVITÀ E SICUREZZA								
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	CONNETTIVITÀ E SICUREZZA								
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Obiettivo strategico rimane quello dell'implementazione e del miglioramento della connettività all'interno del territorio, ottimizzando le potenzialità della rete informatica esistente. Il Servizio informatico associato dell'Unione dei Comuni rimane la base operativa centrale per rafforzare le reti pubbliche, rendendole più sicure ed ampliandone le connettività (diffusione degli hot spot pubblici), e per attingere a finanziamenti di diffusione della connettività (banda larga) anche presso aree private.</p>		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore alla Sicurezza e Legalità	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio	Tutti i Settori del Comune / Unione Val d'Enza	Dipendenti	cittadini	1/1/2024	31/12/2025
Implementazione Banda larga (collaborazione con privati)							01/01/2024 31/12/2025		

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	<p>LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Calerno per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) o in fase di attuazione può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	INCENTIVAZIONE DEL CONTROLLO DI VICINATO								
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	CONTROLLO DI VICINATO								
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
L'obiettivo da perseguire è quello di rafforzare la collaborazione tra cittadini e le istituzioni al fine di costituire "gruppi di controllo", con l'intento di sollecitare ed elevare il livello di attenzione su ciò che accade intorno alla propria abitazione, al quartiere di appartenenza. Il cittadino che vorrà partecipare al Gruppo di Controllo diventerà parte attiva di un sistema con l'attività di semplice osservazione, provvederà a segnalare eventuali anomalie significative (ad esempio, auto o furgoni e persone che si aggirano con atteggiamenti sospetti, allarmi attivati, cani che abbaiano ininterrottamente, rumori sospetti in abitazioni momentaneamente disabitate etc)		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni/i</i>	<i>Estreni/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore alla Sicurezza e Legalità	Responsabile III Settore	Settore III - Servizi al territorio	Unione Val d'Enza / Prefettura / Forze dell'ordine / Associazioni		cittadini	01/01/2024	31/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	<p>LA SICUREZZA - Il tema della sicurezza rappresenta un forte elemento di preoccupazione e di attenzione per ogni comunità; la sicurezza di per sé è un bene comune fondamentale per la tenuta sociale. A livello locale è possibile dare un contributo utile puntando alla valorizzazione degli strumenti legati alle funzioni istituzionali, senza per questo generare confusione o false aspettative. L'insieme delle soluzioni concrete in parte già attuate o in fase di attuazione (come ad esempio il progetto di videosorveglianza delle aree industriali di Palermo per il quale una parte di risorse sono state assegnate grazie alla partecipazione a un bando nazionale) può essere il percorso per rispondere alle esigenze del cittadino nel rispetto delle competenze proprie dell'amministrazione locale e gettare le basi per la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'azione amministrativa</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO					MISSIONE/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	MONITORAGGIO DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE				4				
OBIETTIVO OPERATIVO					PROGRAMMA/I DI BILANCIO				
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
	Progetto di riorganizzazione della polizia locale				1				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>La funzione Polizia Locale è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi è rinvenibile nel Documento unico di programmazione del medesimo Ente a cui si fa rimando. Nell'anno 2024 sarà consolidato il progetto riorganizzativo del Corpo in sub-ambiti, di conseguenza operativamente il personale assegnato sugli 8 presidi riconducibili ai territori comunali, in modo tale da migliorare la tempestività di intervento e presenza costante; Nel medesimo anno si inizierà una riqualificazione del personale, andando a identificare i nuclei specialistici di varia natura: infortunistica, commercio-edilizia, ambiente, polizia giudiziaria, centrale ecc.. Nell'anno 2026 dovrà essere sostituito almeno il 50% del parco veicolare essendo vetusto e non più corrispondente alle emissioni di gas di scarico imposte dall'attuale normativa antiinquinamento.</p>		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni/i</i>	<i>Estreni/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore alla sicurezza e legalità	Comandante Polizia locale	Comando polizia locale	Comuni	Dipendenti	Cittadini	01/01/2024	31/12/2026
01/02/2023 31/12/2023									

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	<p align="center">CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum.</p> <p>La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.</p> <p>Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Attività Culturali e interventi diversi nel settore culturale			5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Attività Culturali e interventi diversi nel settore culturale			2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Internof/i</i>	<i>Estreno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>La Biblioteca continua ad avere il suo ruolo centrale per la promozione della cultura e le sua attività verranno progettate in un’ottica di rinnovo e sviluppo. Proseguiranno tutte le attività, le collaborazioni con il territorio e le associazioni culturali, in un’ottica di condivisione e di collaborazione per promuovere la scrittura (presentazioni di libri) e la cultura nel paese. L’Amministrazione, nei prossimi anni, intende promuovere attività e iniziative specifiche per dare ulteriore impulso alla relazione privilegiata tra Biblioteca e Scuole del territorio. L’attività della Biblioteca si inserisce nel contesto del sistema bibliotecario reggiano, di cui rappresenta una realtà di riferimento.</p> <p>Analogamente il Centro Mavarta ha ripreso appieno le attività storiche e nel 2024 l’Amministrazione prevede di riproporre in un’ottica di sviluppo i servizi e le attività che qualificano il centro come punto di aggregazione di giovani. In questa ottica saranno previste mostre e eventi culturali pubblici.</p> <p>Restano confermati gli impegni per la progressiva diffusione di principi etici e culturali inerenti i temi della valorizzazione della Costituzione italiana, dei principi civili dell’antifascismo e antirazzismo, della lotta contro la violenza alle donne. In particolare, per l’anno 2024, l’Amministrazione sostiene, in collaborazione con ISTORECO, Istituto Comprensivo e associazioni la realizzazione di uno studio sistematico su alcune vicende della seconda guerra mondiale che hanno interessato il territorio.</p> <p>Il Comune investirà sull’arte visiva (valorizzando giovani artisti, la collezione d’arte del Comune e avviando un percorso di conoscenza, sull’arte del ‘900 e contemporanea, basato su forme inedite di fruizione; anche in collaborazione con associazioni del territorio), sulla fotografia (con il Circolo fotografico Tannetum) sulla musica (con il Corpo Filarmonico sia a livello formativo che di fruizione concertistica), sul teatro (con il Teatro l’Attesa sia a livello formativo che spettacolare), sull’archeologia (con il Gruppo archeologico della Val d’Enza, sia a livello didattico che per mostre e percorsi guidati), sulla formazione permanente degli adulti (con L’Università dell’Età libera), sulla produzione editoriale di documenti e studi storici. Nel corso del 2024, nell’elaborazione di un piano di riqualificazione dell’area Forum-IPSA, si intendono valutare progetti partecipati di interesse pubblico a servizio della cittadinanza.</p>		Sindaco e Assessore alla cultura	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola - cultura			cittadinanza	01/01/2024	30/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p>CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmónico di Sant’ Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello.</p> <p>Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).</p>

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Giovani	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO

PROGRAMMA/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Protagonismo giovanile	2	Giovani

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa le coinvolta/e</i>	<i>Internof/i</i>	<i>Estreno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
<p>Proseguiranno le attività volte ad accompagnare e sostenere il protagonismo giovanile, la cittadinanza attiva e le esperienze che favoriscano la socialità e l'incontro tra i giovani, da considerare come risorse.</p> <p>In tal senso, si conta di approfondire ulteriormente il rapporto con altre agenzie sul territorio (associazioni sportive, scuole, oratori, Centro Culturale, Servizi Sociali) per valorizzare le differenti opportunità di crescita e di benessere da realizzare con il contributo degli stessi giovani. Anche nelle prossime annualità l'Amministrazione Comunale intende valorizzare il progetto di Servizio Civile Volontario.</p> <p>Sul tema delle giovani generazioni si lavorerà in collaborazione con le politiche educative al fine di mettere in relazione le tematiche riguardanti il contrasto alla dispersione scolastica e quelle per l'orientamento al lavoro.</p> <p>Nel 2024 e 2025 l'Amministrazione intende continuare a sostenere il percorso iniziato nel 2023 con il Gruppo Giovani della Comunità di Calerno nello spazio della Sala Civica promuovendo attività ricreative, di aggregazione, di studio e di promozione di eventi formativi e culturali rivolti ai giovani del territorio.</p>	Assessore ai servizi Sociali e alle politiche giovanili	responsabile settore - cultura	Settore scuola - cultura			cittadinanza	01/01/2024	30/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	<p>CULTURA – LE ARTI – LO SPORT – IL TEMPO LIBERO - A Sant’Ilario d’Enza vi sono investimenti pubblici strategici sulla cultura: alla Biblioteca Comunale e al Centro Mavarta si unirà, dopo alcuni anni di chiusura, il Teatro Forum. La Biblioteca, recentemente ammodernata e perfezionata, assolve in pieno il ruolo di agenzia per la conoscenza e lo studio, è sempre più frequentata dai cittadini del territorio e sta sviluppando iniziative coinvolgenti su diversi argomenti. Il Centro Mavarta rappresenta ormai il luogo di riferimento per le iniziative culturali destinate ai più vari gruppi di interessi: è sede del Centro Giovani, dei progetti formativi in connessione con la Scuola pubblica e delle manifestazioni di arte visiva. Associazioni come l’Università dell’Età Libera, il Corpo Filarmonico di Sant’Ilario, il Gruppo storico-archeologico “Val d’Enza”, sono diventate ormai presenza di qualità presso la cittadinanza e fanno vivere il centro con iniziative di alto livello. Ai luoghi menzionati si aggiunge il Piccolo Teatro in Piazza che assolve con competenza e passione al compito, complementare, di promuovere altre esperienze culturali come il teatro (Teatro l’Attesa) e la trattazione sistematica di argomenti civili e religiosi (Associazione Inventori di strade).</p>

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	sport e tempo libero	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO

PROGRAMMA/I DI BILANCIO

Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Sport e tempo libero	1	Sort e tempo libero

Descrizione	Responsabilità politica		Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo	
	Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /le coinvolte/	Interno/i	Esterno(i)	Inizio	Fine
<p>Il lavoro degli ultimi anni ci permette di entrare nel 2024 con alcune importanti novità per quanto riguarda l’assetto dello sport nel nostro Comune: il nuovo impianto di padel è una realtà, e le principali strutture sportive di Sant’Ilario (lo stadio, i campi sportivi del Bettolino e del Cima, gli impianti da tennis, nonché il Bar Sportivo) sono riuniti sotto un unico gestore. Anzitutto ci si propone di monitorare questi nuovi “status” in spirito di collaborazione con i gestori, per cogliere ogni nuova opportunità possibile.</p> <p>La pandemia e il periodo post pandemico hanno portato tutti a una maggior consapevolezza dell’importanza del mondo sportivo, che non è “strada a se”, ma è strettamente collegato alla vita della comunità e del territorio.</p> <p>Ci si propone di continuare a incentivare l’interazione fra le strutture sportive esistenti e gli sport che non sono nati per quelle strutture (esempio: gli arcieri si stanno allenando al bocciodromo) per rispondere in qualche modo alla necessità di impianti e per mantenere vive queste strutture.</p> <p>Anche per il 2024 e gli anni successivi si intende proseguire l’importante cammino con All Inclusive, che mette in contatto (e li rende uniti) il mondo della disabilità con il mondo sportivo, confermandone la valenza inclusiva ed educativa.</p> <p>Per il 2024 si programma una Festa, a conclusione dell’anno sportivo, per premiare gli sportivi e le realtà che si sono particolarmente distinte nel corso dell’annata.</p> <p>Si intende proseguire con la collaborazione con le realtà del paese, per replicare l’iniziativa che nel giugno 2023 ha portato calcio e basket in piazza per una settimana, realizzando una felice esperienza di collaborazione fra Amministrazione, Parrocchia e altre associazioni, per il bene comune (e in particolare dei giovani).</p> <p>Infine, ma non per importanza, l’Amministrazione si pone affiancamento alle società e associazioni sportive dilettantistiche, per affrontare le novità introdotte dalla nuova riforma dello Sport entrata in vigore il 1 luglio 2023, che tanto preoccupa il mondo dilettantistico.</p> <p>Anche per il 2024 resta fondamentale intercettare ogni occasione (bandi, finanziamenti) per migliorare le strutture esistenti in stretta collaborazione con l’Ufficio Tecnico</p>	Assessore allo sport	responsabile settore scuola - cultura	Settore scuola - cultura			cittadinanza	01/01/2024	30/12/2024

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	Adolescenti e giovani. Si tratta della fascia più delicata e strategica ma anche più difficile da raggiungere. Gli importanti progetti distrettuali sul volontariato, sull'educazione alle relazioni non violente e sulla legalità condotte dall'Ufficio Giovani dell'Unione della Val d'Enza, anche in collaborazione con le Scuole, sono riusciti a raggiungere centinaia di ragazzi e sono da proseguire e intensificare, così come la consulenza psicologica; ma occorre incentivare quei luoghi e servizi in cui i ragazzi possono spontaneamente costruire iniziative, portare domande e problemi in modo non sempre e solo costruito e guidato dagli adulti

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Adolescenti e giovani	6	Politiche educative e culturali

OBIETTIVO OPERATIVO		PROGRAMMA/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Dipendenza e prevenzione	2	Giovani

Descrizione	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo		
		Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interni/i	Esterno/i	Inizio	Fine	
<p>In modo coerente con gli obiettivi dello Studio/Ricerca sulle dipendenze, l'Amministrazione comunale si impegna a sostenere percorsi di rete e di proposte per continuare il lavoro svolto con le realtà del territorio proseguendo quanto svolto attraverso il Tavolo di lavoro multidisciplinare continuando a collaborare con i vari referenti delle scuole, delle agenzie educative, delle Forze dell'Ordine, dei Servizi sociali e sanitari, delle realtà del Terzo settore.</p> <p>Ci si propone di lavorare in modo più progettuale e meno frammentato sia sul territorio che in raccordo con il coordinamento del tavolo giovani e adolescenza distrettuale. L'amministrazione, negli anni 2024/2026, propone l'accompagnamento di gruppi di giovani attraverso incontri pubblici e percorsi specifici condotti da professionisti del settore su tematiche di loro interesse e in particolare il rapporto tra giovani e società</p>	<p><i>Referente politico</i></p> <p>Assessore ai servizi Sociali e alle politiche giovanili</p>	<p><i>Referente tecnico</i></p> <p>Responsabile settore scuola - cultura</p>	<p><i>Unità organizzativa principale</i></p> <p>Politiche sociali Settore scuola - cultura</p>			<p><i>Interni/i</i></p>	<p><i>Esterno/i</i></p> <p>cittadinanza</p>	<p><i>Inizio</i></p> <p>01/01/2024</p>	<p><i>Fine</i></p> <p>30/12/2024</p>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione
	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
	<p>Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla viabilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Calerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Vicini al mondo del lavoro	14	Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO OPERATIVO		PROGRAMMA/I DI BILANCIO	
Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
	Relazioni con le attività produttive del territorio	1 2	Industria, PMI e Artigianato Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
	<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interni/i</i>	<i>Estreni/i</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Mondo del lavoro RELAZIONI Proseguire nell'attività di costante confronto e ascolto con le attività produttive e commerciali del territorio e con le Associazioni Professionali di Categoria, con un percorso partecipato con le attività produttive e il mondo del commercio che si pone l'obiettivo di formulare proposte condivise per il medio e lungo termine ma anche intervenire tempestivamente qualora si manifestino criticità. Gli incontri con i commercianti proseguiranno in modo regolare: sono determinanti per un percorso efficace, che ha l'obiettivo di tenere vivo il paese attraverso i suoi negozi e le sue attività. Al fine di monitorare la situazione e per quanto possibile prevenire eventuali criticità, tali incontri saranno sempre preceduti da un confronto diretto con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria operanti sul nostro territorio. I rappresentanti sono poi sempre invitati agli incontri stessi. Il rinnovo dell'accordo con l'ATI "Meglio Sant'Ilario" ha dato fin da subito buoni frutti, che si sono concretizzati nello studio di eventi e iniziative per il commercio locale e quindi per il paese. L'obiettivo è di rendere saldo questo rapporto, per consegnare al paese una valida sinergia fra Amministrazione e mondo del commercio locale.	Assessore attività produttive	Responsabile settore III	Settore III - servizi al territorio			imprese Associazioni di categoria Associazioni del territorio	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO								
	<p>Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla viabilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Salerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Vicini al mondo del lavoro			14	Sviluppo economico e competitività				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Relazioni con le attività produttive del territorio			1	Industria, PMI e Artigianato				
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica			Stakeholder/s		Periodo	
		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa /e coinvolta/e	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
	<p>E' importante, ed è un obiettivo dei prossimi anni, consolidare i rapporti fin qui intrapresi con le aziende del territorio, e adoperarsi per stabilirne di nuovi.</p> <p>Sono attori primari del nostro paese: vi lavorano tanti concittadini e concittadine, attraggono persone anche da lontano.</p> <p>Costituiscono gran parte della nostra vita, in alcuni casi sono vere e proprie eccellenze.</p> <p>Perseguire un rapporto di vicendevole apertura può essere di aiuto sia di chi attualmente vi lavora, che di coloro che al lavoro guardano, studiandone le possibilità offerte dal nostro territorio.</p>	Assessore attività produttive	Responsabile settore III	Settore III - Servizi al territorio			imprese	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO									
Codice	Denominazione								
	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	MERCATI			14	Sviluppo economico e competitività				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Mercati settimanali di Sant'Ilario e Calerno			2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
Il mercato del Contadino a Sant'Ilario è una realtà collaudata da anni. Ogni martedì mattina viene apprezzato da una clientela di prossimità affezionata. Il rapporto con le associazioni di categoria si propone di mantenere vivo il mercato e di cogliere ogni occasione per veicolare attraverso di esso messaggi di ecologia e sostenibilità, di sana alimentazione, di corretti stili di vita.		<i>Referente politico</i>	<i>Referente tecnico</i>	<i>Unità organizzativa principale</i>	<i>Unità organizzativa /e coinvolta/e</i>	<i>Interno/i</i>	<i>Esterno(i)</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
		Assessore al commercio	Responsabile III	Settore III -Servizi al territorio			commercianti ed operatori del settore, cittadini, associazioni di categoria	01/01/2024	31/12/2026

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Denominazione								
	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO								
	<p>Piccolo commercio, aree produttive - Favorire il coordinamento e la condivisione presso le aziende industriali del territorio di progetti sulla sicurezza, sulla viabilità interna alle aree, sull'arredo urbano, sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali a banda larga. No a nuovi centri commerciali, sì alla possibilità di ampliamento delle aziende già insediate nelle aree idonee. Commercio di vicinato e artigianato di servizio: vitalizzare costantemente le attività commerciali sfruttando la nuova vivibilità degli spazi nelle piazze già riqualificate e in quelle che lo saranno; promuovere bandi per l'insediamento di nuove attività, individuare risorse per l'abbattimento dei tassi alle imprese nei prestiti di Cooperativa di Garanzia; potenziamento dei portali web e social network che promuovono e coordinano negozi ed esercizi commerciali di Sant'Ilario e Calerno. Piano da concordare con i commercianti per la eliminazione completa di barriere architettoniche all'ingresso degli esercizi pubblici.</p>								
OBIETTIVO STRATEGICO				MISSIONE/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Turismo verso le terre matildiche ed eno-gastronomico			7	Turismo				
OBIETTIVO OPERATIVO				PROGRAMMA/I DI BILANCIO					
Codice	Denominazione			Codice	Denominazione				
	Promozione del territorio attraverso l'individuazione di nuovi spazi ed eventi			1	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Descrizione		Responsabilità politica	Responsabilità tecnica		Stakeholder/s		Periodo		
<p>Eventi di promozione delle eccellenze del territorio (esposizioni, incontri, visite, ecc.) in unità d'intenti con l'Unione Val d'Enza, i Comuni limitrofi e l'assessorato all'ambiente e alle politiche agricole.</p> <p>Nell'ambito di un gruppo di lavoro composto dagli assessorati alle attività produttive dell'Unione Val d'Enza, è stato realizzato il progetto "I Borghi di Matilde". Prevede iniziative di vario genere a supporto e sostegno del commercio locale, iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio dell'Unione nel suo insieme.</p> <p>La creazione del nuovo logo di "Borghi di Matilde" (realizzata in collaborazione con studenti e insegnanti dell'Istituto D'Arzo sede di Sant'Ilario, pone le basi per una comunicazione comune e coordinata.</p> <p>Partita con la pubblicità degli eventi della Valdenza, si propone come il contenitore di future comuni iniziative di valorizzazione. Il progetto vedrà la sua prosecuzione e il suo potenziamento nel</p>		Referente politico	Referente tecnico	Unità organizzativa principale	Unità organizzativa le coinvolte	Interno/i	Esterno/i	Inizio	Fine
		Assessore alle attività produttive	Responsabile settore III	Settore III - servizi al territorio				cittadini associazioni i imprese	01/01/2024



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026

ATTUAZIONE MISURE PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



•MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

INTRODUZIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei MISSIONI:

- 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**
- 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica**
- 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
- 4. Istruzione e Ricerca**
- 5. Inclusione e Coesione**
- 6. Salute**

All'interno della Sezione Operativa trovano allocazione i progetti che l'ente intende finanziare con le risorse PNRR con anche tutte le relative informazioni connesse

M2C4I2.2		MEDIE OPERE				
Progetti nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"						
TITOLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ASSEGNAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO
Riqualificazione Piazza IV Novembre	lavori di ristrutturazione , riorganizzazione e abbattimento barriere architettoniche.	DM 8/11/2021	in fase di rendicontazione	MINISTERO DELL'INTERNO	2023	470.000 DM 8/11/2021 + 47.000 FONDO OPERE INDIFFERIBILI
Miglioramento sismico Collodi	lavori di migliormaneto sismico delle strutture e risparmio energetico	DM 8/11/2022	in fase di rendicontazione	MINISTERO DELL'INTERNO	2023	600.000 DM 8/11/2021 + 60.000 FONDO OPERE INDIFFERIBILI + 60.000 RISORSE COMUNE

M2C4I2.2		PICCOLE OPERE				
Progetti nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"						
TITOLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ASSEGNAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO
Asfalti via Gramsci	Riqualificazione manto stradale e nuova ciclabile	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2020 Concluso	MINISTERO DELL'INTERNO	2020	90.000 L.B. 160/2019
Asfalti di varie vie del comune	Riqualificazione manto stradale e manutenzione ciclabili	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2021 Concluso	MINISTERO DELL'INTERNO	2021	180.000 L.B. 160/2019
Estendimento e riqualificazione illuminazione pubblica Via Montello	Nuovi punti luce e riqualificazione energetica di quelli esistenti con nuove lampade a led	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2022 concluso	MINISTERO DELL'INTERNO	2023	45.000 L.B. 160/2019
Riqualificazione marciapiede via Roma	Rifacimento completo dle tratto di marciapieda sud di via Roma da via Europa alla scuola Munari	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2022 concluso	MINISTERO DELL'INTERNO	2023	45.000 L.B. 160/2019 + 43.192,39 CONTRIBUTO REGIONE "bike to work" + 1.807,61 RISORSE COMUNE
Riqualificazione illuminazione pubblica	Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica con interventi di sostituzione dei corpi illuminanti più obsoleti con nuove lampade a Led	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023 In esecuzione	MINISTERO DELL'INTERNO	2023	90.000 L.B. 160/2019
Riqualificazione impinato di illuminazione (torri faro) Campo sportivo comunale	completa sostituzione torri faro esistenti con lampade a Led	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2024, In progettazione	MINISTERO DELL'INTERNO	2024	90.000 L.B. 160/2019

M4CII1.2		PICCOLE OPERE				
Progetti nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;						
TITOLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ASSEGNAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO
Nuova mensa scuola Collodi	Nuova mensa in ampliamento alla scuola collodi di via Podgora	Decreto n.19 8/06/2022	in esecuzione	MINISTERO ISTRUZIONE	2024	550.000 DECRETO 8/6/2022 + 55.000 FONDO OPERE INDIFFERIBILI + 17.000 RISORSE COMUNE

M1C1

I1.2 I1.3.1 I1.4.1 I1.4.5

**Progetti nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" – Componente 1
"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione"**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Fase di Attuazione	Titolarietà	Termine previsto	Importo
1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"	Programmazione	Comune	2024	101.208,00
1.3	Interventi da attivare	M1	C1	1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati"	Analisi	Comune	2024	20.343,00
1.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - pacchetto cittadino informato"	Programmazione	Comune	2024	51.654,00
1.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali"	Programmazione	Comune	2023	32.589,00